



RICERCA
REALIZZATA
DA **CODICI**

Analisi socio demografica
dell'Ambito di Vimercate

PIANO DI ZONA
AMBITO DI
VIMERCATE

2025 - 2027

Ufficio di Piano / Offerta sociale

ALLEGATO 3

ANALISI SOCIO DEMOGRAFICA	4
1 DATI DEMOGRAFICI GENERALI	4
1.1 Densità di popolazione generale e densità sulle sole aree residenziali	6
1.2 Popolazione per classi di età	8
1.3 Variazione della popolazione (serie storica)	11
1.4 Indice di dipendenza globale	13
2 POVERTÀ ED EMARGINAZIONE SOCIALE	15
2.1 Reddito medio da lavoro dipendente per contribuente	15
2.2 Reddito medio da pensione per contribuente	18
2.3 Contribuenti per scaglioni di reddito	20
2.4 Tasso di disoccupazione	21
2.5 Prese in carico AdI (ex RdC)	24
3 DATI SULLA CASA E VALORI IMMOBILIARI	26
3.1 Valori immobiliari per tipologia e zona OMI	26
3.2 Analisi delle domande SAP	28
3.3 Misura a sostegno dell'affitto	29
4 ANZIANI	30
4.1 Giovani Anziani, Anziani, Grandi Anziani	30
4.2 Percentuale Over65 per sesso	32
4.3 Popolazione vedova	33
4.4 Indice di Dipendenza Anziani	34
4.5 Indice di Vecchiaia	36
5 GIOVANI E MINORI	36
5.1 Popolazione giovane per classi di età	36
5.2 Popolazione giovane straniera sul totale	38
5.3 Indice di dipendenza giovanile	41
6 DATI REDDITUALI E SULLA FORZA LAVORO	43
6.1 Tipologia di reddito per contribuente	43
6.2 Tasso di occupazione	45
6.3 Tassi di inattività	48
6.4 Servizio Inserimenti Lavorativi (SIL)	49
7 DATI SULLA FAMIGLIA	50
7.2 - Popolazione per Stato Civile	52
7.3 Età media	54
7.3 Minori in carico al Servizio Sociale (fonte: dati Ufficio di Piano)	56
7.4 Accesso ai CAV, dati aggregati sulla Provincia (fonte: Rete Artemide)	58
8 FRAGILITÀ	62
8.1 Popolazione complessiva dell'Anagrafe della Fragilità	65

8.2 Popolazione fragile in carico alle amministrazioni comunali	70
8.3 Minori in carico a UONPIA	71
8.4 Certificazioni di alunno disabile	74
9 PERSONE CON BACKGROUND MIGRATORIO	78
9.1 Percentuale e numero assoluto popolazione straniera	78
9.2 Serie storica andamento popolazione straniera	80
9.3 Popolazione straniera per sesso	81
9.4 Popolazione straniera per classi di età e incidenza per classi di età	84
9.5 Età media	86
9.5.1 Provenienze	88
9.6 Prime 20 nazionalità (per genere)	90
9.7 Prime 20 nazionalità (per Comune)	90
9.8 Servizi rivolti alla popolazione straniera (Rete Matrioska)	91
9.9 L'accoglienza di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)	92
10 LA SPESA SOCIALE DEI COMUNI	93
10.1 Spesa sociale dei comuni, trend totale e pro-capite	94
10.2 Spesa sociale totale 2018-2022, per aree	97
10.3 Spesa sociale dei Comuni per tipologia di spesa	100
10.4 Spesa sociale dei comuni per canale di finanziamento	105
10.5 Spesa sociale dei comuni: numero di prestazioni erogate	110

ANALISI SOCIO DEMOGRAFICA

1 DATI DEMOGRAFICI GENERALI

L'ambito di Vimercate si colloca all'interno dell'Agenzia della Tutela e della Salute della Brianza (ATS) che conta 143 comuni delle provincie di Monza e Brianza (55 comuni) e Lecco (88 comuni), ed è costituito in totale da 22 comuni: Agrate Brianza, Aicurzio, Arcore, Bellusco, Bernareggio, Burago di Molgora, Busnago, Camparada, Caponago, Carnate, Cavenago di Brianza, Concorezzo, Cornate d'Adda, Correzzana, Lesmo, Mezzago, Ornago, Roncello, Ronco Briantino, Sulbiate, Usmate Velate, Vimercate.

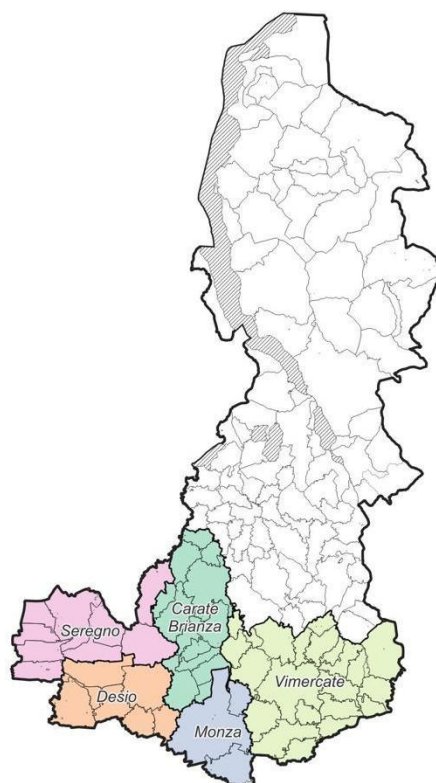


FIGURA 1.1: IL TERRITORIO DELL'ATS, LA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA E I SUOI AMBITI

Sotto il profilo demografico, l'ambito di Vimercate con i suoi 185.293 abitanti rappresenta il 21% degli 873.606 abitanti residenti nella provincia di Monza e Brianza al 1° gennaio 2023.

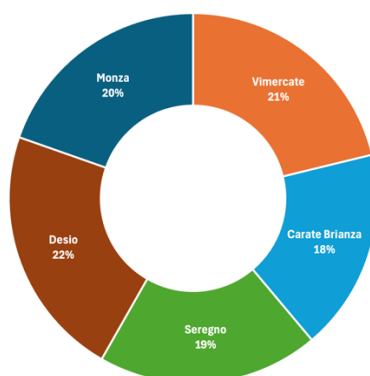


FIGURA 1.2: DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PROVINCIALE TRA GLI AMBITI

Il territorio dell'ambito si estende per 80,23 Km² con uno sviluppo longitudinale di circa 13 km e un perimetro abbastanza auto contenuto. Rispetto agli altri ambiti della provincia, quello di Vimercate presenta un fenomeno di *Urban Sprawl* meno marcato con episodi isolati di saldature tra aree urbane dei diversi comuni. I comuni più meridionali presentano una quota maggiore di aree produttive grazie alla prossimità con l'autostrada A4, mentre quelli settentrionali mantengono un carattere maggiormente rurale.

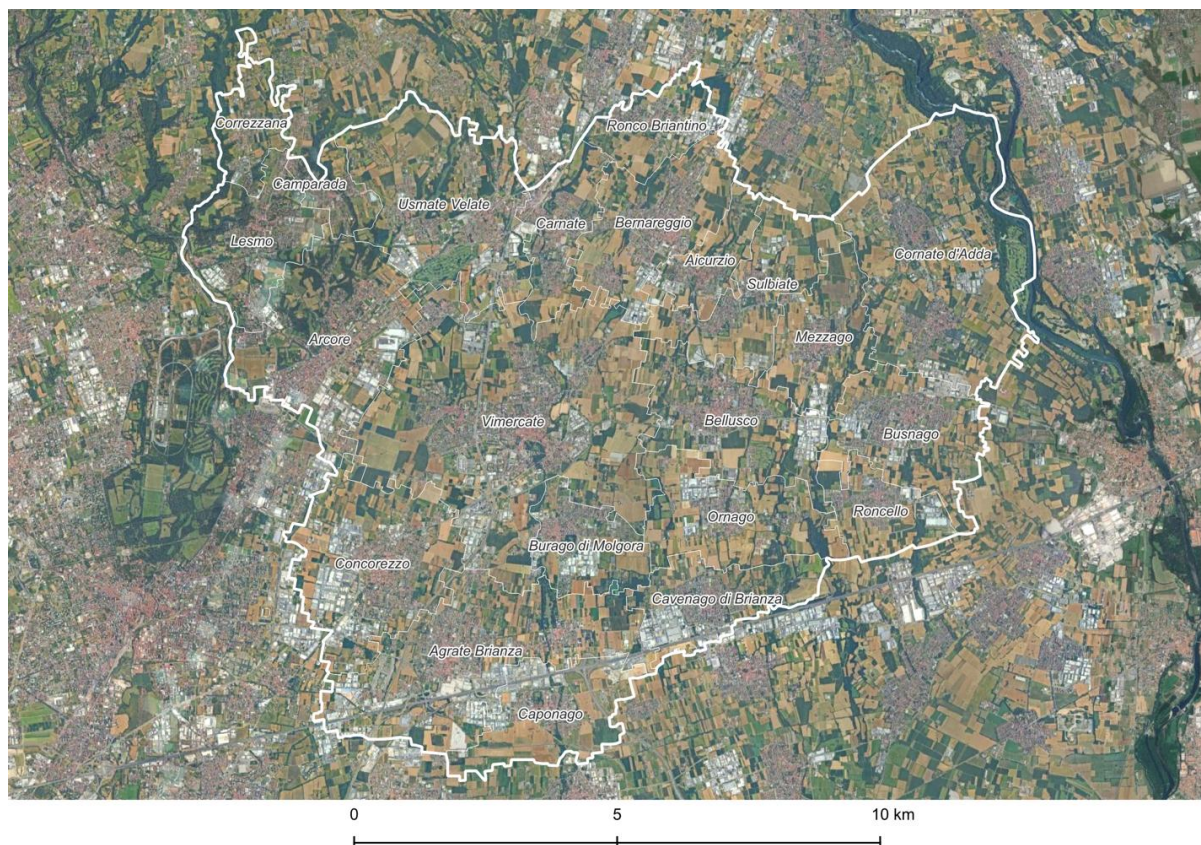


FIGURA 1.3: ORTOFOTO DELL'AMBITO

1.1 Densità di popolazione generale e densità sulle sole aree residenziali

La densità abitativa è qui calcolata sia rispetto alla superficie totale del comune che rispetto alle sole aree residenziali¹, escludendo pertanto le aree dove il livello di "urbanità" (inteso come commistione tra residenze e funzioni complementari) non è tale da garantire il manifestarsi di pratiche e attività tipicamente urbane e che quindi, in altre parole, non vengono vissute dalla popolazione come parti attive della città. È su queste aree, infatti, che occorre incrociare la lettura dei dati di domanda potenziale alla presenza di servizi e al loro grado di accessibilità.

Tra gli ambiti della provincia di Monza e della Brianza, quello di Vimercate risulta essere il secondo più popoloso con 185.293 abitanti al 2023 (il 21% del totale provinciale).

¹ L'individuazione delle aree residenziali è stata fatta isolando dalla carta di uso del suolo DUSAF 7.0 le seguenti voci: Tessuto residenziale denso (1111), Tessuto residenziale continuo mediamente denso (1112), Tessuto residenziale discontinuo (1121), Tessuto residenziale rado e nucleiforme (1122), Tessuto residenziale sparso (1123), Cascine (11231).

L'ambito ha una densità abitativa media di 1.313 ab/kmq, quasi mille unità più bassa rispetto alla media provinciale (2.155 ab/kmq). Tale differenza è data dal fatto che l'ambito di Vimercate, che si sviluppa tra l'agglomerato urbano di Monza e il fiume Adda, rispetto al resto della provincia ha subito meno il fenomeno di diffusione urbana incontrollata nella seconda metà del secolo scorso in quanto più distante rispetto ai principali corridoi di accessibilità che connettono Milano, Monza, Como e Lecco, mantenendo ampi spazi agricoli a separazione dei nuclei urbani e accusando meno la presenza di aree residenziali a bassa densità (tale geografia risulta molto chiara in Tavola QC.03 *Densità di Popolazione*, dove è evidente il carattere a nuclei urbani isolati dell'ambito di Vimercate rispetto al resto del territorio provinciale)

All'interno di questo quadro, i comuni che presentano una maggior densità abitativa (mantenendosi comunque ben al di sotto rispetto alle medie degli altri ambiti della Provincia) sono quelli dotati delle uniche due stazioni ferroviarie: Arcore (1.934 Ab/Kmq) e Carnate (2.215 Ab/Kmq). A seguire possiamo trovare Bernareggio (1.931 Ab/Kmq), Concorezzo (1.869 Ab/Kmq), Cavenago di Brianza (1.689 Ab/Kmq), Lesmo (1.642 Ab/Kmq) e Roncello (1.514 Ab/Kmq) posti comunque in prossimità di stazioni ferroviarie o accessi autostradali che ne garantiscono buoni collegamenti con i capoluoghi di Milano, Monza, Bergamo e Lecco. Gli altri comuni si attestano tutti sotto i 1.500 Ab/Kmq ad esclusione di Cornate d'Adda, Aicurzio, Sulbiate e Ornago, che rimangono sotto le 1.000 unità e sono localizzati in settori più distanti rispetto alle grandi arterie infrastrutturali.

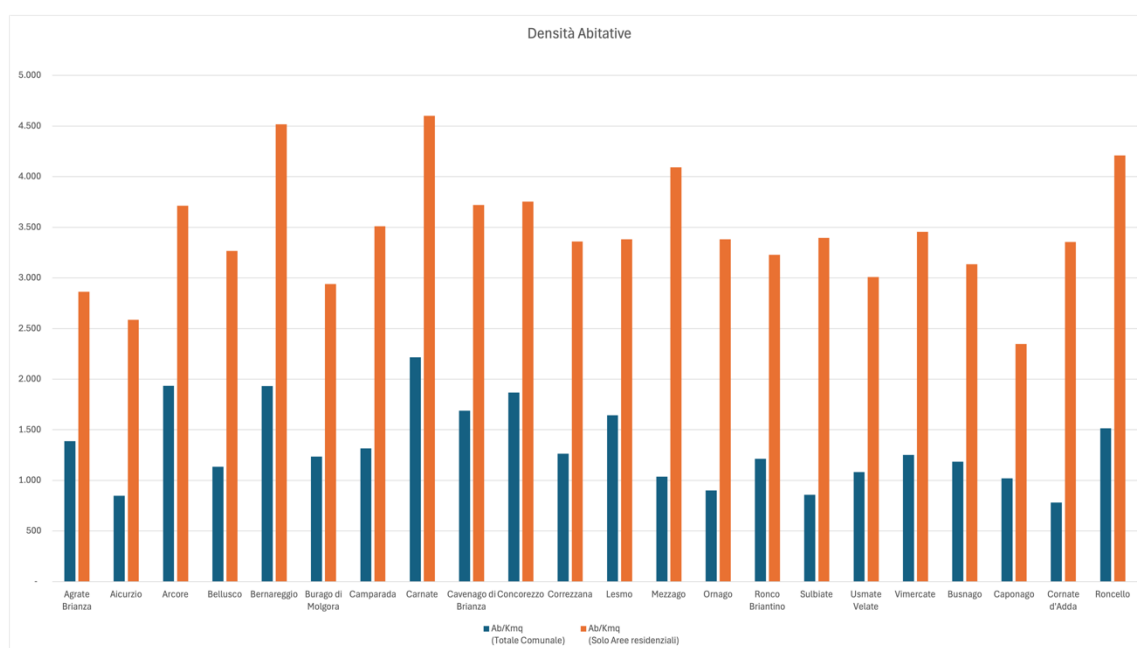


FIGURA 1.4: DENSITÀ ABITATIVE TOTALI E SOLO AREE RESIDENZIALI DEI COMUNI DELL'AMBITO DI VIMERCATE

Guardando alle densità abitative relative alle sole aree residenziali si può notare come non sempre i bassi valori calcolati sull'intera superficie del comune corrispondano a densità abitative "reali": se è vero che ai comuni a più alta densità corrispondano anche i maggiori valori di densità calcolata sulle sole aree residenziali, anche in comuni dove gli indicatori tradizionali risultano bassi all'interno dei nuclei abitati producano in realtà densità ragguardevoli. È il caso soprattutto di Roncello e Mezzago, che grazie alla compattezza dei tessuti residenziali sviluppano indicatori superiori ai 4.000 Ab/Kmq Res, ma anche di molti altri comuni morfologicamente simili come emerge chiaramente dall'istogramma.

Ad ogni modo, anche la densità abitativa calcolata sulle aree urbanizzate per l'intero ambito è la più bassa della Provincia, con 3.426 Ab/Kmq Res rispetto a una media provinciale di 4.375 Ab/Kmq Res.

Come evidente in Tavola QC.02 *Matrice Origine Destinazione – Pendolarismo*, tale bassa densità unita alla mancanza di trasporto su ferro se non per pochi comuni, fa sì che gli spostamenti intra ed extra ambito avvengano prevalentemente tramite l'uso dell'auto, ad eccezione che per i comuni di Vimercate (che ospita un importante hub di Trasporto Pubblico Locale su gomma) e Arcore (che grazie alla prossimità con Monza e la presenza della ferrovia vede una maggior presenza di pendolarismo su ferro, anche se comunque minoritaria rispetto agli spostamenti in auto). Il resto dei comuni tende ad instaurare relazioni deboli, per i comuni più prossimi a Monza o Milano verso i capoluoghi mentre per i comuni più distanti prevalentemente tra i comuni contermini, a dimostrazione di una minor mobilità di quest'ambito rispetto ad altri contesti provinciali.

Densità abitative		
COMUNE	Ab/Kmq (Totale Comunale)	Ab/Kmq (Solo Aree residenziali)
Caponago	1.021	2.347
Aicurzio	847	2.587
Agrate Brianza	1.389	2.864
Burago di Molgora	1.236	2.940
Usmate Velate	1.083	3.009
Busnago	1.185	3.135
Ronco Briantino	1.213	3.229
Bellusco	1.135	3.267
Cornate d'Adda	782	3.356
Correzzana	1.263	3.359
Ornago	901	3.381
Lesmo	1.642	3.382
Sulbiate	857	3.394
Vimercate	1.251	3.454
Camparada	1.317	3.510
Arcore	1.934	3.713
Cavenago di Brianza	1.689	3.720
Concorezzo	1.869	3.753
Mezzago	1.037	4.092
Roncello	1.514	4.209
Bernareggio	1.931	4.518
Carnate	2.215	4.601

TABELLA 1.1: DENSITÀ ABITATIVE. FONTE ISTAT 2023 E DUSAF 7.0

1.2 Popolazione per classi di età

L'analisi della popolazione per fasce di età consente di visualizzare la concentrazione di determinati target delle politiche sociali sulla base dell'età anagrafica. Parliamo quindi di profili di bisogno che potrebbero esprimere una domanda sociale correlata alle caratteristiche intrinseche all'età anagrafica: solitamente queste analisi si riferiscono alla prima infanzia (0-3) e all'infanzia (0-6), a adolescenti e minori di 18 anni di età, agli anziani e grandi anziani (più di 65 anni di età).

Le tabelle sottostanti riportano in valori assoluti e percentuali delle fasce di età disomogenee, perché si è ritenuto più utile adottare la suddivisione della popolazione residente per classi di età funzionali. Le classi di età funzionali consentono una lettura più precisa dei cicli scolastici, in riferimento alla popolazione in età scolare, e differenziano tra giovani anziani (65-74) anziani (75-84) e grandi anziani (85+). Non sono riportati i dati di genere perché le differenze M/F sono poco significative (i valori oscillano attorno al 50%-50%), ad eccezione della popolazione con background migratorio per la quale si rimanda al §9.3- Popolazione straniera per classi di età e sesso.

Il territorio d'ambito è contraddistinto dalla presenza di un unico comune di dimensioni medie (Vimercate con i suoi 25.922 abitanti è il nono centro più grande della Provincia) e sei centri di dimensioni medio piccole tra i 10.000 e i 20.000 abitanti (Agrate Brianza, Arcore, Bernareggio, Concorezzo, Usmate Velate, Cornate d'Adda), mentre gli altri comuni sono tutti classificabili come centri di minori dimensioni.

Come evidente dalla tabella sottostante riportante la percentuale di abitanti all'interno delle diverse classi di età, l'ambito risulta essere perfettamente in linea con i valori medi della provincia con alcune differenze isolate e legate ai singoli comuni, a partire dalle quali è impossibile individuare pattern o tendenze legate a motivi definiti. Tra questi a titolo esemplificativo e non esaustivo si segnalano una maggior presenza di popolazione tra i 6 e i 10 anni nel comune di Roncello (7.3% della popolazione rispetto a una media d'ambito di 4,7%) controbalanciata da una minor presenza di anziani tra i 74 e gli 84 anni (4,7% rispetto a una media d'ambito di 8,2%), una significativa maggior presenza di giovani adulti (19-24 anni) a Campearada che rispetto a una media d'ambito del 5,9% ha ben l'8% di popolazione che rientra in questa classe d'età.

Si rimanda alle tabelle sotto riportate per un'analisi approfondita sui valori assoluti e percentuali dei singoli comuni.

Popolazione per Classi di età														
COMUNE	0-2	3-5	6-10	11-13	14-18	19-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	75-84	85+	Totale
Agrate Brianza	332	361	773	461	840	921	1.668	1.967	2.627	2.324	1.703	1.142	457	15.576
Aicurzio	41	46	95	53	98	138	214	234	367	298	263	170	73	2.090
Arcore	366	399	770	508	844	970	1.945	2.130	2.765	2.730	2.138	1.631	686	17.882
Bellusco	138	162	357	238	398	414	737	837	1.304	1.014	888	661	273	7.421
Bernareggio	250	293	571	367	566	679	1.183	1.541	2.032	1.664	1.155	839	321	11.461
Burago di Molgora	77	70	173	130	227	250	359	456	721	610	517	488	163	4.241
Campearada	35	47	86	66	116	172	258	205	376	351	237	152	50	2.151
Carnate	185	172	319	206	375	450	881	901	1.081	1.148	1.011	690	269	7.688
Cavenago di B.	180	188	394	252	362	463	808	960	1.240	1.057	781	506	227	7.418
Concorezzo	326	373	749	509	839	963	1.627	1.754	2.716	2.347	1.730	1.384	581	15.898

Correzzana	71	92	179	118	168	158	353	454	571	439	283	210	69	3.165
Lesmo	185	190	358	283	422	481	849	1.037	1.416	1.269	1.012	632	270	8.404
Mezzago	114	107	216	152	254	302	437	571	741	656	469	340	120	4.479
Ornago	118	138	253	179	270	295	546	742	971	724	550	372	142	5.300
Ronco Briantino	77	84	149	94	173	239	438	462	587	579	352	262	105	3.601
Sulbiate	102	122	228	126	218	239	472	600	767	686	491	294	115	4.460
Usmate Velate	238	256	492	304	571	670	1.042	1.289	1.763	1.610	1.262	794	266	10.557
Vimercate	470	554	1.077	783	1.274	1.454	2.438	2.855	4.010	3.831	3.344	2.738	1.094	25.922
Busnago	149	152	343	267	357	433	695	874	1.181	928	762	522	182	6.845
Caponago	97	126	239	170	295	316	486	593	953	821	517	379	151	5.143
Cornate d'Adda	244	242	530	347	529	621	1.220	1.371	1.778	1.592	1.168	821	342	10.805
Roncello	122	152	349	172	213	256	490	825	825	598	455	225	104	4.786
Totale Ambito	3.917	4.326	8.700	5.785	9.409	10.884	19.146	22.658	30.792	27.276	21.088	15.252	6.060	185.293
Provincia	18.642	20.816	39.827	26.103	44.109	50.850	89.565	106.177	142.827	131.615	97.941	73.668	31.466	873.606

TABELLA 1.2: POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ (VALORI ASSOLUTI). FONTE ISTAT 2023

COMUNE	0-2	3-5	6-10	11-13	14-18	19-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	75-84	85+
Agrate Brianza	2,1%	2,3%	5,0%	3,0%	5,4%	5,9%	10,7%	12,6%	16,9%	14,9%	10,9%	7,3%	2,9%
Aicurzio	2,0%	2,2%	4,5%	2,5%	4,7%	6,6%	10,2%	11,2%	17,6%	14,3%	12,6%	8,1%	3,5%
Arcore	2,0%	2,2%	4,3%	2,8%	4,7%	5,4%	10,9%	11,9%	15,5%	15,3%	12,0%	9,1%	3,8%
Bellusco	1,9%	2,2%	4,8%	3,2%	5,4%	5,6%	9,9%	11,3%	17,6%	13,7%	12,0%	8,9%	3,7%
Bernareggio	2,2%	2,6%	5,0%	3,2%	4,9%	5,9%	10,3%	13,4%	17,7%	14,5%	10,1%	7,3%	2,8%
Burago di Molgora	1,8%	1,7%	4,1%	3,1%	5,4%	5,9%	8,5%	10,8%	17,0%	14,4%	12,2%	11,5%	3,8%
Camparada	1,6%	2,2%	4,0%	3,1%	5,4%	8,0%	12,0%	9,5%	17,5%	16,3%	11,0%	7,1%	2,3%
Carnate	2,4%	2,2%	4,1%	2,7%	4,9%	5,9%	11,5%	11,7%	14,1%	14,9%	13,2%	9,0%	3,5%
Cavenago di Brianza	2,4%	2,5%	5,3%	3,4%	4,9%	6,2%	10,9%	12,9%	16,7%	14,2%	10,5%	6,8%	3,1%
Concorezzo	2,1%	2,3%	4,7%	3,2%	5,3%	6,1%	10,2%	11,0%	17,1%	14,8%	10,9%	8,7%	3,7%
Correzzana	2,2%	2,9%	5,7%	3,7%	5,3%	5,0%	11,2%	14,3%	18,0%	13,9%	8,9%	6,6%	2,2%
Lesmo	2,2%	2,3%	4,3%	3,4%	5,0%	5,7%	10,1%	12,3%	16,8%	15,1%	12,0%	7,5%	3,2%
Mezzago	2,5%	2,4%	4,8%	3,4%	5,7%	6,7%	9,8%	12,7%	16,5%	14,6%	10,5%	7,6%	2,7%
Ornago	2,2%	2,6%	4,8%	3,4%	5,1%	5,6%	10,3%	14,0%	18,3%	13,7%	10,4%	7,0%	2,7%
Ronco Briantino	2,1%	2,3%	4,1%	2,6%	4,8%	6,6%	12,2%	12,8%	16,3%	16,1%	9,8%	7,3%	2,9%
Sulbiate	2,3%	2,7%	5,1%	2,8%	4,9%	5,4%	10,6%	13,5%	17,2%	15,4%	11,0%	6,6%	2,6%
Usmate Velate	2,3%	2,4%	4,7%	2,9%	5,4%	6,3%	9,9%	12,2%	16,7%	15,3%	12,0%	7,5%	2,5%
Vimercate	1,8%	2,1%	4,2%	3,0%	4,9%	5,6%	9,4%	11,0%	15,5%	14,8%	12,9%	10,6%	4,2%
Busnago	2,2%	2,2%	5,0%	3,9%	5,2%	6,3%	10,2%	12,8%	17,3%	13,6%	11,1%	7,6%	2,7%

Caponago	1,9%	2,4%	4,6%	3,3%	5,7%	6,1%	9,4%	11,5%	18,5%	16,0%	10,1%	7,4%	2,9%
Cornate d'Adda	2,3%	2,2%	4,9%	3,2%	4,9%	5,7%	11,3%	12,7%	16,5%	14,7%	10,8%	7,6%	3,2%
Roncello	2,5%	3,2%	7,3%	3,6%	4,5%	5,3%	10,2%	17,2%	17,2%	12,5%	9,5%	4,7%	2,2%
Totale Ambito	2,1%	2,3%	4,7%	3,1%	5,1%	5,9%	10,3%	12,2%	16,6%	14,7%	11,4%	8,2%	3,3%
Totale Provincia	2,1%	2,4%	4,6%	3,0%	5,0%	5,8%	10,3%	12,2%	16,3%	15,1%	11,2%	8,4%	3,6%

TABELLA 1.3: POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ (%), FONTE ISTAT 2023

Guardando alle differenze tra i comuni d'ambito, al netto di una generale costanza delle tendenze rispetto al contesto provinciale, si possono segnalare:

- Una maggior presenza di giovani a Roncello e a Correzzana, controbalanciata da una minor presenza di popolazione anziana (trend peraltro non legati ad una maggior presenza straniera, che come evidenziato al paragrafo di riferimento risultano essere sotto le medie d'ambito in entrambi i comuni);
- Una netta maggior presenza di popolazione over 55 nei comuni di Carnate, Burago di Molgora e Vimercate, con questi due ultimi comuni che registrano anche concentrazioni particolari di popolazione anziana (75-84 anni) e grandi anziani (85 anni e oltre).

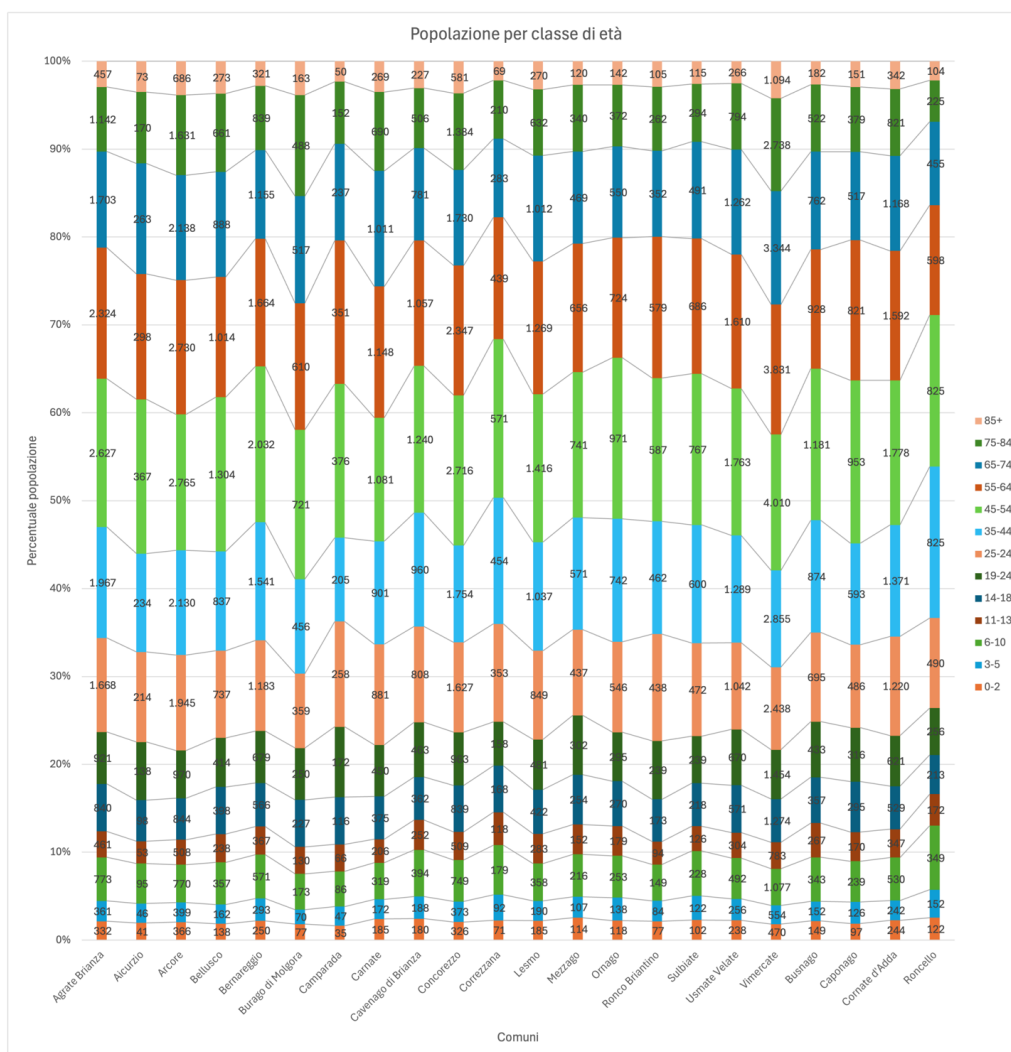


FIGURA 1.5: POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ (NUM. ASSOLUTO). FONTE ISTAT 2023

1.3 Variazione della popolazione (serie storica)

La variazione della popolazione residente nell'ultimo decennio (2014-2023) consente di individuare eventuali tendenze di popolamento o spopolamento dei Comuni dell'Ambito sociale. L'analisi viene fatta attraverso dei "carotaggi" biennali (anni 2014, 2016, 2018, 2020, 2022, con il 2023 quale ultimo anno disponibile).

COMUNE	2014	2016	2018	2020	2022	2023	Var. 2014-2023
Agrate Brianza	15.180	15.154	15.133	15.504	15.245	15.576	2,5%
Aicurzio	2.067	2.092	2.108	2.068	2.108	2.090	1,1%
Arcore	17679	17761	17785	17702	18002	17882	1,1%
Bellusco	7.354	7.293	7.309	7.340	7.382	7.421	0,9%
Bernareggio	10.725	10.851	10.935	11.395	11.134	11.461	6,4%
Burago di Molgora	4.340	4.259	4.200	4.205	4.261	4.241	-2,3%
Camparada	2.033	2.050	2.043	2.130	2.170	2.151	5,5%
Carnate	7.404	7.278	7.311	7.479	7.585	7.688	3,7%
Cavenago di Brianza	7.163	7.280	7.316	7.347	7.405	7.418	3,4%
Concorezzo	15.490	15.549	15.519	15.757	15.741	15.898	2,6%
Correzzana	2.797	2.895	2.969	3.123	2.986	3.165	11,6%
Lesmo	8.381	8.505	8.557	8.489	8.464	8.404	0,3%
Mezzago	4.245	4.359	4.431	4.460	4.440	4.479	5,2%
Ornago	4.895	4.898	5.044	5.261	5.181	5.300	7,6%
Ronco Briantino	3.353	3.420	3.464	3.606	3.470	3.601	6,9%
Sulbiate	4.178	4.160	4.270	4.397	4.348	4.460	6,3%
Usmate Velate	10.194	10.182	10.267	10.495	10.359	10.557	3,4%
Vimercate	25.689	25.788	25.995	25.846	25.896	25.922	0,9%
Busnago	6.616	6.735	6.697	6.784	6.709	6.845	3,3%
Caponago	5.296	5.218	5.185	5.311	4.967	5.143	-3,0%
Cornate d'Adda	10.644	10.595	10.641	10.754	10.628	10.805	1,5%
Roncello	4.269	4.414	4.665	4.807	4.718	4.786	10,8%

TABELLA 1.4: SERIE STORICA DELLA POPOLAZIONE 2014-2023 (VALORI ASSOLUTI E VARIAZIONE %)

Dal grafico si nota come la maggior parte dei comuni tenda a seguire una crescita lenta ma costante, anche se in alcuni casi sono presenti delle deflessioni momentanee registrate in singole annualità, spesso controbilanciate da maggiori crescite di popolazione nei periodi di rilevazione immediatamente successivi (tale fenomeno di perdita momentanea di abitanti si nota soprattutto nel 2022, e vista anche l'esigua popolazione di molti comuni analizzati tale fenomeno potrebbe essere dovuto a interventi immobiliari di demolizione e ricostruzione, oppure a logiche rilocalizzative dovute all'esperienza pandemica).

Fuori dal coro si segnalano Roncello e Correzzana con aumenti più significativi di popolazione (con un oltre il +10% nel decennio di riferimento hanno guadagnato rispettivamente 517 e 368 abitanti, che in comuni di dimensioni molto ridotte si possono considerare incrementi importanti) e Caponago e Burago di Molgora che invece, seppur con curve di tendenza variabili, sono quelli che hanno perso il maggior numero di popolazione.

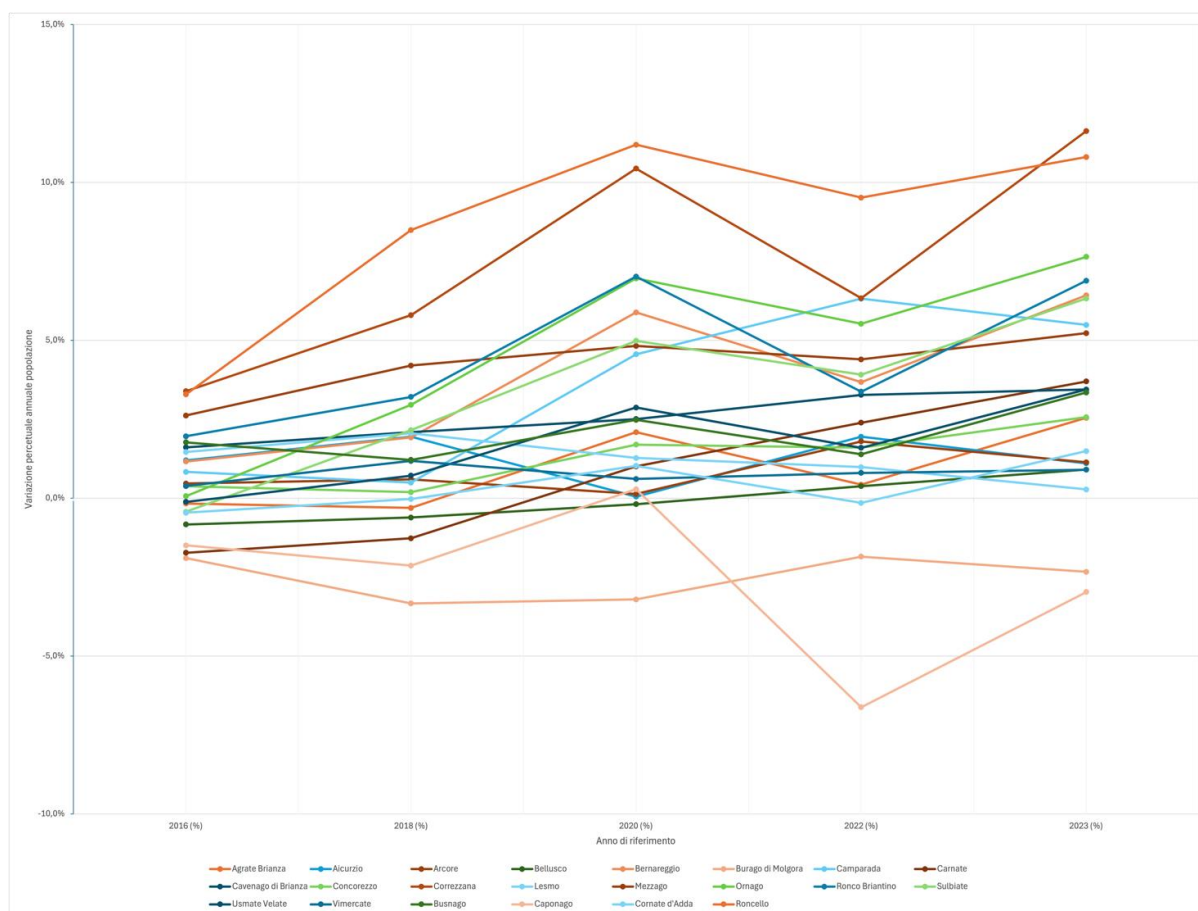


FIGURA 1.6: VARIAZIONE STORICA DELLA POPOLAZIONE 2014-2023

La Tavola QC.04 *Variazione della Popolazione 2011-2021* descrive con dettaglio sub comunale la variazione della popolazione tra le due soglie censuarie di riferimento, a un decennio di distanza. Guardando al solo territorio dell'ambito Vimercatese, si nota come le variazioni di popolazione siano minori e localizzate in modo molto circoscritto rispetto ad altri contesti provinciali: tale fenomeno è dovuto all'assenza di poli dell'accessibilità che rendano attrattivo il territorio in sé, lasciando come motivazione a trasferirsi in questi luoghi solamente interventi immobiliari particolarmente attrattivi per la loro qualità, ma non per la loro localizzazione. Da notare come i territori più interni all'ambito e distanti dalle direttrici del trasporto pubblico – Vimercate inclusa – abbiano teso a perdere abitanti in molte aree anche centrali dei comuni, guadagnandone ai margini: ciò indica la preferenza diffusa di chi vive questi territori di scelte abitative a bassa densità e immerse nel verde, piuttosto che in contesti a maggiore densità urbana ma evidentemente non sufficientemente attrattivi in termini di servizi erogati.

1.4 Indice di dipendenza globale

Gli indici di dipendenza, se analizzati dal punto di vista spaziale, indicano diverse caratterizzazioni del territorio. Come meglio approfondito al paragrafo 4.4 gli anziani mostrano maggiori criticità nei comuni di Burago di Molgora e Vimercate, Roncello è invece caratterizzato da una presenza nettamente maggiore rispetto al resto dell'ambito di popolazione under 15 dipendente economicamente dalla fascia di popolazione attiva (vedi paragrafo 5.3).

COMUNE	Indice di Dipendenza Globale	Indice di Dipendenza Giovanile	Indice di Dipendenza Anziani
Agrate Brianza	53,1	20,7	32,5
Aicurzio	57,3	19,2	38,1
Arcore	59,5	19,8	39,7
Bellusco	60,9	21,4	39,5
Bernareggio	52,1	21,4	30,7
Burago di Molgora	64,8	19,4	45,4
Camparada	47,8	17,7	30,2
Carnate	61,5	20,1	41,4
Cavenago di Brianza	53,9	22,5	31,4
Concorezzo	57,8	21,1	36,7
Correzzana	50,0	23,4	26,6
Lesmo	56,2	20,6	35,6
Mezzago	53,5	21,7	31,8
Ornago	52,3	21,8	30,6
Ronco Briantino	47,0	17,7	29,4
Sulbiate	51,9	21,2	30,6
Usmate Velate	54,5	20,5	34,0
Vimercate	66,0	20,0	45,9
Busnago	55,5	22,2	33,3
Caponago	51,2	20,4	30,8
Cornate d'Adda	54,6	21,3	33,4
Roncello	51,5	26,7	24,8
Media Ambito	56,7	20,9	35,9
Media Provincia	57,1	20,6	36,5

TABELLA 1.5: INDICI DI DIPENDENZA. FONTE ISTAT 2023

Rispetto al contesto provinciale l'ambito di Vimercate risulta essere in linea con i valori relativi ai giovani, mentre per quanto concerne la dipendenza globale e degli anziani è lievemente più bassa.

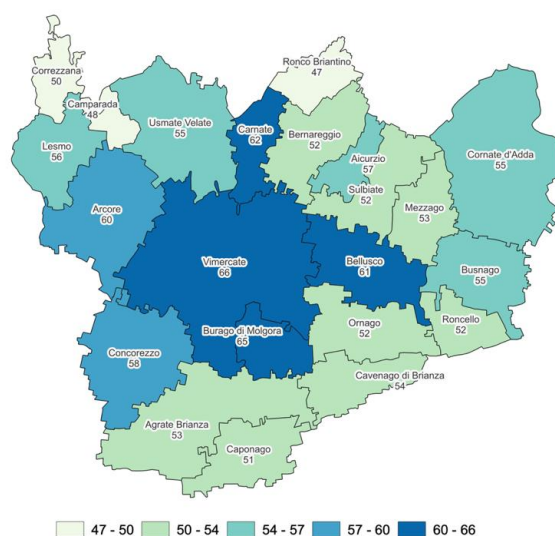
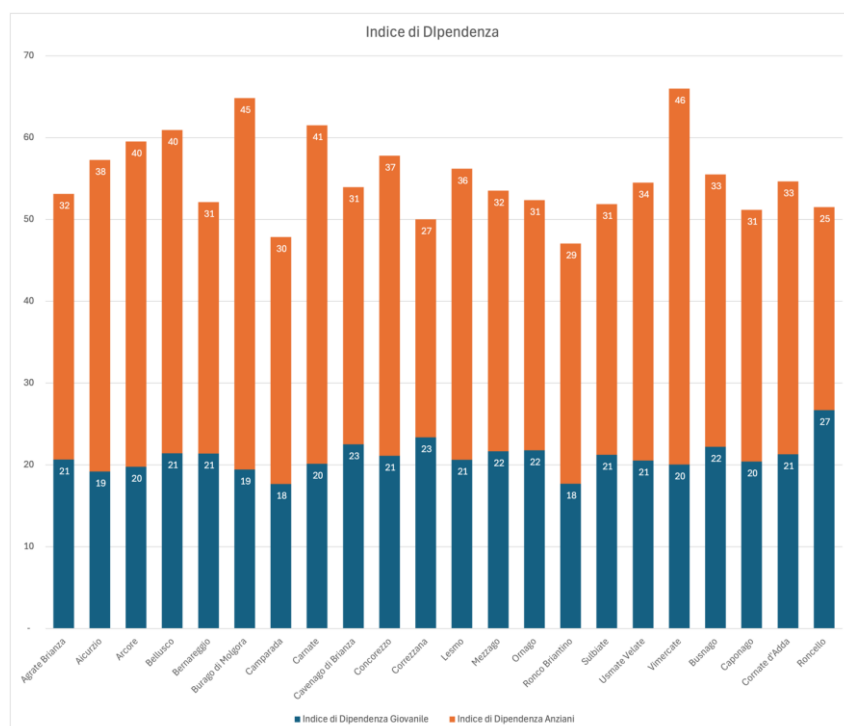


FIGURA 1.7: TERRITORIALIZZAZIONE DELL'INDICE DI DIPENDENZA GLOBALE, FONTE ISTAT 2023

Dal punto di vista territoriale è evidente una netta polarizzazione dell'indice di dipendenza globale tra i comuni al centro dell'ambito e quelli posti a corona e confinanti con altre realtà. I territori che soffrono di valori più critici di dipendenza globale dalla fascia di popolazione attiva sono Vimercate, Burago di Molgora, Carnate, Bellusco e Arcore (tutti sopra i 60 punti), ovvero tutti i comuni che, come chiaramente visibile in Tavola QC.02 *Matrice Origine Destinazione – Pendolarismo*, intessono maggiori relazioni con il capoluogo di Monza. L'indice tende invece a diminuire e attestarsi sotto i 50 punti nei comuni più settentrionali, ma anche nei comuni meridionali i valori rimangono ampiamente sotto la media d'ambito.

FIGURA 1.8: COMPOSIZIONE DELL'INDICE DI DIPENDENZA GLOBALE, FONTE ISTAT 2023

La figura 8 descrive con un istogramma la composizione dell'indice di dipendenza globale come somma di quelli giovanile e anziani. Emerge chiaramente come a fronte di una quota di dipendenza giovanile abbastanza omogenea nelle proporzioni su quasi tutti i comuni (fa eccezione Roncello che come già visto e meglio approfondito nel paragrafo 5.3 relativo ai giovani ha maggiori presenze giovani rispetto agli altri comuni), è il tasso di dipendenza della popolazione anziana a variare considerevolmente in ogni comune, con Roncello, Correzzana e Ronco Briantino che hanno una minor dipendenza di anziani rispetto e Burago



di Molgora, Vimercate, Carnate, Arcore e Bellusco che soffrono notevolmente di più rispetto a tutti gli altri comuni.

Per una visione sinottica del dato anche rispetto al contesto provinciale, si rimanda alla Tavola QC.08 *Dati Socio-Demografici a livello comunale*.

2 POVERTÀ ED EMARGINAZIONE SOCIALE

Contenuti: analisi dei redditi medi per contribuente (da lavoro dipendente e da pensione), e dei contribuenti per scaglioni di reddito; analisi del tasso di disoccupazione maschile e femminile; analisi delle prese in carico di cittadini beneficiari di Reddito di Cittadinanza (AdI).

2.1 Reddito medio da lavoro dipendente per contribuente

Attraverso i dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze desunti dalle dichiarazioni dei redditi 2022 relativi all'anno d'imposta 2021 è possibile osservare la differente distribuzione del reddito sul territorio della provincia di Monza e Brianza. Considerando nel dettaglio l'ambito di Vimercate (Tabella 2.1 e Figure 2.1 e 2.2), i comuni dell'area di interesse sono caratterizzati da un reddito medio da lavoro dipendente (calcolato per contribuente) di 27.364 €: si tratta dell'ambito con il terzo reddito medio più alto (dopo le aree di Monza e di Vimercate), leggermente al di sopra della media provinciale (26.665 €) di quasi 700 euro.

All'interno dell'ambito, il comune con il reddito medio da lavoro dipendente per contribuente più alto risulta essere **Lesmo** con 32.114 € pro-contribuente, seguito da Correzzana, Camparada, Usmate e Velate e Vimercate (al di sopra dei 29 mila euro). Lesmo rappresenta inoltre il secondo comune della provincia di Monza con il più alto reddito medio da lavoro dipendente (dopo Veduggio al Lambro).

Al contrario i comuni di **Mezzago, Cornate d'Adda e Cavenago di Brianza** mostrano un reddito medio al di sotto dei 25 mila euro, rispettivamente di 22.903 €, 23.035 € e 24.870 €.

Reddito medio da lavoro dipendente per contribuente			
COMUNE	N° Contribuenti	% contribuenti sul totale popolazione residente	Reddito medio per contribuente
Agrate Brianza	6.845	43,9%	27.902 €
Aicurzio	894	42,8%	28.181 €
Arcore	7.543	42,2%	27.111 €
Bellusco	3.074	41,4%	27.233 €
Bernareggio	5.232	45,7%	27.489 €
Burago di Molgora	1.646	38,8%	27.901 €
Camparada	927	43,1%	30.442 €
Carnate	3.201	41,6%	26.450 €
Cavenago di Brianza	3.496	47,1%	24.870 €
Concorezzo	6.856	43,1%	26.632 €
Correzzana	1.323	41,8%	31.524 €
Lesmo	3.518	41,9%	32.114 €
Mezzago	1.963	43,8%	22.903 €
Ornago	2.465	46,5%	26.858 €
Ronco Briantino	1.681	46,7%	26.416 €
Sulbiate	1.970	44,2%	26.495 €
Usmate Velate	4.568	43,3%	29.417 €
Vimercate	10.382	40,1%	29.645 €
Busnago	2.968	43,4%	25.687 €
Caponago	2.337	45,4%	25.976 €
Cornate d'Adda	4.688	43,4%	23.035 €
Roncello	2.272	47,5%	25.913 €
Media ambito	79.849	43,1%	27.364 €
Media Provincia	365.203	41,8%	26.665 €

TABELLA 2.1: REDDITO MEDIO DA LAVORO DIPENDENTE. FONTE MEF, 2022 (ANNO DI IMPOSTA 2021)

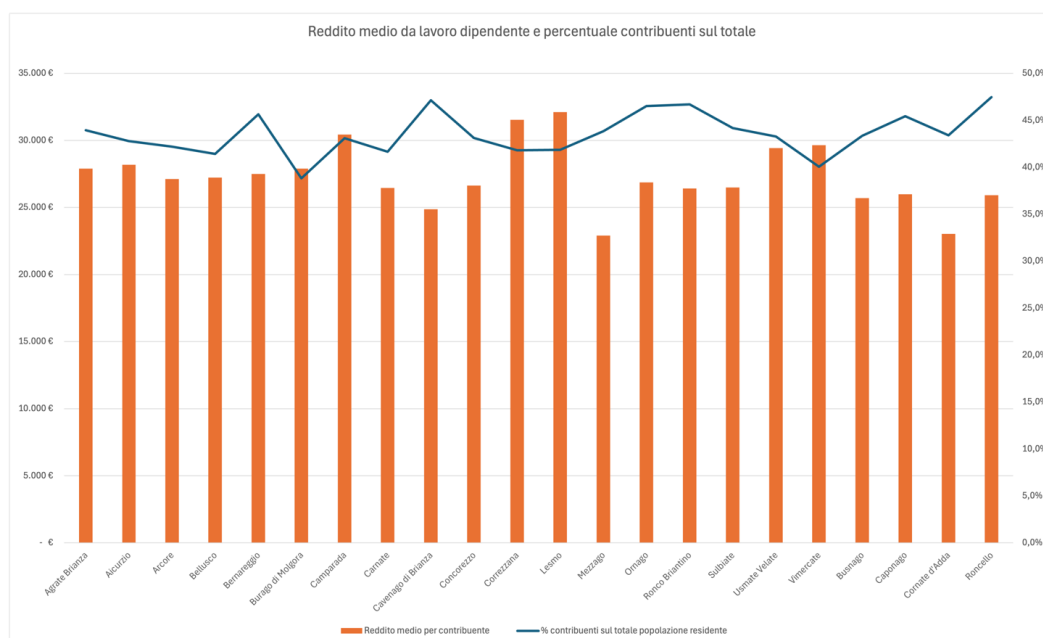


FIGURA 2.1: REDDITO MEDIO DA LAVORO DIPENDENTE PER CONTRIBUENTE E PERCENTUALE CONTRIBUENTI SUL TOTALE DEI RESIDENTI. FONTE MEF, 2022 (ANNO DI IMPOSTA 2021)

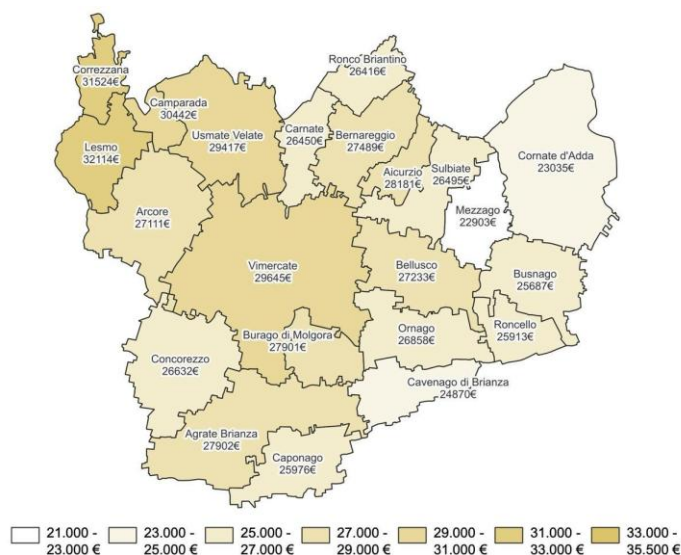


FIGURA 2.2: TERRITORIALIZZAZIONE DEL REDDITO MEDIO DA LAVORO DIPENDENTE. FONTE MEF, 2022 (ANNO DI IMPOSTA 2021)

2.2 Reddito medio da pensione per contribuente

Considerando il reddito da pensione (Tabella 2.2 e Figure 2.3 e 2.4), l'ambito di Vimercate si colloca al di sopra della media provinciale (21.049 €), con un reddito medio (calcolato per contribuente) di 22.012 €. Si tratta dell'ambito con il secondo reddito medio da pensione più alto, dopo quello di Monza.

La distribuzione territoriale per il reddito da pensione segue solo in parte quella del reddito da lavoro dipendente (sebbene con livelli più contenuti): i comuni con il più alto (sopra i 23 mila euro) reddito medio da pensione sono **Lesmo** (23.541 €, il terzo più alto della provincia, dopo Veduggio al Lambro e Monza), **Carnate** (23.529 €), **Vimercate** (23.507 €) e **Correzzana** (23.227 €); mentre i comuni con il reddito medio da pensione più basso – al di sotto dei 20 mila euro – sono **Mezzago** (19.382) e **Cornate d'Adda** (19.759).

Reddito medio da pensione per contribuente			
COMUNE	N° Contribuenti	% contribuenti sul totale popolazione residente	Reddito medio per contribuente
Agrate Brianza	3.671	23,6%	21.931 €
Aicurzio	554	26,5%	21.259 €
Arcore	4.763	26,6%	22.465 €
Bellusco	1.984	26,7%	21.760 €
Bernareggio	2.548	22,2%	21.756 €
Burago di Molgora	1.251	29,5%	22.726 €
Camparada	469	21,8%	21.795 €
Carnate	2.092	27,2%	23.529 €
Cavenago di Brianza	1.618	21,8%	21.369 €
Concorezzo	4.058	25,5%	20.818 €
Correzzana	602	19,0%	23.227 €
Lesmo	2.024	24,1%	23.541 €
Mezzago	994	22,2%	19.382 €
Ornago	1.188	22,4%	21.400 €
Ronco Briantino	848	23,5%	20.801 €
Sulbiate	1.032	23,1%	20.068 €
Usmate Velate	2.478	23,5%	22.430 €
Vimercate	7.638	29,5%	23.507 €
Busnago	1.553	22,7%	21.329 €
Caponago	1.167	22,7%	21.497 €
Cornate d'Adda	2.598	24,0%	19.759 €
Roncello	871	18,2%	21.162 €
Ambito	46.001	24,8%	22.012 €
Provincia	216.645	24,8%	21.049 €

TABELLA 2.2: REDDITO MEDIO DA PENSIONE PER CONTRIBUENTE E PERCENTUALE CONTRIBUENTI SUL TOTALE DEI RESIDENTI. FONTE MEF, 2022 (ANNO DI IMPOSTA 2021)

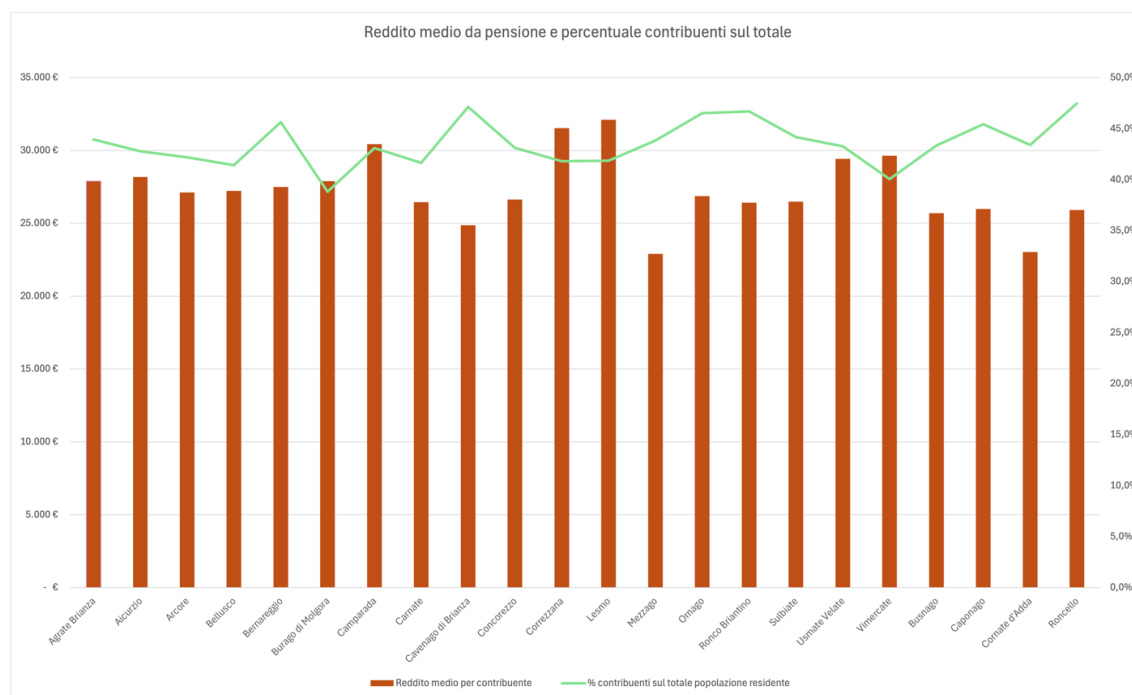


FIGURA 2.3: REDDITO MEDIO DA PENSIONE PER CONTRIBUENTE E PERCENTUALE CONTRIBUENTI SUL TOTALE DEI RESIDENTI. FONTE MEF, 2022 (ANNO DI IMPOSTA 2021)

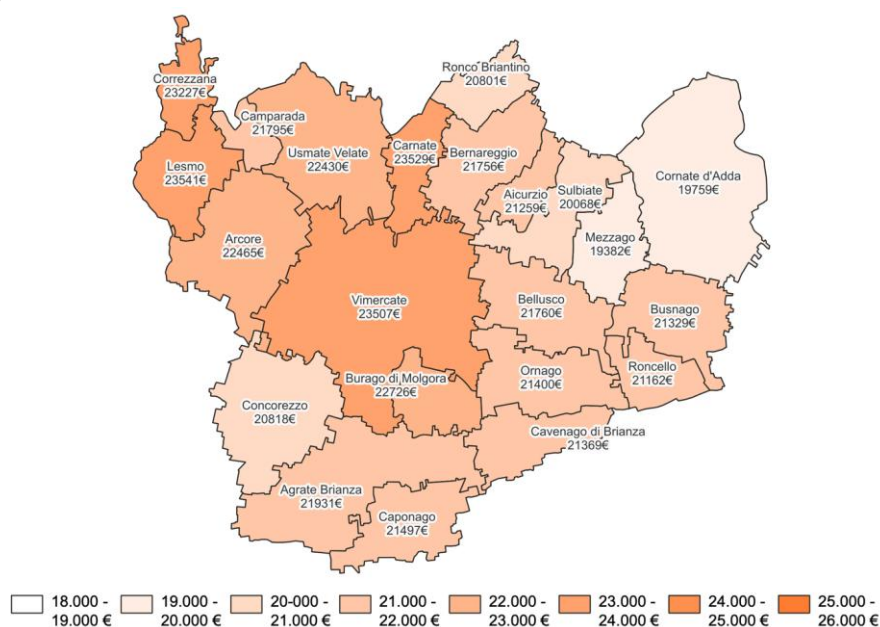


FIGURA 2.4: TERRITORIALIZZAZIONE DEL REDDITO MEDIO DA PENSIONE. FONTE MEF 2022 (ANNO DI IMPOSTA 2021)

2.3 Contribuenti per scaglioni di reddito

È possibile osservare differenze fra l'ambito di Vimercate e la media provinciale anche rispetto alla distribuzione dei contribuenti per fascia di reddito dichiarato (Tabella 2.3 e Figura 2.5).

In particolare, la quota di contribuenti con un reddito annuo inferiore ai 10.000€ si attesta al 18,7% - leggermente al di sotto della media provinciale (21%). In particolare, la quota di contribuenti con un reddito inferiore a 10.000€ supera il 20% del totale dei contribuenti nei comuni di **Camparada** (22,9%), Aicurzio (21%), Mezzago (20,9%) e Cornate d'Adda (20,4%). Al contrario i comuni di Roncello (16,3%), Correzzana (16,8%) e Ornago (16,9%) mostrano le quote minori di contribuenti con reddito inferiore a 10.000€.

La quota di contribuenti con un reddito annuale superiore a 55.000€ si attesta invece al 7,6% - leggermente al di sopra della media provinciale (7,4%). In particolare, si osserva come più del 10% dei contribuenti residenti a **Lesmo** (11,8%), Correzzana (11,3%) e Camparada (10,9%) abbia un reddito annuo superiore a 55.000€. Al contrario la quota inferiore al 5% di contribuenti con alto reddito si registra nei comuni di Mezzago (4%) e Cornate d'Adda (4,1%).

COMUNE	Reddito 0€ - 10.000€		Reddito 10.000€ - 15.000€		Reddito 15.000€ - 26.000€		Reddito 26.000€ - 55.000€		Reddito 55.000€ - 75.000€		Reddito 75.000€ - 120.000€		Reddito >120.000€	
Agrate Brianza	2.127	18,8%	1.128	10,0%	3.538	31,3%	3.714	32,8%	417	3,7%	263	2,3%	131	1,2%
Aicurzio	324	21,0%	146	9,5%	485	31,5%	497	32,2%	39	2,5%	32	2,1%	19	1,2%
Arcore	2.516	19,1%	1.341	10,2%	4.198	31,8%	4.092	31,0%	535	4,1%	337	2,6%	175	1,3%
Bellusco	996	18,3%	579	10,6%	1.773	32,6%	1.670	30,7%	202	3,7%	148	2,7%	70	1,3%
Bernareggio	1.563	18,8%	783	9,4%	2.637	31,8%	2.698	32,5%	308	3,7%	209	2,5%	96	1,2%
Burago di Molgora	588	18,7%	328	10,4%	984	31,3%	1.004	32,0%	118	3,8%	60	1,9%	58	1,8%
Camparada	356	22,9%	145	9,3%	420	27,1%	463	29,8%	80	5,2%	53	3,4%	35	2,3%
Carnate	1.042	18,7%	551	9,9%	1.742	31,2%	1.866	33,4%	198	3,5%	133	2,4%	48	0,9%
Cavenago di Brianza	994	18,4%	556	10,3%	1.769	32,8%	1.771	32,8%	178	3,3%	86	1,6%	41	0,8%
Concorezzo	2.177	18,7%	1.232	10,6%	3.791	32,5%	3.596	30,8%	413	3,5%	309	2,7%	139	1,2%
Correzzana	372	16,8%	183	8,3%	667	30,1%	741	33,5%	117	5,3%	76	3,4%	57	2,6%
Lesmo	1.162	19,1%	568	9,3%	1.771	29,1%	1.875	30,8%	302	5,0%	257	4,2%	160	2,6%
Mezzago	657	20,9%	330	10,5%	1.128	35,9%	902	28,7%	72	2,3%	35	1,1%	19	0,6%
Ornago	664	16,9%	350	8,9%	1.308	33,3%	1.354	34,5%	135	3,4%	76	1,9%	39	1,0%
Ronco Briantino	494	18,5%	267	10,0%	866	32,5%	882	33,1%	95	3,6%	42	1,6%	19	0,7%
Sulbiate	609	18,9%	326	10,1%	1.095	34,0%	998	31,0%	110	3,4%	63	2,0%	22	0,7%
Usmate Velate	1.485	19,4%	710	9,3%	2.323	30,4%	2.456	32,1%	328	4,3%	228	3,0%	123	1,6%
Vimercate	3.474	18,1%	1.870	9,7%	5.842	30,4%	6.185	32,1%	860	4,5%	653	3,4%	358	1,9%
Busnago	923	19,1%	547	11,3%	1.570	32,4%	1.495	30,9%	168	3,5%	95	2,0%	46	0,9%
Caponago	654	17,4%	361	9,6%	1.225	32,6%	1.279	34,0%	142	3,8%	71	1,9%	28	0,7%
Cornate d'Adda	1.591	20,4%	902	11,6%	2.705	34,7%	2.268	29,1%	159	2,0%	112	1,4%	51	0,7%
Roncello	544	16,3%	327	9,8%	1.106	33,1%	1.200	35,9%	98	2,9%	50	1,5%	19	0,6%

Vimercate	25.312	18,7%	13.530	10,0%	42.943	31,8%	43.006	31,8%	5.074	3,8%	3.388	2,5%	1.753	1,3%
Provincia	125.636	20,0%	66.445	10,6%	202.838	32,2%	187.812	29,8%	22.592	3,6%	15.724	2,5%	8.491	1,3%

TABELLA 2.3: CONTRIBUENTI PER SCAGLIONI DI REDDITO. FONTE MEF 2022 (ANNO DI IMPOSTA 2021)

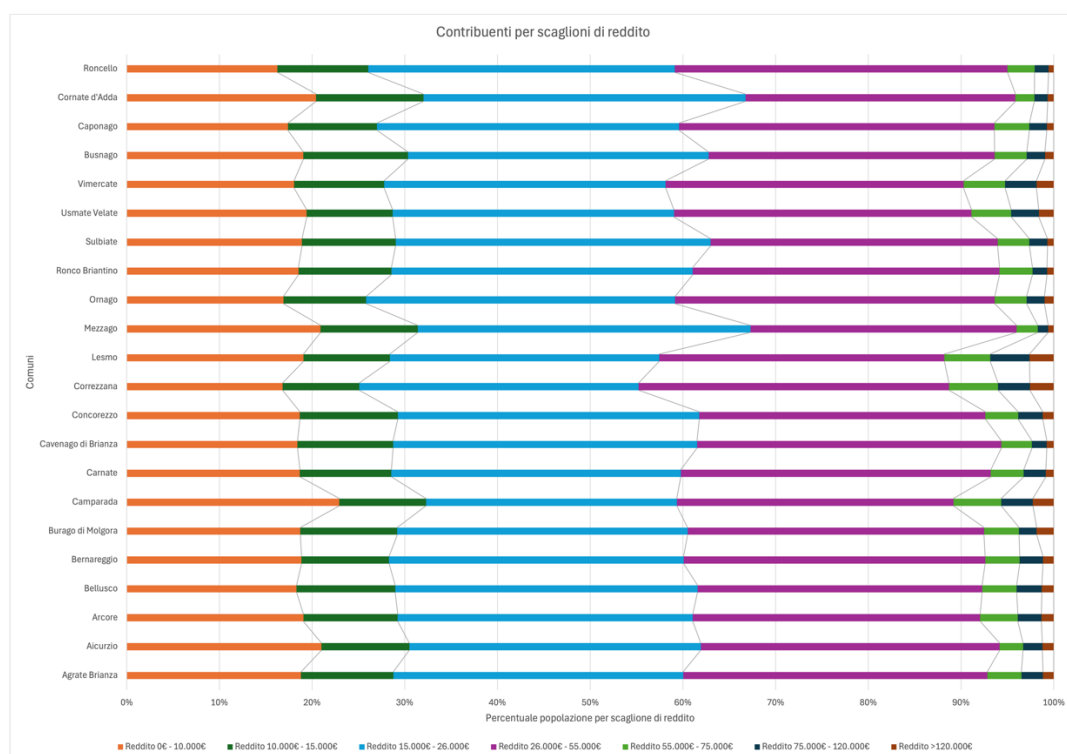


FIGURA 2.5: CONTRIBUENTI PER SCAGLIONI DI REDDITO. FONTE MEF 2022 (ANNO DI IMPOSTA 2021)

2.4 Tasso di disoccupazione

Il tasso di disoccupazione è il rapporto percentuale tra i disoccupati – le persone in cerca di un'occupazione di una determinata classe di età (in questo caso 15-64 anni) e l'insieme di occupati e disoccupati (forze lavoro) della stessa classe di età.

Secondo i dati del Censimento della popolazione 2021 di Istat, come mostrato nella Tabella 2.4, il tasso di disoccupazione medio dell'ambito (6,1%) è leggermente al di sotto della media provinciale (6,3%). Il tasso di disoccupazione più elevato è registrato nel comune di **Cornate d'Adda** (6,9%), seguito dal comune di Camparada (6,8%) e da Burago di Molgora, Carnate e Mezzago (6,6%). I tassi più bassi sono invece registrati nei comuni di **Ornago** (4,3%, il più basso tasso comunale registrato nella provincia), Correzzana (5%) e Ronco Briantino (5,3%).

Si rilevano evidenti differenze tra uomini e donne, con il tasso di disoccupazione femminile superiore di 2,5 punti (*gap di genere*) rispetto a quello maschile, in linea con la media provinciale.

Il tasso di disoccupazione femminile medio dell'ambito di Vimercate è leggermente al di sotto (7,5%) della media provinciale (7,7%). Tuttavia, questo dato va letto assieme a quello del tasso di inattività (cfr. capitolo

6.3): l'ambito presenta un tasso di inattività inferiore rispetto alla media, indicando quindi una maggior tendenza delle donne a partecipare al mercato del lavoro, seppur non occupate.

Tassi di disoccupazione (15-64)			
COMUNE	Maschile	Femminile	Globale
Agrate Brianza	4,6%	7,0%	5,7%
Aicurzio	5,0%	7,7%	6,2%
Arcore	5,5%	7,6%	6,5%
Bellusco	4,3%	7,0%	5,5%
Bernareggio	5,0%	7,6%	6,1%
Burago di Molgora	6,1%	7,3%	6,6%
Camparada	5,8%	8,4%	6,8%
Carnate	5,7%	7,7%	6,6%
Cavenago di Brianza	4,6%	6,8%	5,6%
Concorezzo	5,0%	7,3%	6,1%
Correzzana	3,8%	6,5%	5,0%
Lesmo	4,6%	7,4%	5,8%
Mezzago	5,7%	7,8%	6,6%
Ornago	3,1%	5,8%	4,3%
Ronco Briantino	4,1%	6,8%	5,3%
Sulbiate	4,3%	8,2%	6,1%
Usmate Velate	5,8%	7,2%	6,5%
Vimercate	5,2%	8,1%	6,5%
Busnago	5,0%	7,7%	6,2%
Caponago	4,3%	8,3%	6,1%
Cornate d'Adda	5,6%	8,5%	6,9%
Roncello	4,3%	7,3%	5,6%
Ambito	5,0%	7,5%	6,1%
Provincia	5,2%	7,7%	6,3%

TABELLA 2.4: TASSO DI DISOCCUPAZIONE (15-64) MASCHILE, FEMMINILE E GLOBALE. FONTE ISTAT 2021

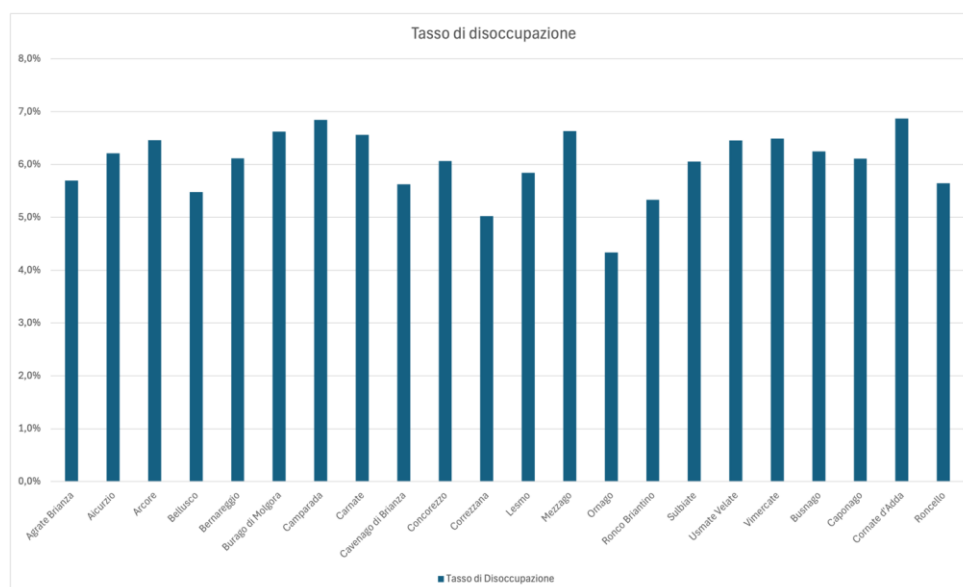


FIGURA 2.6: TASSO DI DISOCCUPAZIONE GLOBALE. FONTE ISTAT 2021

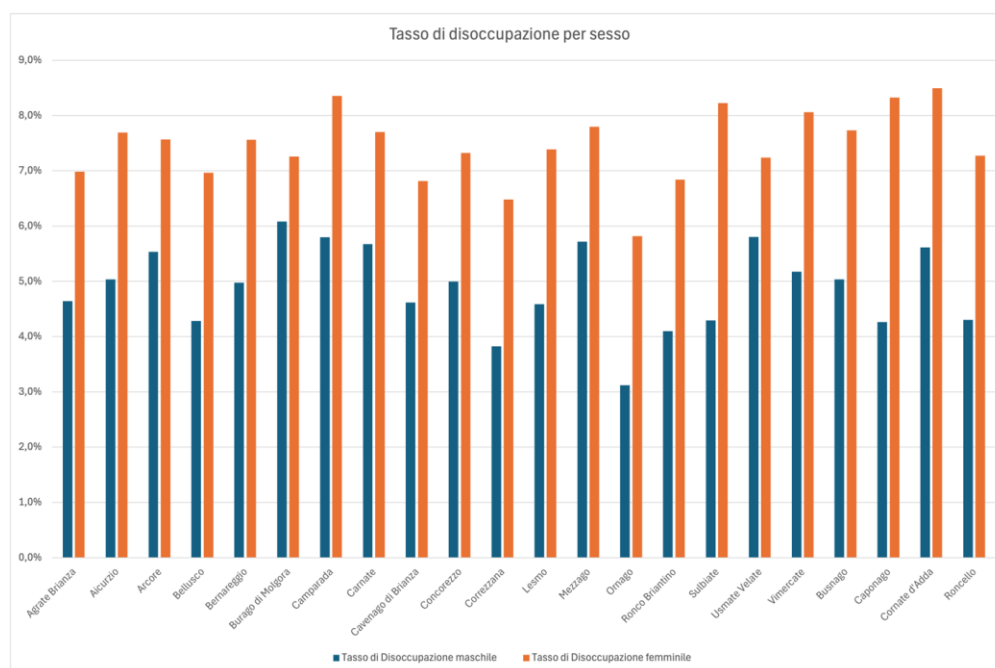


FIGURA 2.7: TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO. FONTE ISTAT 2021

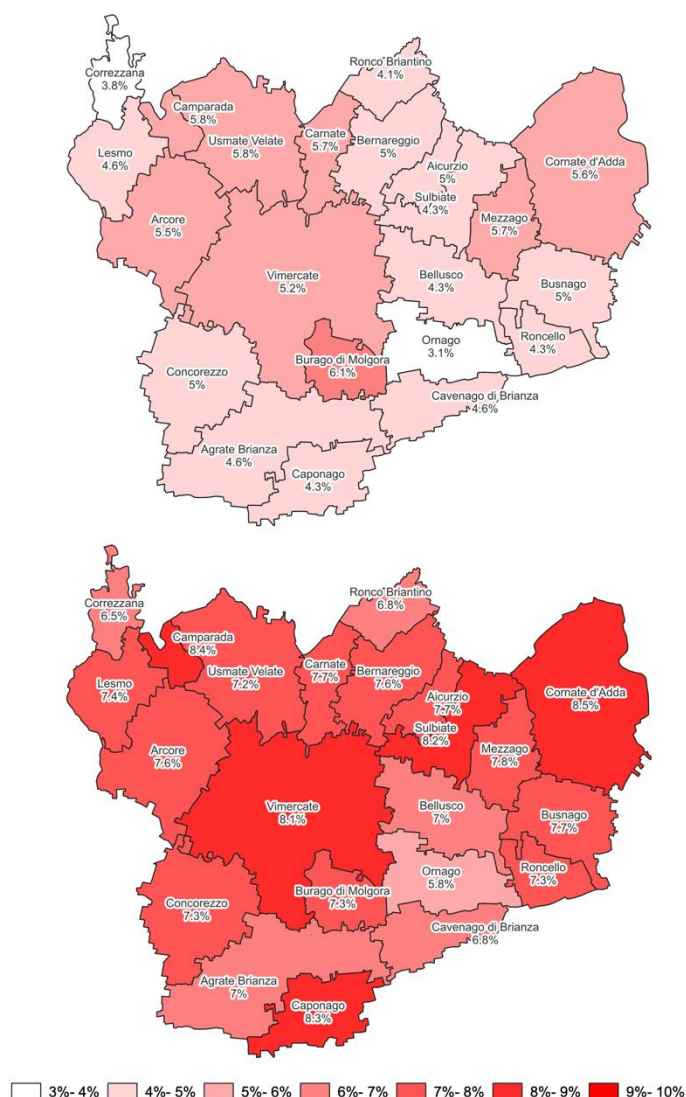


FIGURA 2.8: TERRITORIALIZZAZIONE DEI TASSI DI DISOCCUPAZIONE MASCHILE (IN ALTO) E FEMMINILE (IN BASSO). FONTE ISTAT 2021

2.5 Prese in carico Adl (ex RdC)

Il numero di persone prese in carico dai servizi sociali territoriali beneficiarie della misura dell'Assegno di Inclusione (AdI, ex RdC) è di 240 nel primo semestre dell'anno in corso. I dati del biennio precedente 2022-2023 raccontano di una leggera diminuzione (da 372 a 369, -0,8%), concentrata nei comuni di Concorezzo (-15 beneficiari), Cavenago di Brianza (-6), Cornate e Mezzago (-5). Se si guarda ai valori percentuali, le variazioni più evidenti si registrano in Comuni medio-piccoli come Sulbiate, Mezzago, Concorezzo. Tuttavia, in metà dei comuni dell'ambito vimercatese (11 comuni su 22) i valori sono aumentati. In particolare, il Comune di Vimercate risulta essere il primo in numeri assoluti (+21 casi in carico) e tra i primi per valori percentuali (+48,8%).

Se proiettiamo i valori parziali del 2024 sulle 12 mensilità possiamo notare un aumento sostanziale delle prese in carico, che passano da 369 a 576 virtuali (un aumento del 156% sul valore totale dell'ambito). Tale aumento si concentrerebbe in particolare nei comuni di Vimercate, Usmate Velate, Cavenago di Brianza e

Concorezzo: nei primi sei mesi del 2024 tali Comuni hanno infatti registrato valori sulle prese in carico Adl relativi rispettivamente all'81%, 100%, 130% e 137% del totale delle prese in carico dell'intero anno 2023.

Beneficiari misura RdC-Adl (trend 2022-2024)				
COMUNI	N. Nuclei in carico* RDC 2022	N. Nuclei in carico* RDC 2023		2023/2022
Agrate Brianza	42	45	3	7,1%
Aicurzio	6	9	3	50,0%
Arcore	30	31	1	3,3%
Bellusco	15	12	3	-20,0%
Bernareggio	20	22	2	10,0%
Burago di Molgora	8	8	-	0,0%
Busnago	13	14	1	7,7%
Camparada	3	4	1	33,3%
Caponago	13	17	4	30,8%
Carnate	11	9	2	-18,2%
Cavenago di Brianza	16	10	6	-37,5%
Concorezzo	32	17	15	-46,9%
Cornate d'Adda	39	34	5	-12,8%
Correzzana	7	9	2	28,6%
Lesmo	16	14	2	-12,5%
Mezzago	10	5	5	-50,0%
Ornago	4	5	1	25,0%
Roncello	13	9	4	-30,8%
Ronco Briantino	10	14	4	40,0%
Sulbiate	3	1	2	-66,7%
Usmate Velate	18	16	2	-11,1%
Vimercate	43	64	21	48,8%
Totale Ambito	372	369		-0,8%

TABELLA 2.5: PRESE IN CARICO DI BENEFICIARI ADL (EX RdC), ANNI 2022-2024. FONTE UFFICIO DI PIANO DI VIMERCATE

Gli adulti in carico al Pronto Intervento Sociale nel 2023 sono 5 in tutto il territorio dell'ambito sociale. Il servizio è presente dall'anno 2023. Non sono disponibili valori per la ricostruzione di un trend storico.

3 DATI SULLA CASA E VALORI IMMOBILIARI

Contenuti: spiegazione dei valori immobiliari (locazione e vendita) e rimando alla cartografia per inquadrare i prezzi medi di compravendita e dell'affitto (locazione); analisi delle domande SAP e delle misure regionali di sostegno all'affitto.

3.1 Valori immobiliari per tipologia e zona OMI

I dati erogati dall'Osservatorio sul Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate permettono di analizzare i valori immobiliari di compravendita e di locazione sul mercato libero, distinguendo una geografia dell'abitare a seconda delle zone OMI. La zona OMI viene definita come una "porzione della fascia territoriale che riflette un comparto omogeneo del mercato immobiliare locale, nel quale si registra una sostanziale uniformità di apprezzamento per condizioni economiche e socio-ambientali". Tale uniformità viene tradotta in omogeneità dei valori di mercato delle unità immobiliari compresi in un intervallo con uno scostamento tra valore minimo e valore massimo, di regola, non superiore al 50%". L'analisi qui proposta permette quindi di individuare i volumi di compravendita per taglio dimensionale dell'immobile, e permette la messa a confronto dei valori presenti tra diverse aree dell'ambito vimercalese e della provincia di Monza e della Brianza.

È importante segnalare che i valori di locazione riportati in tabella possono essere lievemente distorti, in quanto la stima dell'Osservatorio potrebbe essere inficiata, almeno in parte, dall'impossibilità di registrare la quota di mercato sommersa o di farne una stima ragionevole sul territorio di riferimento. Ad ogni modo, si può immaginare che il mercato delle locazioni segua per dinamiche e sviluppi spaziali gli andamenti del mercato di compravendita.

La tabella sottostante riporta i valori medi di compravendita e di locazione per tutte le zone OMI dei 22 comuni dell'ambito. Si è scelto di considerare ai fini dell'analisi le abitazioni di tipo civile in stato manutentivo normale, e le abitazioni di tipo economico (con una minore qualità edilizia) in stato manutentivo normale e in ottimo stato. La scelta di operare una selezione risiede nell'ipotesi che il target di riferimento per le politiche abitative pubbliche possa orientarsi principalmente verso soluzioni abitative più accessibili rispetto al loro valore economico.

Dalla tabella emerge come le abitazioni di tipo civile in stato manutentivo normale e le abitazioni di tipo economico in stato manutentivo ottimo presentino valori sostanzialmente equivalenti, con differenze che oscillano entro i +/- 125 €/mq sui valori di compravendita. Il valore medio si aggira sui 1455-1463 €/mq, passando dai 1200-1300 €/mq di Cornate d'Adda (valori minimi della serie) ai 1850-1975 €/mq di Vimercate (valori massimi). Le abitazioni economiche in stato manutentivo normale presentano invece valori molto più contenuti, con una differenza di costi di 225-400 €/mq rispetto alle abitazioni dello stesso tipo (economico) ma in ottimo stato manutentivo. I comuni che presentano maggiori differenze nei valori di compravendita sono Vimercate (zone OMI di Ruginello, Oldaniga, Ex Ibm, Cascina Foppa, Oreno) e Concorezzo nel centro urbano. I comuni con i prezzi al mq più contenuti sono Cornate d'Adda, Roncello e Ronco Briantino. Il valore medio dell'ambito di Vimercate per questo tipo di abitazioni è di 1152 €/mq.

I valori di locazione delle abitazioni di tipo economico oscillano tra i 4,22 delle abitazioni in stato manutentivo normale e i 5,39 €/mq di quelle in ottimo stato. I comuni che presentano i valori più bassi per la locazione sono Camparada, Ornago, Roncello e Usmate Velate.

Valori Medi di Compravendita (€/mq) e Locazione (€/mq mensili) per Zona OMI e tipologie abitative prevalenti				
		Abitazioni Civili in stato Normale	Abitazioni Economiche in stato Ottimo	Abitazioni Economiche in stato Normale

Comune	Zona	Compravendita	Locazione	Compravendita	Locazione	Compravendita	Locazione
Agrate Brianza	Periferia	1.350	5,30	1.450	5,20	1.125	3,75
	Centro	1.600	6,15	1.575	5,90	1.200	4,55
Aicurzio	Centro	1.300	4,85	1.350	5,50	1.100	4,25
Arcore	Periferia	1.525	6,25	1.525	5,85	1.300	4,95
	Centro Urbano	1.650	5,75	1.525	5,65	1.250	4,40
Bellusco	Centro Urbano	1.475	5,75	1.575	5,55	1.300	4,35
Bernareggio	Periferia	1.375	5,20	1.425	5,15	1.125	3,90
	Intero Centro Urbano	1.500	5,35	1.475	5,35	1.225	4,25
Burago Di Molgora	Intero Centro Urbano	1.475	5,10	1.500	5,25	1.225	4,35
Busnago	Centro Urbano	1.375	5,40	1.500	5,45	1.225	4,50
Camparada	Centro Urbano	1.450	4,50	1.400	4,35	1.050	3,50
Caponago	Centro Urbano	1.475	5,55	1.425	5,15	1.150	4,25
Carnate	Intero Centro Urbano	1.425	4,80	1.400	5,00	1.100	4,00
Cavenago Di Brianza	Intero Centro Urbano	1.300	4,90	1.400	5,25	1.075	4,20
Concorezzo	Periferia	1.450	6,00	1.450	6,00	1.200	4,80
	Centro Urbano	1.450	5,60	1.500	5,40	1.100	4,30
Cornate D'Adda	Periferia	1.200	5,25	1.300	5,65	1.000	4,25
	Centro Urbano	1.275	5,05	1.375	5,35	1.025	4,35
Correzzana	Intero Centro Urbano	1.300	4,75	-	-	-	-
Lesmo	Intero Centro Urbano	1.475	5,40	1.525	5,60	1.225	4,55
Mezzago	Centro Urbano	1.275	4,85	1.450	5,40	1.125	4,20
Ornago	Intero Centro Urbano	1.500	4,90	1.375	4,70	1.050	3,60
Roncello	Centro Urbano	1.325	4,70	1.375	5,00	1.025	3,90
Ronco Briantino	Intero Centro Urbano	1.375	5,25	1.325	4,95	1.025	3,75
Sulbiate	Intero Centro Urbano	1.450	5,35	1.375	5,10	1.075	4,00
Usmate Velate	Centro Urbano	1.550	5,50	1.450	5,15	1.125	3,70
Vimercate	Ruginello, Oldaniga, Ex Ibm, Cascina Foppa	1.575	5,60	1.625	6,05	1.225	4,40
	Oreno	1.750	6,00	1.850	6,45	1.450	4,95
	Motta, Duca Degli Abruzzi, Milano, Torri Bianche	1.975	6,60	-	-	-	-

TABELLA 3.1: VALORI IMMOBILIARI RELATIVI ALLE PRINCIPALI TIPOLOGIE EDILIZIE RESIDENZIALI NELLE ZONE OMI INCLUSE NELL'AMBITO. FONTE OSSERVATORIO MERCATO IMMOBILIARE AGENZIA DELLE ENTRATE, 1° SEMESTRE 2023 (VEDI TAVOLA QC.07 VALORI IMMOBILIARI DI RIFERIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERIMETRI)

3.2 Analisi delle domande SAP

L'Ambito di Vimercate ha raccolto i dati sulle domande per i Servizi Abitativi Pubblici (di seguito, SAP) degli anni 2019, 2021, 2022 e 2023. Si tratta di dati parziali, che non permettono di costruire una serie storica solida, ma che aprono ad alcune osservazioni sulle politiche abitative pubbliche dell'ambito:

- Le domande pervenute registrano un forte aumento nell'anno 2021 (nel quale sono stati pubblicati due avvisi), che vede triplicare le richieste di accesso all'edilizia pubblica rispetto al periodo immediatamente precedente alla pandemia da Covid-19. È su questi valori che si riassessano le domande pervenute nell'anno 2022. Nel 2023 (dati parziali su alcuni comuni dell'Ambito) i valori sembrano destinati ad aumentare, superando nuovamente la soglia delle circa 350 domande registrate negli anni 2019 e 2022;
- Il numero di alloggi presenti negli avvisi aumenta in numero assoluto nel corso del 2021, in concomitanza con il picco di domande registrate. Tuttavia, se prendiamo in considerazione il numero di alloggi medio per ciascun avviso (quindi dividendo per due il valore del 2021) notiamo una progressiva e costante riduzione del numero di alloggi disponibili: da 61 nel 2019, a 44 nel 2021, a 22 nel 2022;
- Questa tendenza è confermata anche dalla diminuzione del tasso di soddisfazione virtuale della domanda, ricavato dal rapporto tra numero di alloggi disponibili (cioè, pubblicati in avviso) e numero di domande pervenute;
- Il dato sul numero delle assegnazioni, disponibile solamente per l'anno 2021, racconta di un soddisfacimento della domanda SAP pari all'8%. Sono stati assegnati 76 alloggi su 88 presenti in avviso (l'86,4% degli alloggi disponibili).

Domande SAP Ambito di Vimercate					
Anno	N. Domande pervenute	N. Alloggi in avviso	Alloggi/domande	N. assegnazioni	% sul totale
2019	351	61	17,4%		
2021*	934	88	9,4%	76	8%
2022	358	22	6,1%		
2023 **	142				

* nel corso del 2021 sono stati pubblicati due avvisi SAP

** dati disponibili per i Comuni di Concorezzo e di Vimercate

TABELLA 3.2: DOMANDE SAP PER L'AMBITO DI VIMERCATE, DATI DA UFFICIO DI PIANO

Per l'anno 2021 sono presenti alcuni dati relativi alla specifica anagrafica delle persone (nuclei familiari) aventi inoltrato la domanda per accedere ai SAP nell'ambito vimercatese. È interessante farne una breve analisi per profilare alcuni dettagli demografici che specificano la provenienza delle domande:

- Più della metà delle domande pervenute riguarda persone che risiedono fuori ambito;
- Un terzo delle domande proviene da persone in situazioni di indigenza. Di queste, il 15% risiede fuori dall'ambito vimercatese;
- Quasi un quinto delle domande (17,5%) proviene da persone sole o da famiglie unipersonali. Le domande che provengono da nuclei familiari di 2-3 persone pesano in tutto il 34% del totale delle domande pervenute. Il restante 48,5% delle domande proviene da nuclei composti da 4 o più persone;
- Il 5% delle domande proviene da persone con disabilità motoria.

Domande SAP Ambito di Vimercate - specifica domande

Tipo domanda pervenuta	N. Assoluto	% su tot. Domande
N. domande non residenti	492	52,7%
N. domande indigenti	279	29,9%
N. domande indigenti non residenti	144	15,4%
N. domande indigenti non residenti soddisfatte	0	0,0%
N. domande con disabilità motoria	46	4,9%
N. domande persone sole	163	17,5%
N. nuclei di 2 persone	159	17,0%
N. nuclei di 3 persone	159	17,0%
N. nuclei di 4 persone	226	24,2%
N. nuclei di 5 persone o più	227	24,3%

TABELLA 3.3: CARATTERISTICHE ANAGRAFICHE DELLE DOMANDE SAP PER L'AMBITO DI VIMERCATE, DATI DA UFFICIO DI PIANO

3.3 Misura a sostegno dell'affitto

Le domande per accedere alle misure di sostegno per l'affitto mostrano un aumento costante nel periodo di tempo considerato: con 725 domande, l'anno 2022 registra un +10,4% sull'anno precedente, mentre il 2023 segna un ulteriore aumento del 30% sul 2022 (944 domande in totale). Interessante vedere l'andamento dei contributi effettivamente erogati: in questo caso l'aumento segna un picco nel passaggio 2021-2022 con 466 contributi erogati (+202% rispetto all'anno precedente), evidentemente dovuto al pacchetto di interventi introdotti nel periodo successivo alla pandemia da Covid-19. Aumento che, pur riducendosi, segna un +21,5% nel passaggio 2022-2023.

La relazione tra domande pervenute e numero di contributi erogati permette di calcolare il grado di copertura della domanda: se nel 2021 il rapporto tra contributi erogati e domande pervenute era pari al 23,4%, nel 2022 passa al 64,3%. Soglia che rimane tale (60%) anche per l'anno 2023.

Misure sostegno per gli affitti Ambito di Vimercate			
Anno	N. Domande pervenute	N. Contributi erogati	% sul totale
2021	657	154	23,4%
2022	725	466	64,3%
2023	944	566	60,0%

TABELLA 3.4: MISURE A SOSTEGNO DELL'AFFITTO, ANNI 2021-2023, DATI DA UFFICIO DI PIANO

4 ANZIANI

Contenuti: analisi della distribuzione della popolazione sul territorio per fasce d'età funzionali e per sesso; concentrazione della popolazione vedova per comune; analisi dell'indice di dipendenza degli anziani; analisi dell'indice di vecchiaia.

4.1 Giovani Anziani, Anziani, Grandi Anziani

La popolazione anziana residente è stata suddivisa in tre fasce di età: persone con un'età compresa tra i 65 e 74 anni, i cosiddetti "giovani anziani"; persone con un'età compresa tra i 75 e gli 84 anni, denominati semplicemente "anziani"; persone con un'età maggiore di 85 anni, i cosiddetti "grandi anziani". Questa distinzione consente una lettura più precisa della popolazione anziana e non più in età lavorativa, segmentando in tre gruppi che esprimono una domanda potenziale riferita a bisogni anche molto differenti. Ad esempio, è possibile ipotizzare che la popolazione 65-74 (giovani anziani) manifesti una maggiore domanda di socialità e di aggregazione, e che risulti destinataria di interventi per l'invecchiamento attivo e per la valorizzazione delle competenze e delle risorse acquisite, di accompagnamento all'uscita dal mercato del lavoro; di contro, la popolazione con più di 85 anni di età (grandi anziani) esprimerà, con maggiore probabilità, una domanda di cura e di assistenza domiciliare, o di trasporto sociosanitario.

La tabella seguente mostra la distribuzione della popolazione anziana residente nell'ambito di Vimercate. L'analisi viene condotta sui valori percentuali per permettere una comparazione tra comuni circa l'incidenza della popolazione anziana sul totale della popolazione residente.

In generale, la concentrazione di popolazione anziana (65+) residente nell'ambito di Vimercate (22,9%) non si discosta di molto dai valori registrati per l'intera provincia (23,2%). Tra i comuni dell'ambito, maggiori concentrazioni si rilevano nei Comuni di Vimercate (27,7%), Burago di Molgora (27,5%) e Carnate (25,7%). Vimercate e Burago di Molgora (insieme ad Arcore) presentano anche una maggiore concentrazione di popolazione anziana (75-84 anni) e di popolazione con più di 85 anni (grandi anziani).

I comuni con una minore concentrazione di popolazione anziana (65+), sono Roncello (16,4%) e Correzzana (17,7%).

Per quanto riguarda l'offerta di servizi dedicati alla popolazione anziana (si veda per un confronto la Tavola UdO.05 - *Unità di Offerta Anziani e popolazione 65+*), nel territorio dell'ambito di Vimercate sono presenti 3 centri diurni per anziani (a Bernareggio, Cornate d'Adda e Burago di Molgora) e un alloggio protetto a Bellusco. Le Residenze Sociali per Anziani (RSA, 10 in totale) sono invece a Agrate Brianza (1), Bernareggio (2, di cui 1 con più di 100 posti), Busnago (1), Cavenago di Brianza (1), Concorezzo (1), Ornago (1), Ronco Briantino (1), Vimercate (2, entrambe con più di 100 posti).

Popolazione anziana per fascia di età						
COMUNE	# 65-74 (Giovani anziani)	% 65-74 (Giovani anziani)	# 75-84 (Anziani)	% 75-84 (Anziani)	# 85+ (Grandi anziani)	% 85+ (Grandi anziani)
Agrate Brianza	1.703	10,9%	1.142	7,3%	457	2,9%
Aicurzio	263	12,6%	170	8,1%	73	3,5%
Arcore	2.138	12,0%	1.631	9,1%	686	3,8%
Bellusco	888	12,0%	661	8,9%	273	3,7%
Bernareggio	1.155	10,1%	839	7,3%	321	2,8%
Burago di Molgora	517	12,2%	488	11,5%	163	3,8%
Camparada	237	11,0%	152	7,1%	50	2,3%
Carnate	1.011	13,2%	690	9,0%	269	3,5%
Cavenago di Brianza	781	10,5%	506	6,8%	227	3,1%
Concorezzo	1.730	10,9%	1.384	8,7%	581	3,7%

Correzzana	283	8,9%	210	6,6%	69	2,2%
Lesmo	1.012	12,0%	632	7,5%	270	3,2%
Mezzago	469	10,5%	340	7,6%	120	2,7%
Ornago	550	10,4%	372	7,0%	142	2,7%
Ronco Briantino	352	9,8%	262	7,3%	105	2,9%
Sulbiate	491	11,0%	294	6,6%	115	2,6%
Usmate Velate	1.262	12,0%	794	7,5%	266	2,5%
Vimercate	3.344	12,9%	2.738	10,6%	1.094	4,2%
Busnago	762	11,1%	522	7,6%	182	2,7%
Caponago	517	10,1%	379	7,4%	151	2,9%
Cornate d'Adda	1.168	10,8%	821	7,6%	342	3,2%
Roncello	455	9,5%	225	4,7%	104	2,2%
Ambito	21.088	11,4%	15.252	8,2%	6.060	3,3%
Provincia	97.941	11,2%	73.668	8,4%	31.466	3,6%

TABELLA 4.1: POPOLAZIONE OVER 65 PER FASCIA DI ETÀ FUNZIONALE. FONTE ISTAT 2023

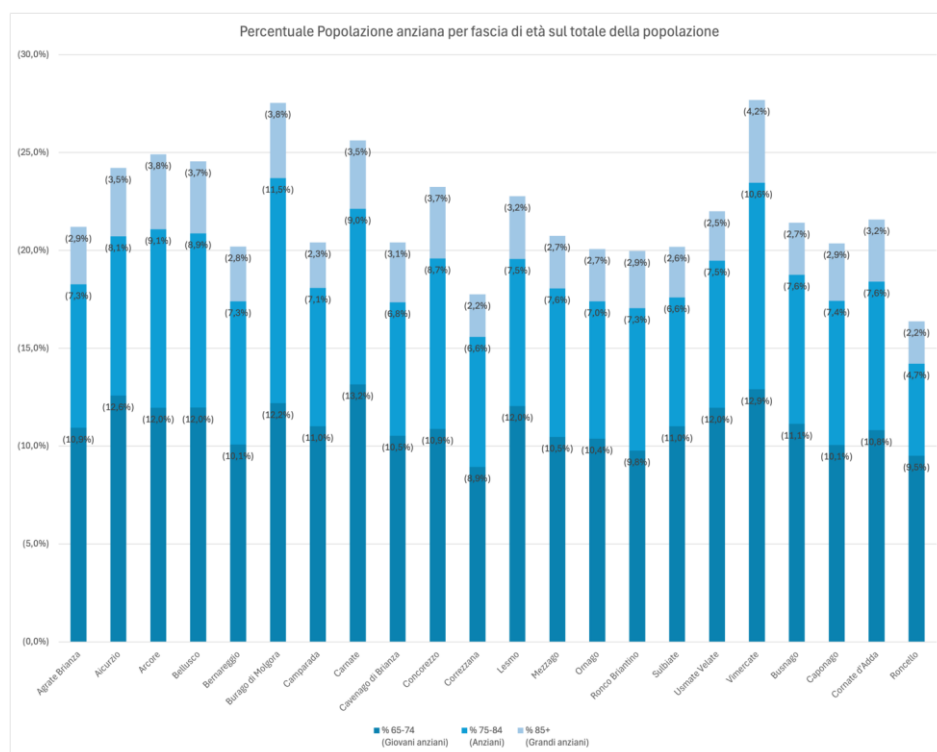


FIGURA 4.1: POPOLAZIONE OVER 65 PER FASCIA DI ETÀ FUNZIONALE. FONTE ISTAT 2023

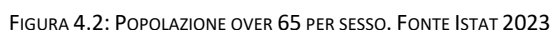
4.2 Percentuale Over65 per sesso

Analizzata per genere, la distribuzione della popolazione anziana nell'ambito di Vimercate mette in mostra una differenza di oltre 10 punti percentuali tra femmine (55,3%) e maschi (44,7%) con più di 65 anni di età. Si tratta di una differenza sostanziale sebbene al disotto dei valori registrati per la Provincia di Monza e della Brianza (56,1%-43,9%). Più in generale, questo stesso trend si rispecchia anche a livello nazionale.

I comuni che presentano una concentrazione di popolazione anziana maschile più alta sono Correzzana (47%), Cornate d'Adda (46,6%), Aicurzio, Camparada, Usmate Velate (al 46,2%), Bernareggio (46,1%) e Busnago (46%). I comuni che presentano le più alte concentrazioni di popolazione anziana femminile sono Arcore (56,6%), Cavenago di Brianza e Mezzago (56,5%), Concorezzo (56,2%).

Popolazione 65+ per sesso				
COMUNE	Totale Maschi	% Maschi	Totale Femmine	% Femmine
Agrate Brianza	1.452	44,0%	1.850	56,0%
Aicurzio	234	46,2%	272	53,8%
Arcore	1.932	43,4%	2.523	56,6%
Bellusco	810	44,5%	1.012	55,5%
Bernareggio	1.068	46,1%	1.247	53,9%
Burago di Molgora	514	44,0%	654	56,0%
Camparada	203	46,2%	236	53,8%
Carnate	885	44,9%	1.085	55,1%
Cavenago di Brianza	658	43,5%	856	56,5%
Concorezzo	1.619	43,8%	2.076	56,2%
Correzzana	264	47,0%	298	53,0%
Lesmo	875	45,7%	1.039	54,3%
Mezzago	404	43,5%	525	56,5%
Ornago	475	44,6%	589	55,4%
Ronco Briantino	326	45,3%	393	54,7%
Sulbiate	413	45,9%	487	54,1%
Usmate Velate	1.072	46,2%	1.250	53,8%
Vimercate	3.156	44,0%	4.020	56,0%
Busnago	674	46,0%	792	54,0%
Caponago	480	45,8%	567	54,2%
Cornate d'Adda	1.087	46,6%	1.244	53,4%
Roncello	351	44,8%	433	55,2%
Ambito	18.952	44,7%	23.448	55,3%
Provincia	89.243	43,9%	113.832	56,1%

TABELLA 4.2: POPOLAZIONE OVER 65 PER SESSO. FONTE ISTAT 2023



La numerosità della popolazione vedova in un territorio è un possibile indicatore di una condizione di solitudine. La fonte del dato non consente di isolare l'età anagrafica delle persone vedove. Tuttavia, si è deciso di considerare il dato all'interno dei paragrafi dedicati agli anziani per mettere in luce eventuali correlazioni tra presenza di popolazione anziana e di popolazione vedova in un determinato comune, per richiamare l'attenzione verso una possibile concentrazione di domanda di socialità e assistenza domestica.

Map of the Province of Lecco showing the distribution of the percentage of the population with a university degree by municipality. The map is color-coded from light pink to dark purple, representing increasing percentages. A legend at the bottom shows the color scale: 5.0% - 5.5% (lightest pink), 5.5% - 6.0%, 6.0% - 6.5%, 6.5% - 7.0%, 7.0% - 7.5%, and 7.5% - 8.0% (darkest purple).

Municipality	Percentage of Population with University Degree
Correzzana	156
Camparada	130
Lesmo	640
Usmate Velate	640
Ronco Briantino	220
Carnate	523
Bernareggio	638
Alcuzio	152
Sulbiate	237
Mezzago	282
Cornate d'Adda	719
Arcore	1292
Vimercate	1976
Busnago	411
Roncello	230
Ornago	332
Cavenago di Brianza	463
Burago di Molgora	311
Concorezzo	1113
Agrate Brianza	965
Caponago	327

FIGURA 4.3: POPOLAZIONE VEDOVA. FONTE ISTAT 2023

4.4 Indice di Dipendenza Anziani

L'indice di dipendenza anziani è una importante misura per stimare il "carico sociale" della componente di popolazione anziana. Si tratta del rapporto tra la popolazione in età non attiva anziana (65 anni e oltre) e quella in età attiva (15-64 anni) moltiplicato per 100. Può essere quindi considerato come una misura del grado di equilibrio/squilibrio tra le generazioni: valori superiori al 50 indicano che sulla popolazione in età attiva (15-64 anni) grava un "carico" economico e sociale riguardante la componente anziana potenzialmente difficile da sostenere.

In generale, l'indice di dipendenza dell'ambito di Vimercate risulta al di sotto della media provinciale (in linea con quanto indicato precedentemente per la concentrazione di anziani). Tra i comuni dell'ambito, l'indice di dipendenza degli anziani risulta nettamente più elevato nel comune di Vimercate (46) e Burago di Molgora (45): sono due comuni contigui, situati nella fascia sud del territorio dell'Ambito, che ospitano tre servizi significativi rivolti alla popolazione anziana – due RSA sopra i 100 posti nel Comune di Vimercate, un Centro Diurno Anziani tra 50-100 posti a Burago di Molgora.

COMUNE	Indice di Dipendenza Anziani
Agrate Brianza	32
Aicurzio	38
Arcore	40
Bellusco	40
Bernareggio	31
Burago di Molgora	45
Camparada	30
Carnate	41
Cavenago di Brianza	31
Concorezzo	37
Correzzana	27
Lesmo	36
Mezzago	32
Ornago	31
Ronco Briantino	29
Sulbiate	31
Usmate Velate	34
Vimercate	46
Busnago	33
Caponago	31
Cornate d'Adda	33
Roncello	25

Media Ambito

36

Media Provincia

37

TABELLA 4.3: INDICE DI DIPENDENZA POPOLAZIONE 65+ RISPETTO ALLA POPOLAZIONE ATTIVA. FONTE ISTAT 2023

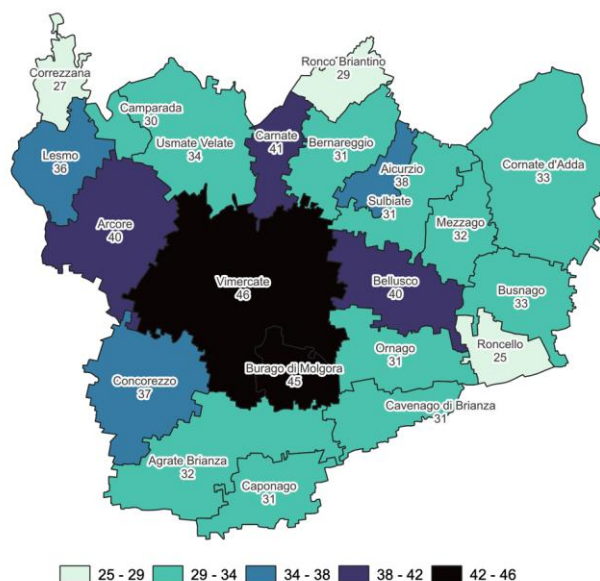


FIGURA 4.4: INDICE DI DIPENDENZA POPOLAZIONE 65+ RISPETTO ALLA POPOLAZIONE ATTIVA. FONTE ISTAT 2023

Per una visione del dato anche rispetto al contesto provinciale e con il dettaglio alla sezione censuaria, si rimanda alla Tavola QC.06 - *Indici di Dipendenza*.

4.5 Indice di Vecchiaia

L'indice di vecchiaia misura il numero di anziani (persone con più di 65 anni di età) presenti in una popolazione ogni 100 giovani (persone con meno di 14 anni di età), e permette così di valutare il livello di invecchiamento degli abitanti di un territorio. La composizione dell'indice e la sua variazione nel tempo dipendono dalla dinamica sia della popolazione anziana che di quella giovane. Valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai molto giovani.

Tra i comuni dell'ambito, sono Burago di Molgora (233,6) e Vimercate (229,4) quelli che registrano i valori più alti dell'indice (più di 2 anziani ogni giovane). Roncello e Correzzana sono i comuni con i valori più bassi dell'indice, rispettivamente 93 e 114 (circa 1 anziano per ogni giovane). Nell'intero territorio provinciale, il Comune di Roncello è l'unico a registrare un indice di vecchiaia inferiore al 100. Il valore medio dell'indice per l'ambito di Seregno è di 171,8, quasi sei punti percentuali inferiore al valore registrato a livello provinciale (177,5).

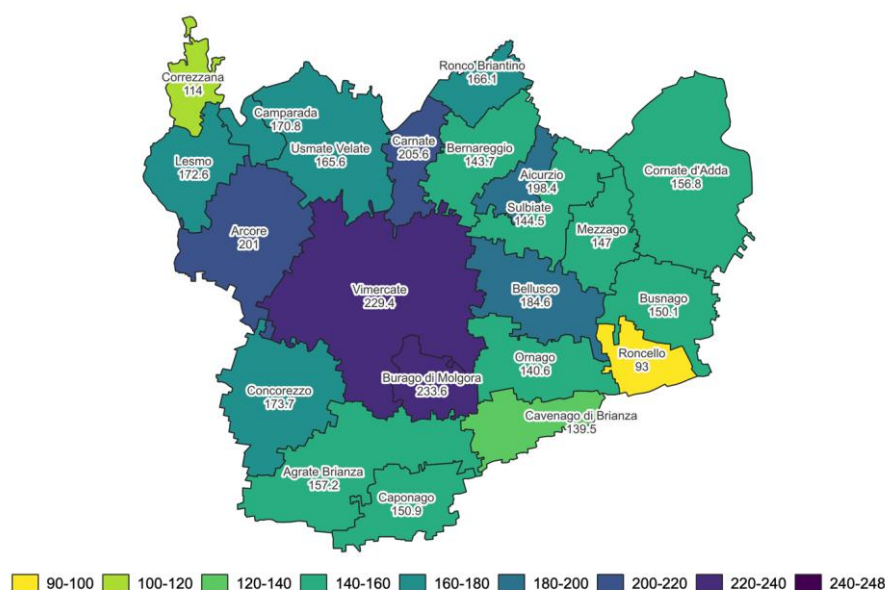


FIGURA 4.5: INDICE DI VECCHIAIA. FONTE ISTAT 2023

5 GIOVANI E MINORI

Contenuti: analisi della distribuzione della popolazione giovane sul territorio per fasce d'età funzionali, per sesso e per cittadinanza (italiana/non italiana); analisi dell'indice di dipendenza giovanile.

5.1 Popolazione giovane per classi di età

La tabella e il grafico sottostanti riportano la distribuzione della popolazione giovane nei comuni dell'ambito, suddivisa in fasce di età disomogenee – corrispondente, come già scritto, alle cosiddette classi di età funzionali. L'analisi dei dati è realizzata sui valori percentuali per consentire una migliore comparazione tra i Comuni dell'Ambito.

In generale, i valori registrati per l'ambito di Vimercate sono piuttosto in linea con i valori provinciali, per tutte le fasce di età. Più interessante è la lettura delle differenze tra i singoli comuni, anche in relazione all'offerta dei servizi dedicati a ciascuna fascia di età (cfr Tavole UdO.01 - *Unità di Offerta Prima Infanzia e popolazione 0-5* e UdO.02 - *Unità di Offerta Minori e popolazione 6-19*):

- La popolazione 0-3 (prima infanzia) si assesta attorno al 2,1% del totale, con i Comuni di Camparada (1,6%) che registra la percentuale più bassa e Mezzago e Roncello la percentuale più alta (2,5%).
- Se si prende in considerazione tutta la popolazione 0-5 (infanzia), la media dell'ambito di Vimercate si attesta sostanzialmente in linea con quella provinciale (4,4% vs 4,5%). I valori più bassi dell'ambito sono registrati nei Comuni di Burago di Molgora (3,5%), Camparada (3,8%) e Vimercate (3,9%), mentre una maggiore concentrazione si riscontra nei Comuni di Roncello (5,7%), Correzzana (5,1%) e Sulbiate (5%).
- Gli asili nido e i servizi analoghi (micronidi) e le scuole dell'infanzia sono ben distribuiti sul territorio dell'ambito, con una capienza (tot. numero di posti) che riprende abbastanza il carico insediativo

della popolazione 0-5 sul territorio di riferimento, con un'offerta in prevalenza privata per quanto riguarda i nidi e servizi analoghi.

- La popolazione in età scolare 6-13 è leggermente al di sopra della media provinciale (7,8% vs 7,6%). Le percentuali più basse dell'ambito si registrano nei comuni di Ronco Briantino (6,7%) e Carnate (6,8%), mentre le più alte nei comuni di Roncello (10,9%) e Correzzana (9,4%).
- Le percentuali di giovani adolescenti (14-18 anni) raggiungono il 5,1% in media: il Comune di Roncello ha la percentuale più bassa (4,5%) mentre nei comuni Mezzago e Caponago raggiunge il 5,7%.
- Prendendo in considerazione l'intera popolazione minorenni (<18 anni), valori superiori al 18% si registrano nei comuni di Roncello (21,1%) e Correzzana (19,8%). I Comuni di Ronco Briantino e Aicurzio si attestano al valore più basso (15,9%) contro una media di ambito di 17,3%.
- Infine, per quanto riguarda i giovani adulti (19-34), la media di ambito si assesta sul 16,2%, 0,1 punti percentuali al di sopra dei valori registrati per la Provincia di Monza e Brianza. Camparada (20%) e Ronco Briantino (18,8%) sono i comuni con la maggior concentrazione di questa fascia d'età, mentre il comune di Burago di Molgora registra la percentuale più bassa (14,4%). In riferimento a questa fascia di età, è interessante monitorare l'andamento dei valori immobiliari e la presenza di ambiti di trasformazione a prevalenza residenziale (cfr. Tavola QC0.4 – *Valori immobiliari di riferimento*), perché un minor costo dell'abitazione potrebbe indirizzare le scelte localizzative di giovani e giovani famiglie che intendono radicarsi sul territorio.

COMUNE	0-2	3-5	6-10	11-13	14-18	19-24	25-34
Agrate Brianza	2,1%	2,3%	5,0%	3,0%	5,4%	5,9%	10,7%
Aicurzio	2,0%	2,2%	4,5%	2,5%	4,7%	6,6%	10,2%
Arcore	2,0%	2,2%	4,3%	2,8%	4,7%	5,4%	10,9%
Bellusco	1,9%	2,2%	4,8%	3,2%	5,4%	5,6%	9,9%
Bernareggio	2,2%	2,6%	5,0%	3,2%	4,9%	5,9%	10,3%
Burago di Molgora	1,8%	1,7%	4,1%	3,1%	5,4%	5,9%	8,5%
Camparada	1,6%	2,2%	4,0%	3,1%	5,4%	8,0%	12,0%
Carnate	2,4%	2,2%	4,1%	2,7%	4,9%	5,9%	11,5%
Cavenago di Brianza	2,4%	2,5%	5,3%	3,4%	4,9%	6,2%	10,9%
Concorezzo	2,1%	2,3%	4,7%	3,2%	5,3%	6,1%	10,2%
Correzzana	2,2%	2,9%	5,7%	3,7%	5,3%	5,0%	11,2%
Lesmo	2,2%	2,3%	4,3%	3,4%	5,0%	5,7%	10,1%
Mezzago	2,5%	2,4%	4,8%	3,4%	5,7%	6,7%	9,8%
Ornago	2,2%	2,6%	4,8%	3,4%	5,1%	5,6%	10,3%
Ronco Briantino	2,1%	2,3%	4,1%	2,6%	4,8%	6,6%	12,2%
Sulbiate	2,3%	2,7%	5,1%	2,8%	4,9%	5,4%	10,6%
Usmate Velate	2,3%	2,4%	4,7%	2,9%	5,4%	6,3%	9,9%
Vimercate	1,8%	2,1%	4,2%	3,0%	4,9%	5,6%	9,4%
Busnago	2,2%	2,2%	5,0%	3,9%	5,2%	6,3%	10,2%
Caponago	1,9%	2,4%	4,6%	3,3%	5,7%	6,1%	9,4%
Cornate d'Adda	2,3%	2,2%	4,9%	3,2%	4,9%	5,7%	11,3%
Roncello	2,5%	3,2%	7,3%	3,6%	4,5%	5,3%	10,2%
Totale Ambito	2,1%	2,3%	4,7%	3,1%	5,1%	5,9%	10,3%
Totale Provincia	2,1%	2,4%	4,6%	3,0%	5,0%	5,8%	10,3%

TABELLA 5.1: POPOLAZIONE UNDER 35 PER FASCIA DI ETÀ FUNZIONALE. FONTE ISTAT 2023

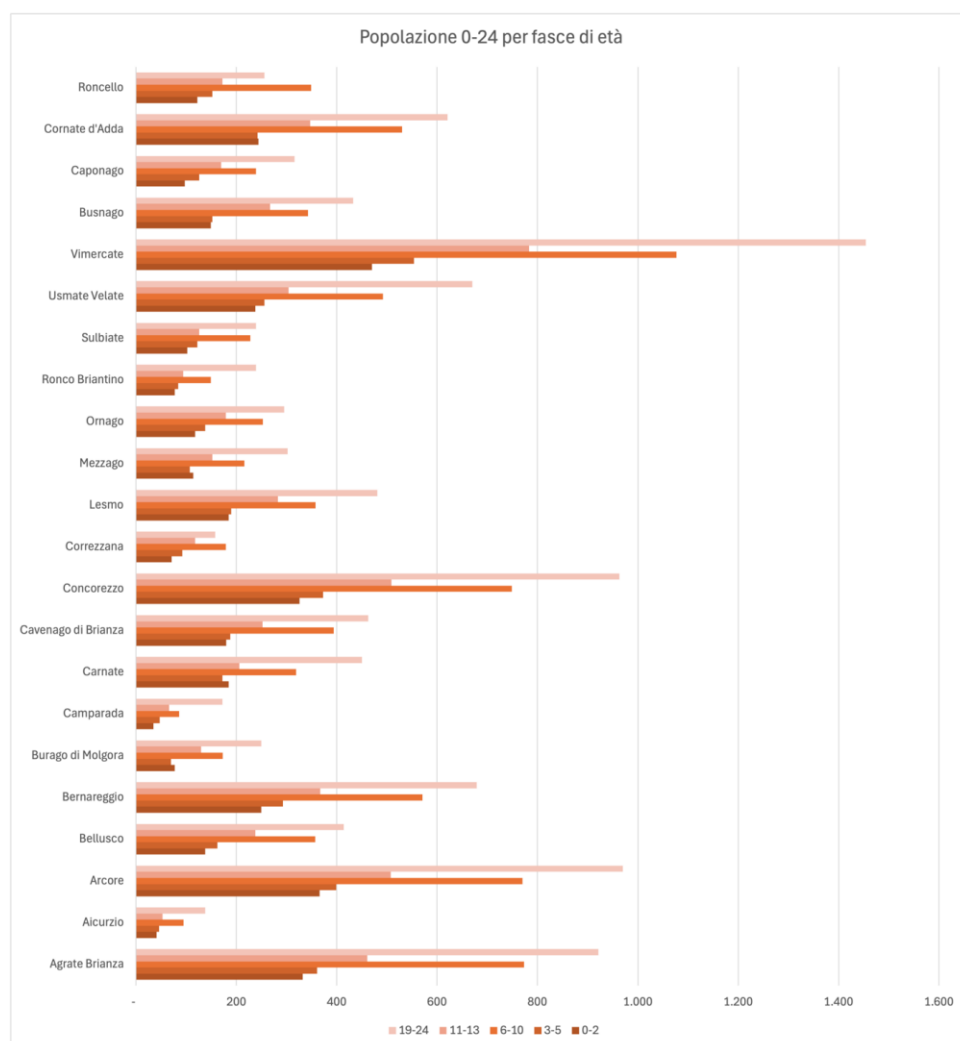


FIGURA 5.1: POPOLAZIONE UNDER 35 PER FASCIA DI ETÀ FUNZIONALE. FONTE ISTAT 2023

5.2 Popolazione giovane straniera sul totale

L'analisi della popolazione straniera con meno di 18 anni completa il quadro sulla popolazione giovane, perché differenzia l'unico target "popolazione giovane" considerandolo come la somma di due target delle politiche giovanili che fotografano dinamiche demografiche completamente opposte (si veda il §1.3 e 2.3). Per quanto riguarda la popolazione minore di 18 anni, infatti, si può notare una differenza sostanziale tra l'incidenza di giovani con background migratorio sul totale della popolazione straniera (media dell'ambito = 23,3%), e l'incidenza di giovani italiani sul totale della popolazione italiana (16,8%). Valori più alti si trovano nei comuni di Sulbiate (28,9%), Cavenago di Brianza (27,2%) e Cornate d'Adda (27,0%). Di questi, nessuno risulta anche tra i comuni con una maggiore incidenza della popolazione giovane sul totale. Quasi tutti i comuni dell'ambito (fanno eccezione Camparada, Caponago e Roncello) presentano percentuali di giovani più alte fra la popolazione straniera rispetto a quella italiana. Le differenze maggiori tra presenza di giovani stranieri e italiani si trovano nei comuni di Sulbiate (-11,9 pp), Carnate (-11,4 pp) e Cornate d'Adda (-10,4 pp). La differenza minore si registra a Correzzana e Ornago, con uno scarto di circa 2 pp.

COMUNE	TOT Stranieri <18 anni	TOT Stranieri residenti	% Pop <18 anni su TOT Stranieri	TOT Italiani <18 anni	TOT Italiani residenti	% Pop <18 anni su TOT italiani	Differenza STR-ITA
Agrate Brianza	344	1454	23,7%	2423	14122	17,2%	-6,5 pp
Aicurzio	37	183	20,2%	296	1907	15,5%	-4,7 pp
Arcore	423	1921	22,0%	2464	15961	15,4%	-6,6 pp
Bellusco	149	665	22,4%	1144	6756	16,9%	-5,5 pp
Bernareggio	237	977	24,3%	1810	10484	17,3%	-7,0 pp
Burago di Molgora	75	354	21,2%	602	3887	15,5%	-5,7 pp
Camparada	23	200	11,5%	327	1951	16,8%	5,3 pp
Carnate	315	1212	26,0%	942	6476	14,5%	-11,4 pp
Cavenago di Brianza	208	764	27,2%	1168	6654	17,6%	-9,7 pp
Concorezzo	397	1548	25,6%	2399	14350	16,7%	-8,9 pp
Correzzana	31	142	21,8%	597	3023	19,7%	-2,1 pp
Lesmo	120	558	21,5%	1318	7846	16,8%	-4,7 pp
Mezzago	101	448	22,5%	742	4031	18,4%	-4,1 pp
Ornago	59	293	20,1%	899	5007	18,0%	-2,2 pp
Ronco Briantino	51	219	23,3%	526	3382	15,6%	-7,7 pp
Sulbiate	89	308	28,9%	707	4152	17,0%	-11,9 pp
Usmate Velate	219	864	25,3%	1642	9693	16,9%	-8,4 pp
Vimercate	525	2424	21,7%	3633	23498	15,5%	-6,2 pp
Busnago	113	515	21,9%	1155	6330	18,2%	-3,7 pp
Caponago	32	237	13,5%	895	4906	18,2%	4,7 pp
Cornate d'Adda	274	1016	27,0%	1618	9789	16,5%	-10,4 pp
Roncello	53	304	17,4%	955	4482	21,3%	3,9 pp
Ambito	3.875	16.606	23,3%	28.262	168.687	16,8%	-6,6 pp
Provincia	19.185	79.907	24,0%	130.312	793.699	16,4%	-7,6 pp

TABELLA 5.2: POPOLAZIONE UNDER 18 STRANIERA PER SESSO SUL TOTALE. FONTE ISTAT 2023

In riferimento all'incidenza della popolazione straniera sul totale della popolazione minore di 18 anni, la tabella sottostante mostra come il comune di Carnate (25,1%) presenti valori più alti di 13 punti percentuali rispetto alla media di ambito (12,1%), significativamente al di sopra anche della media della Provincia che si assesta al 12,8%. Non si segnalano divergenze particolare sulla distribuzione della popolazione straniera per sesso.

Popolazione giovane (0-18)									
COMUNE	M Italiani	M Stranieri	% M Stranieri	F Italiane	F Straniere	% F Straniere	TOT Italiani	TOT Stranieri	% TOT Stranieri
Agrate Brianza	1.228	169	12,1%	1.195	175	12,8%	2.423	344	12,4%
Aicurzio	148	15	9,2%	148	22	12,9%	296	37	11,1%

Arcore	1.238	213	14,7%	1.226	210	14,6%	2.464	423	14,7%
Bellusco	561	71	11,2%	583	78	11,8%	1.144	149	11,5%
Bernareggio	912	120	11,6%	898	117	11,5%	1.810	237	11,6%
Burago di Molgora	305	37	10,8%	297	38	11,3%	602	75	11,1%
Camparada	173	17	8,9%	154	6	3,8%	327	23	6,6%
Carnate	486	179	26,9%	456	136	23,0%	942	315	25,1%
Cavenago di Brianza	591	129	17,9%	577	79	12,0%	1.168	208	15,1%
Concorezzo	1.235	198	13,8%	1.164	199	14,6%	2.399	397	14,2%
Correzzana	301	11	3,5%	296	20	6,3%	597	31	4,9%
Lesmo	673	60	8,2%	645	60	8,5%	1.318	120	8,3%
Mezzago	383	58	13,2%	359	43	10,7%	742	101	12,0%
Ornago	466	29	5,9%	433	30	6,5%	899	59	6,2%
Ronco Briantino	275	24	8,0%	251	27	9,7%	526	51	8,8%
Sulbiate	388	45	10,4%	319	44	12,1%	707	89	11,2%
Usmate Velate	848	109	11,4%	794	110	12,2%	1.642	219	11,8%
Vimercate	1.872	247	11,7%	1.761	278	13,6%	3.633	525	12,6%
Busnago	593	63	9,6%	562	50	8,2%	1.155	113	8,9%
Caponago	473	19	3,9%	422	13	3,0%	895	32	3,5%
Cornate d'Adda	822	136	14,2%	796	138	14,8%	1.618	274	14,5%
Roncello	490	28	5,4%	465	25	5,1%	955	53	5,3%
Ambito	14.461	1.977	12,0%	13.801	1.898	12,1%	28.262	3.875	12,1%
Provincia	67.258	9.908	12,8%	63.054	9.277	12,8%	130.312	19.185	12,8%

TABELLA 5.3: POPOLAZIONE UNDER 18 STRANIERA PER SESSO SUL TOTALE. FONTE ISTAT 2023

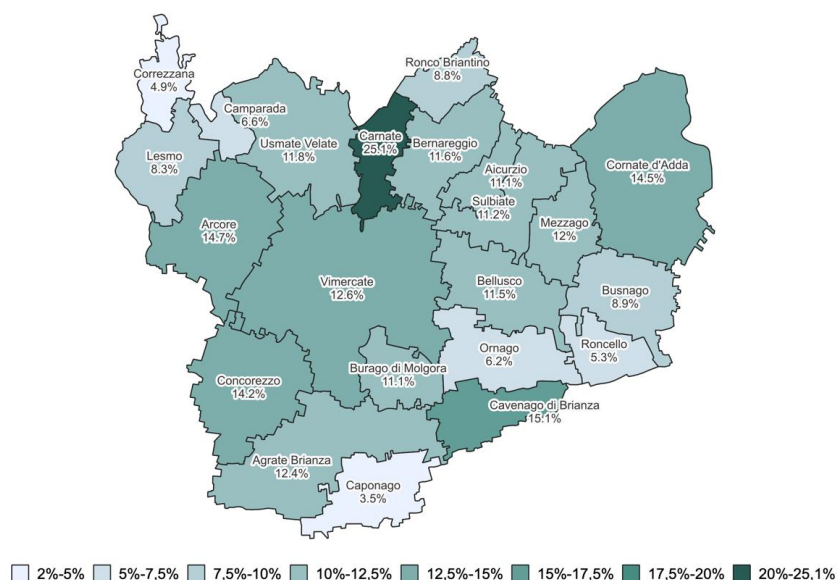


FIGURA 5.2: POPOLAZIONE UNDER 18 STRANIERA SUL TOTALE. FONTE ISTAT 2023

Per meglio inquadrare il dato nello scenario provinciale, si rimanda alla tavola QC.05 *Dati Socio-Demografici a livello comunale*. Si rimanda alla sezione 9.1 per un confronto con distribuzione popolazione straniera nell'ambito di Vimercate.

5.3 Indice di dipendenza giovanile

In maniera simile all'indice di dipendenza anziani (cfr. 4.4), l'indice di dipendenza giovanile misura il "carico sociale" della componente di popolazione giovane. L'indice di dipendenza giovanile rappresenta il numero di individui non autonomi per ragioni demografiche (età ≤ 14) ogni 100 individui potenzialmente indipendenti (età 15-64), permettendo quindi di valutare quanti giovani ci sono ogni 100 adulti in età da lavoro: più il valore è alto, più la popolazione giovane dipende da quella adulta.

In generale, l'indice di dipendenza giovanile dell'ambito di Vimercate risulta in linea con la media provinciale (21). Tra i comuni dell'ambito, l'indice di dipendenza dei giovani risulta più elevato nel comune di Roncello (27) che si attesta anche come il più alto dell'intera provincia; Camparada (18) invece mostra il più basso dell'ambito e dell'intera provincia.

Per meglio inquadrare il dato nello scenario provinciale e al dettaglio delle sezioni di censimento, si rimanda alla tavola QC.06 *Indici di Dipendenza*.

COMUNE	Indice di Dipendenza Giovanile
Agrate Brianza	21
Aicurzio	19
Arcore	20
Bellusco	21
Bernareggio	21
Burago di Molgora	19
Camparada	18
Carnate	20
Cavenago di Brianza	23
Concorezzo	21
Correzzana	23
Lesmo	21
Mezzago	22
Ornago	22
Ronco Briantino	18
Sulbiate	21
Usmate Velate	21
Vimercate	20
Busnago	22
Caponago	20

Cornate d'Adda	21
Roncello	27
Media Ambito	21
Media Provincia	21

TABELLA 5.4: INDICE DI DIPENDENZA POPOLAZIONE UNDER 14 RISPETTO ALLA POPOLAZIONE ATTIVA (15-65). FONTE ISTAT 2023 (VEDI TAB.4 PER UN CONFRONTO CON I TASSI DI DIPENDENZA GLOBALE E ANZIANI)

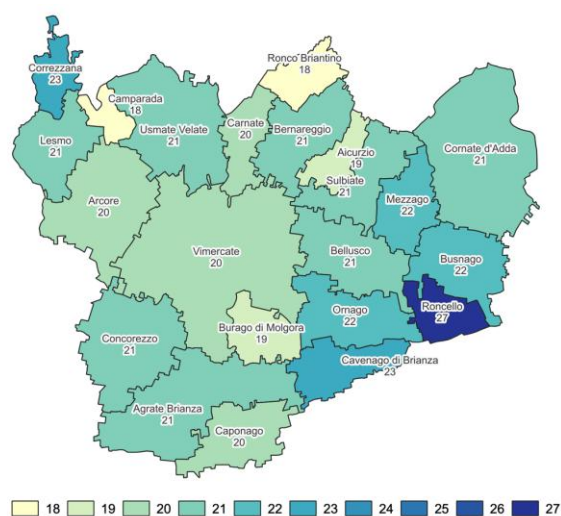


FIGURA 5.3: INDICE DI DIPENDENZA POPOLAZIONE UNDER 14 RISPETTO ALLA POPOLAZIONE ATTIVA (15-65). FONTE ISTAT 2023

6 DATI REDDITUALI E SULLA FORZA LAVORO

Contenuti: analisi delle tipologie di reddito per contribuente; analisi dei tassi di occupazione maschile e femminile; analisi del tasso di inattività; analisi dei dati inerenti il Servizio Inserimenti Lavorativi.

6.1 Tipologia di reddito per contribuente

In questo paragrafo vengono analizzate le distribuzioni delle principali tipologie di reddito che compongono i redditi complessivi e, in particolare, i redditi da lavoro dipendente e pensione, i redditi da partecipazione e da esercizio di attività economica ed infine i redditi fondiari.

Le tipologie di reddito maggiormente dichiarate in termini di frequenza (contribuenti su totale popolazione), sono quelle relative al lavoro dipendente² (43,1% della popolazione, 1,3 punti percentuali sopra la media provinciale), i redditi fondiari da fabbricati³ (42% della popolazione, 2,4pp sopra la media provinciale) e alle pensioni⁴ (24,8% della popolazione, in linea con la media provinciale).

La più alta percentuale di contribuenti sul totale popolazione che percepiscono reddito da Fabbricati è registrata nel comune di Roncello (44,5%); per quanto riguarda il reddito da lavoro dipendente, nel comune di Roncello (47,5%); per quanto riguarda il reddito da pensione, nel comune di Vimercate (29,5%); per quanto riguarda il reddito da lavoro autonomo o imprenditoriale, nel comune di Correzzana (3,9%); per quanto riguarda il reddito da partecipazione, nel comune di Correzzana (4,9%).

% contribuenti sul totale popolazione che percepiscono le tipologie di reddito					
COMUNE	Reddito da Fabbricati	Reddito da lavoro dipendente	Reddito da pensione	Reddito da lavoro autonomo o imprenditoriale	Reddito da partecipazione
Agrate Brianza	41,0%	43,9%	23,6%	2,3%	3,1%
Aicurzio	40,4%	42,8%	26,5%	2,5%	2,5%
Arcore	41,7%	42,2%	26,6%	2,4%	2,8%
Bellusco	42,3%	41,4%	26,7%	2,7%	3,3%
Bernareggio	42,4%	45,7%	22,2%	2,3%	2,9%
Burago di Molgora	42,3%	38,8%	29,5%	2,9%	4,2%
Camparada	40,1%	43,1%	21,8%	2,9%	4,5%
Carnate	42,9%	41,6%	27,2%	2,1%	2,2%
Cavenago di Brianza	42,9%	47,1%	21,8%	2,3%	2,4%
Concorezzo	41,3%	43,1%	25,5%	2,3%	3,3%
Correzzana	43,2%	41,8%	19,0%	3,9%	4,9%

² Reddito da lavoro dipendente e assimilati: reddito derivante dal lavoro prestato alle dipendenze di altri, compresi i redditi assimilati (es: prestazioni per co.co.co, premi per incremento di produttività da assoggettare a tassazione ordinaria, indennità corrisposte da Inps o altri enti, trattamenti pensionistici integrativi) e i compensi percepiti per lavori socialmente utili in regime agevolato.

³ Reddito da fabbricati: somma dei redditi imponibili derivanti dai fabbricati posseduti. Per ciascun immobile il reddito è determinato dalla rendita catastale o dal canone di locazione, rapportati al periodo e alla quota di possesso. Non comprende i redditi derivanti da immobili dati in locazione con la tassazione sostitutiva (cedolare secca) e i redditi da fabbricati non imponibili in virtù del principio di sostituzione.

⁴ Reddito da pensione: importi percepiti per la cessazione dell'attività lavorativa o altri motivi previsti dalla legge (es: pensione d'invalidità, di reversibilità, ecc.). Non comprende trattamenti pensionistici integrativi.

Lesmo	43,1%	41,9%	24,1%	3,2%	4,3%
Mezzago	36,8%	43,8%	22,2%	2,2%	2,5%
Ornago	44,4%	46,5%	22,4%	2,6%	3,7%
Ronco Briantino	43,5%	46,7%	23,5%	2,0%	2,5%
Sulbiate	42,2%	44,2%	23,1%	2,7%	3,6%
Usmate Velate	43,6%	43,3%	23,5%	2,9%	3,3%
Vimercate	43,1%	40,1%	29,5%	2,7%	2,8%
Busnago	40,2%	43,4%	22,7%	2,5%	2,9%
Caponago	43,1%	45,4%	22,7%	2,6%	3,2%
Cornate d'Adda	38,8%	43,4%	24,0%	2,5%	3,0%
Roncello	44,5%	47,5%	18,2%	2,1%	2,0%
Ambito	42,0%	43,1%	24,8%	2,5%	3,1%
Provincia	39,6%	41,8%	24,8%	2,8%	3,3%

TABELLA 6.1: PERCENTUALE DI CONTRIBUENTI SUL TOTALE DELLA POPOLAZIONE CHE PERCEPISCONO LE DIFFERENTI TIPOLOGIE DI REDDITO. FONTE MEF
2022 (ANNO DI IMPOSTA 2021)

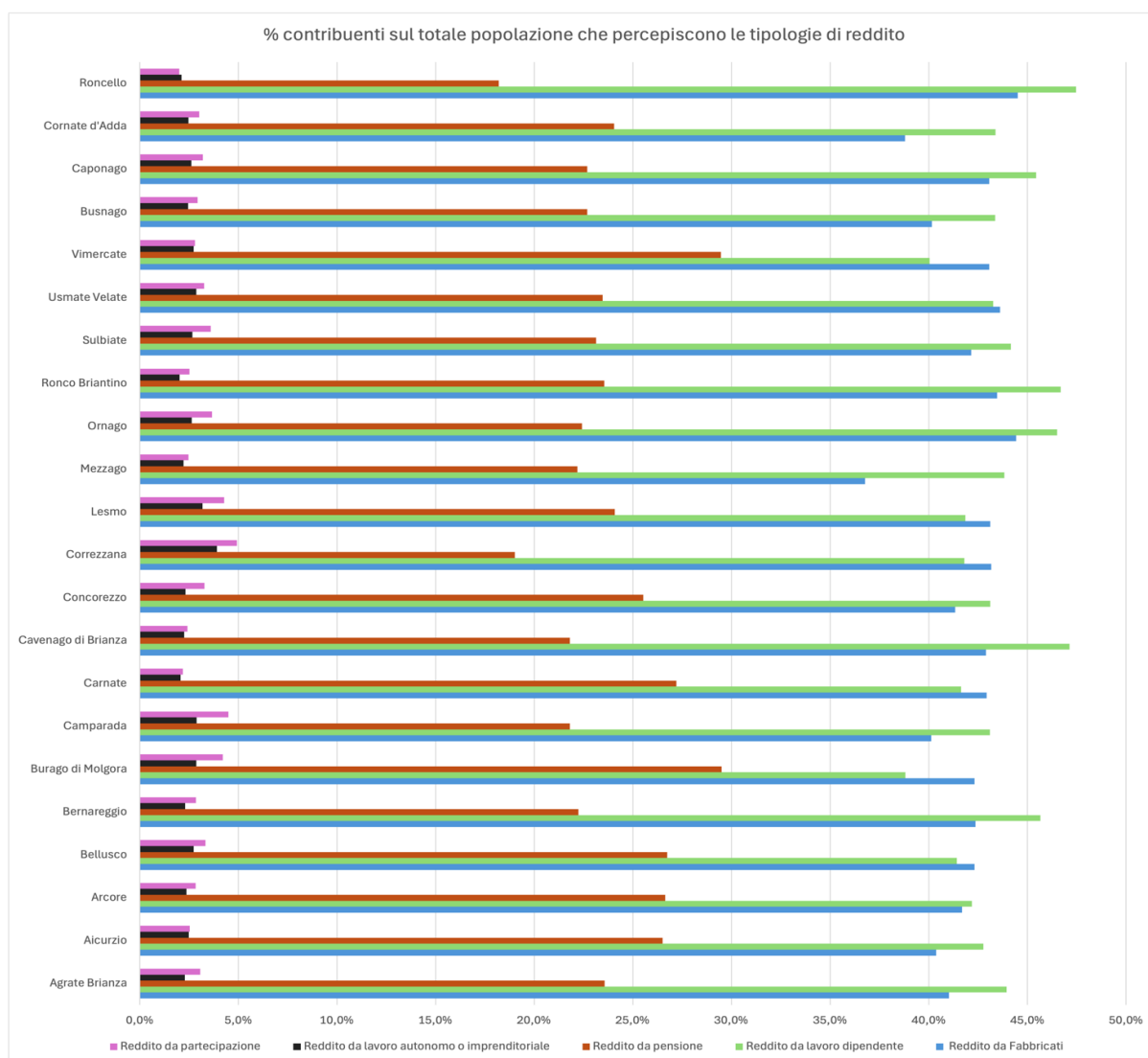


FIGURA 6.1: PERCENTUALE DI CONTRIBUENTI SUL TOTALE DELLA POPOLAZIONE CHE PERCEPISCONO LE DIFFERENTI TIPOLOGIE DI REDDITO. FONTE MEF 2022 (ANNO DI IMPOSTA 2021)

6.2 Tasso di occupazione

Il tasso di disoccupazione è il rapporto percentuale tra gli occupati⁵ di una determinata classe di età (in questo caso 15-64 anni) e la corrispondente popolazione della stessa classe di età.

Come mostrato nella Tabella 6.2, al 2021 il tasso di occupazione medio dell'ambito (70,3%) è al di sopra della media provinciale (69,2%). Il tasso di occupazione più elevato è registrato nei comuni di **Ornago** (entrambi al 75,7%), seguito dai comuni di Correzzana (75,1%) e di Roncello (74,1%). I tassi più bassi sono

⁵ Si considerano, secondo la definizione utilizzata da Istat, "occupati" coloro che 1) hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura; 2) hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente; 3) sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia).

invece registrati nei comuni di **Camparada** (66,8%), Burago di Molgora (67,3%), Vimercate (68,1%) e Carnate (68,5%).

Si rilevano evidenti differenze tra uomini e donne, con il tasso di occupazione femminile più basso di 13,7 punti percentuali (*gap di genere*) rispetto a quello maschile. Lo svantaggio femminile è comparabile alla media provinciale, che presenta un gap di genere di 13,9 punti percentuali.

Il tasso di occupazione femminile medio dell'ambito di Vimercate è al di sopra (63,3%) rispetto alla media provinciale (62,2%). Il tasso di occupazione femminile più alto è registrato nel comune di **Correzzana** (68%) mentre il più basso a **Camparada** (58,3%), comune caratterizzato anche dal più alto tasso di inattività femminile dell'ambito.

Tasso di occupazione (15-64)			
COMUNE	Maschile	Femminile	Globale
Agrate Brianza	77,6%	64,8%	71,3%
Aicurzio	77,5%	61,1%	69,4%
Arcore	76,3%	62,9%	69,6%
Bellusco	78,4%	63,6%	71,1%
Bernareggio	79,4%	64,4%	72,1%
Burago di Molgora	72,5%	62,1%	67,3%
Camparada	74,0%	58,3%	66,8%
Carnate	75,3%	61,3%	68,5%
Cavenago di Brianza	77,8%	67,8%	72,9%
Concorezzo	75,8%	64,2%	70,0%
Correzzana	81,9%	68,0%	75,1%
Lesmo	76,9%	61,6%	69,3%
Mezzago	76,5%	63,3%	70,2%
Ornago	83,2%	67,9%	75,7%
Ronco Briantino	78,1%	65,2%	71,8%
Sulbiate	76,4%	63,4%	70,1%
Usmate Velate	74,9%	63,5%	69,2%
Vimercate	75,6%	60,7%	68,1%
Busnago	77,1%	62,9%	70,1%
Caponago	77,9%	63,6%	70,9%
Cornate d'Adda	76,4%	61,0%	69,0%
Roncello	81,4%	66,7%	74,1%
Ambito	77,0%	63,3%	70,3%
Provincia	76,1%	62,2%	69,2%

TABELLA 6.2: TASSO DI OCCUPAZIONE (15-64) MASCHILE, FEMMINILE E GLOBALE. FONTE ISTAT 2021

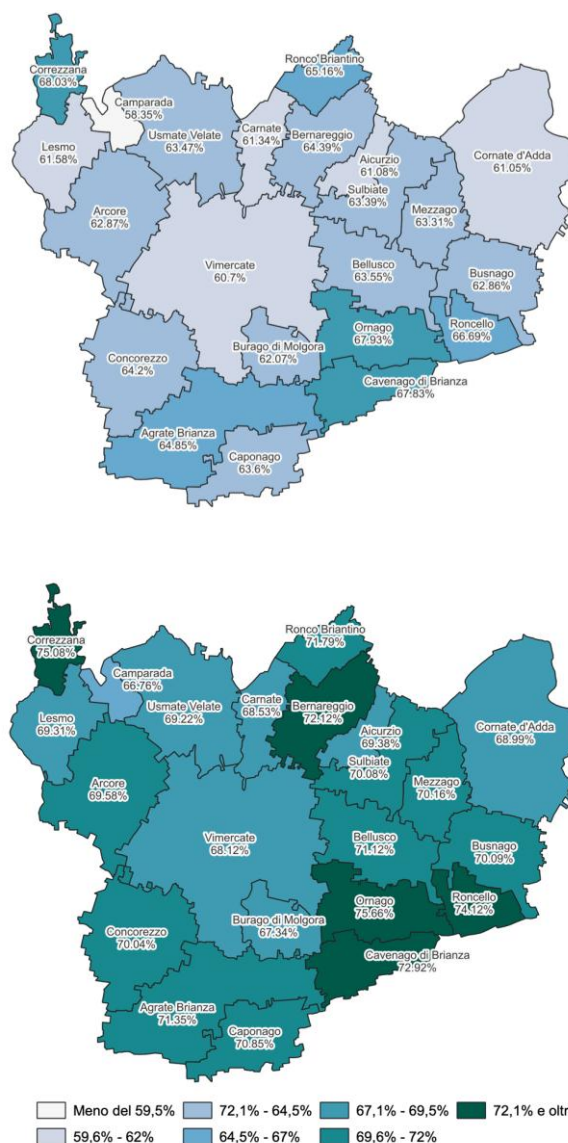


FIGURA 6.2: TASSO DI OCCUPAZIONE FEMMINILE (IN ALTO) E GLOBALE (IN BASSO). FONTE ISTAT 2021

6.3 Tassi di inattività

A differenza dei disoccupati, gli inattivi sono coloro che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero le persone non classificate come occupate o in cerca di occupazione (disoccupate).

Come mostrato nella Tabella 6.3, al 2021 il tasso di inattività medio dell'ambito (25,3% %) è al di sotto della media provinciale (26,1%). Il tasso di inattività più elevato è registrato nel comune di **Camparada** (27,9%), seguito dai comuni di Carnate e Cornate d'Adda (entrambi al 26,9%). I tassi più bassi sono invece registrati nei comuni di **Roncello** (21,8%, il più basso tasso comunale registrato nella provincia), Ornago (22,4%), Cavenago di Brianza (23,1%), Correzzana e Bernareggio (23,9%).

Si rilevano evidenti differenze tra uomini e donne, con il tasso di inattività femminile superiore di 12,5 punti (*gap di genere*) rispetto a quello maschile. Lo svantaggio femminile è leggermente inferiore rispetto alla media provinciale, che presenta un gap di genere di 12,7 punti percentuali.

Il tasso di inattività femminile medio dell'ambito di Vimercate è inferiore (31,6%) rispetto alla media provinciale (32,5%), indicando quindi una maggior tendenza delle donne a partecipare al mercato del lavoro rispetto alla media della provincia di Monza e della Brianza.

Tasso di Inattività			
COMUNE	Maschile	Femminile	Globale
Agrate Brianza	19,4%	30,7%	25,0%
Aicurzio	17,0%	32,0%	24,5%
Arcore	19,2%	31,9%	25,5%
Bellusco	17,8%	32,3%	24,9%
Bernareggio	17,4%	30,7%	23,9%
Burago di Molgora	20,5%	32,6%	26,5%
Camparada	21,0%	35,9%	27,9%
Carnate	21,1%	33,1%	26,9%
Cavenago di Brianza	18,7%	27,8%	23,1%
Concorezzo	19,5%	30,6%	25,0%
Correzzana	17,8%	30,2%	23,9%
Lesmo	19,1%	31,6%	25,3%
Mezzago	19,1%	33,7%	26,1%
Ornago	15,7%	29,3%	22,4%
Ronco Briantino	20,5%	31,5%	25,9%
Sulbiate	19,0%	31,3%	24,9%
Usmate Velate	20,3%	31,7%	26,0%
Vimercate	20,4%	32,7%	26,6%
Busnago	18,4%	32,9%	25,5%
Caponago	18,5%	31,1%	24,7%
Cornate d'Adda	19,9%	34,5%	26,9%

Roncello	15,3%	28,5%	21,8%
Ambito	19,1%	31,6%	25,3%
Provincia	19,8%	32,5%	26,1%

TABELLA 6.3: TASSO DI INATTIVITÀ (15-64) MASCHILE, FEMMINILE E GLOBALE. FONTE ISTAT 2021

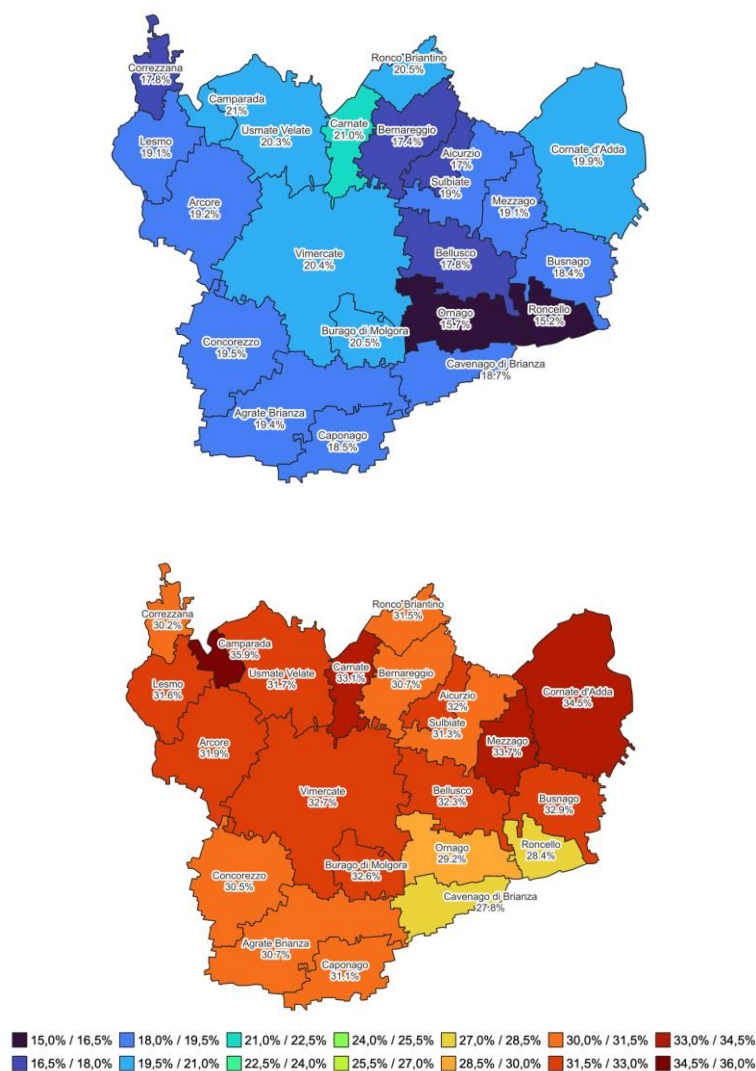


FIGURA 6.3: TASSO DI INATTIVITÀ (15-64) MASCHILE (IN ALTO) E FEMMINILE (IN BASSO). FONTE ISTAT 2021

6.4 Servizio Inserimenti Lavorativi (SIL)

Il Servizio Inserimenti Lavorativi (SIL) è un servizio che eroga prestazioni mirate all'inserimento e/o al reinserimento socio-lavorativo e alla riabilitazione sociale attraverso il lavoro. Destinatari del servizio sono persone con invalidità accertata o in via di accertamento, persone in condizione di svantaggio sociale, adolescenti e giovani a rischio generico di emarginazione, disoccupati o inoccupati che devono accedere alle politiche attive al lavoro, persone giovani con disabilità che si preparano all'esperienza lavorativa.

Per l'ambito di Vimercate, la tabella 6.4 mostra il numero dei casi in carico al Servizio Inserimenti Lavorativi nel periodo 2021-2023, con la specifica dei tirocini attivati e dei percorsi o progetti di inclusione sociale realizzati.

Il numero dei casi in carico nel periodo considerato rimane tutto sommato stabile, registrando una diminuzione contenuta dal 2021 al 2023 e passando da 479 a 436 (-9%).

Il numero di tirocini attivati, invece, registra un incremento considerevole in particolare nel passaggio dall'anno 2022 all'anno 2023, con i casi in carico più che raddoppiati (da 105 a 222), recuperando così la flessione tra 2021-2022 quando si era registrato un calo di -28 casi in carico. Prendendo in considerazione l'intero triennio, i tirocini attivati registrano nel complesso un aumento del 66,9%.

Il numero di percorsi o progetti di inclusione sociale realizzati nel periodo 2021-2023 registra anch'esso un incremento, più contenuto rispetto al numero di tirocini ma costante nell'arco del triennio, passando da 57 a 71 (+24,6%).

TABELLA 6.4: CASI IN CARICO, TIROCINI E INCLUSIONI SOCIALI ATTIVATI (2021-2023), DATI UFFICIO DI PIANO

Dati SIL (Servizio Inclusione Lavorativa)					
Anno	Casi in carico	N. Tirocini attivati	% sul totale casi	N. Inclusioni sociali	% sul totale casi
2021	479	133	27,8%	57	11,9%
2022	452	105	23,2%	68	15,0%
2023	436	222	50,9%	71	16,3%
Totale periodo	1367	460	33,7%	196	14,3%

7 DATI SULLA FAMIGLIA

Contenuti: analisi del numero delle famiglie presenti sul territorio, calcolo della media dei componenti. Lettura della popolazione per stato civile (celibi/nubili/divorziati). Lettura dell'età media di ciascun comune. Attivazione dei servizi di tutela minori. Analisi degli accessi ai CAV, in serie storica

7.1 - Numero totale famiglie

Nell'ambito risiedono poco più di 81 mila famiglie, il 21% del totale delle famiglie residenti nella Provincia. Il numero medio di componenti oscilla tra i 2,17 del Comune di Vimercate e i 2,47 del Comune di Camparada, che sono rispettivamente i due Comuni con il maggiore e il minor numero di famiglie residenti. La dimensione media dei nuclei familiari risulta quindi contenuta, ma allineata al valore medio provinciale di 2,27 (tabella 7.1 e figure 7.1 e 7.2).

Famiglie		
COMUNE	Totale Famiglie	Numero medio componenti
Agrate Brianza	6.809	2,29
Aicurzio	958	2,18
Arcore	8.090	2,21
Bellusco	3.263	2,27

Bernareggio	5.095	2,25
Burago di Molgora	1.916	2,21
Camparada	872	2,47
Carnate	3.357	2,29
Cavenago di Brianza	3.130	2,37
Concorezzo	6.900	2,30
Correzzana	1.384	2,29
Lesmo	3.749	2,24
Mezzago	1.980	2,26
Ornago	2.362	2,24
Ronco Briantino	1.582	2,28
Sulbiate	1.951	2,29
Usmate Velate	4.566	2,31
Vimercate	11.924	2,17
Busnago	2.929	2,34
Caponago	2.212	2,33
Cornate d'Adda	4.651	2,32
Roncello	2.032	2,36
Ambito	81.712	2,27
Provincia	384.735	2,27

TABELLA 7.1: TOTALE FAMIGLIE E NUMERO MEDIO COMPONENTI, FONTE ISTAT 2023, BILANCIO DEMOGRAFICO

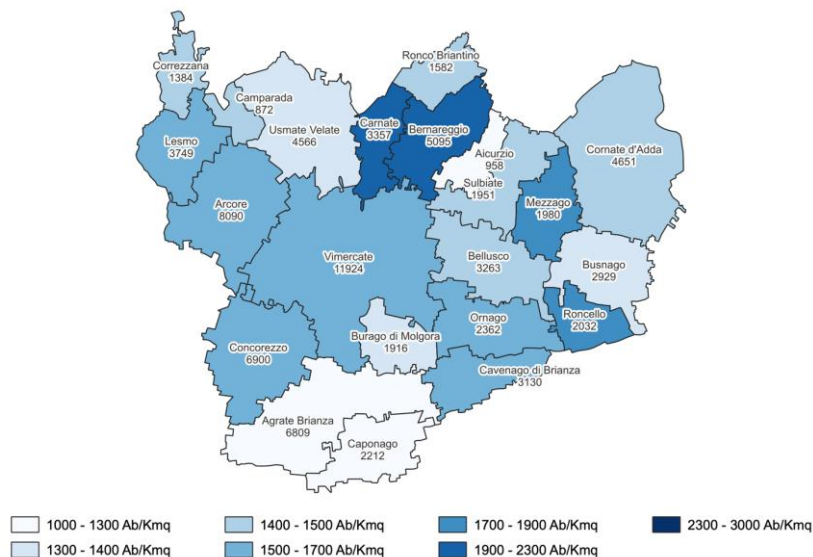


FIGURA 7.1: TOTALE FAMIGLIE (NUMERO IN MAPPA) E DENSITÀ FAMIGLIE PER KMQ (COLORE). FONTE ISTAT 2023

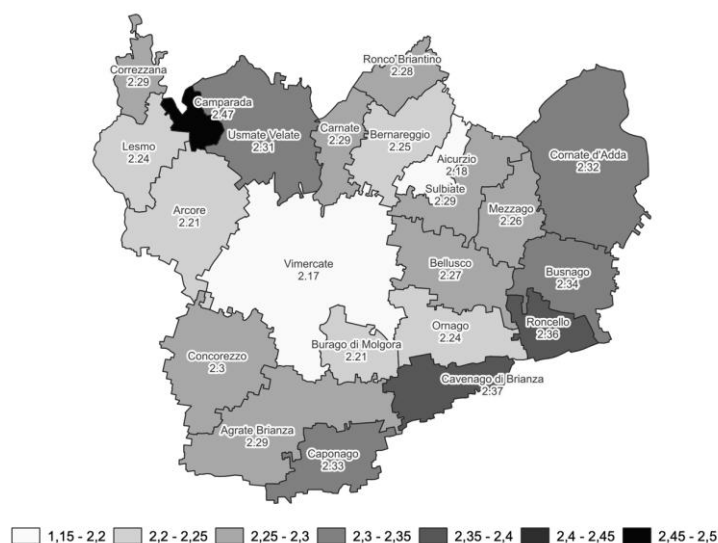


FIGURA 7.2: NUMERO MEDIO COMPONENTI PER FAMIGLIA. FONTE ISTAT 2023

7.2 - Popolazione per Stato Civile

Considerando le principali categorie di stato civile sulla base della loro numerosità, il dato sull'ambito di Vimercate appare in linea con il dato provinciale: i celibi e le nubili costituiscono il 44,4% della popolazione residente, con una differenza di +0,6% rispetto al dato medio della Provincia; una quota analoga caratterizza i coniugati, che si assestano sul 45,2% del totale; i divorziati/e le divorziate sono 3,8%, mentre i vedovi/e sono il 6,6%, lievemente sotto il dato provinciale (tabella 7.2 e figura 7.3).

Analizzando le differenze tra i Comuni, considerando i valori percentuali sul totale della popolazione residente per ciascun Comune, emerge che:

- Il Comune con la più alta concentrazione di popolazione celibe e nubile è Correzzana (48,7%), mentre quello con la concentrazione più bassa è Burago di Molgora (41,3%);
- Le percentuali di popolazione coniugata registrano una minore variazione. I valori più alti si trovano nei Comuni di Burago di Molgora (47,5%) e di Carnate (47,4%), quelli più bassi nei Comuni di Correzzana (42,6%) e di Ornago (42,3%);
- La popolazione divorziata presenta valori simili e in linea con la media d'ambito, ad eccezione del Comune di Ronco Briantino che rimane sotto la media di più di un punto percentuale (2,6%);
- La popolazione vedova presenta valori simili e in linea con la media d'ambito, ad eccezione dei Comuni di Roncello (4,8%) e di Correzzana (4,9%), che rimangono sotto la media.

Distribuzione popolazione per Stato Civile														
COMUNE											Già in Unione		Già in Unione	
	Celibi-Nubili		Coniugati/e		Divorziati/e		Vedovi/e		Unioni Civili		Civile per scioglimento coppia		Civile per decesso partner	
Agrate Brianza	7.244	46,5%	6.764	43,4%	603	3,9%	965	6,2%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Aicurzio	929	44,4%	947	45,3%	62	3,0%	152	7,3%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Arcore	7.868	44,0%	8.054	45,0%	668	3,7%	1.292	7,2%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Bellusco	3.195	43,1%	3.442	46,4%	253	3,4%	531	7,2%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Bernareggio	5.150	44,9%	5.199	45,4%	474	4,1%	638	5,6%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Burago di Molgora	1.753	41,3%	2.015	47,5%	162	3,8%	311	7,3%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Camparada	981	45,6%	973	45,2%	67	3,1%	130	6,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Carnate	3.261	42,4%	3.646	47,4%	258	3,4%	523	6,8%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Cavenago di Brianza	3.410	46,0%	3.265	44,0%	280	3,8%	463	6,2%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Concorezzo	7.044	44,3%	7.177	45,1%	564	3,5%	1.113	7,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Correzzana	1.542	48,7%	1.347	42,6%	120	3,8%	156	4,9%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Lesmo	3.623	43,1%	3.887	46,3%	354	4,2%	540	6,4%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Mezzago	2.032	45,4%	1.977	44,1%	188	4,2%	282	6,3%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Ornago	2.504	47,2%	2.241	42,3%	223	4,2%	332	6,3%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Ronco Briantino	1.605	44,6%	1.684	46,8%	92	2,6%	220	6,1%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Sulbiate	2.112	47,4%	1.936	43,4%	175	3,9%	237	5,3%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Usmate Velate	4.669	44,2%	4.860	46,0%	388	3,7%	640	6,1%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Vimercate	10.956	42,3%	11.989	46,3%	990	3,8%	1.976	7,6%	10	0,0%	-	0,0%	1	0,0%
Busnago	3.026	44,2%	3.109	45,4%	299	4,4%	411	6,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Caponago	2.311	44,9%	2.285	44,4%	220	4,3%	327	6,4%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Cornate d'Adda	4.790	44,3%	4.909	45,4%	387	3,6%	719	6,7%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Roncello	2.309	48,2%	2.079	43,4%	168	3,5%	230	4,8%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%

Ambito	82.314	44,4%	83.785	45,2%	6.995	3,8%	12.188	6,6%	10	0,0%	-	0,0%	1	0,0%
Provincia	382.891	43,8%	397.248	45,5%	32.686	3,7%	60.435	6,9%	329	0,0%	12	0,0%	5	0,0%

TABELLA 7.2: POPOLAZIONE PER STATO CIVILE. FONTE ISTAT 2023

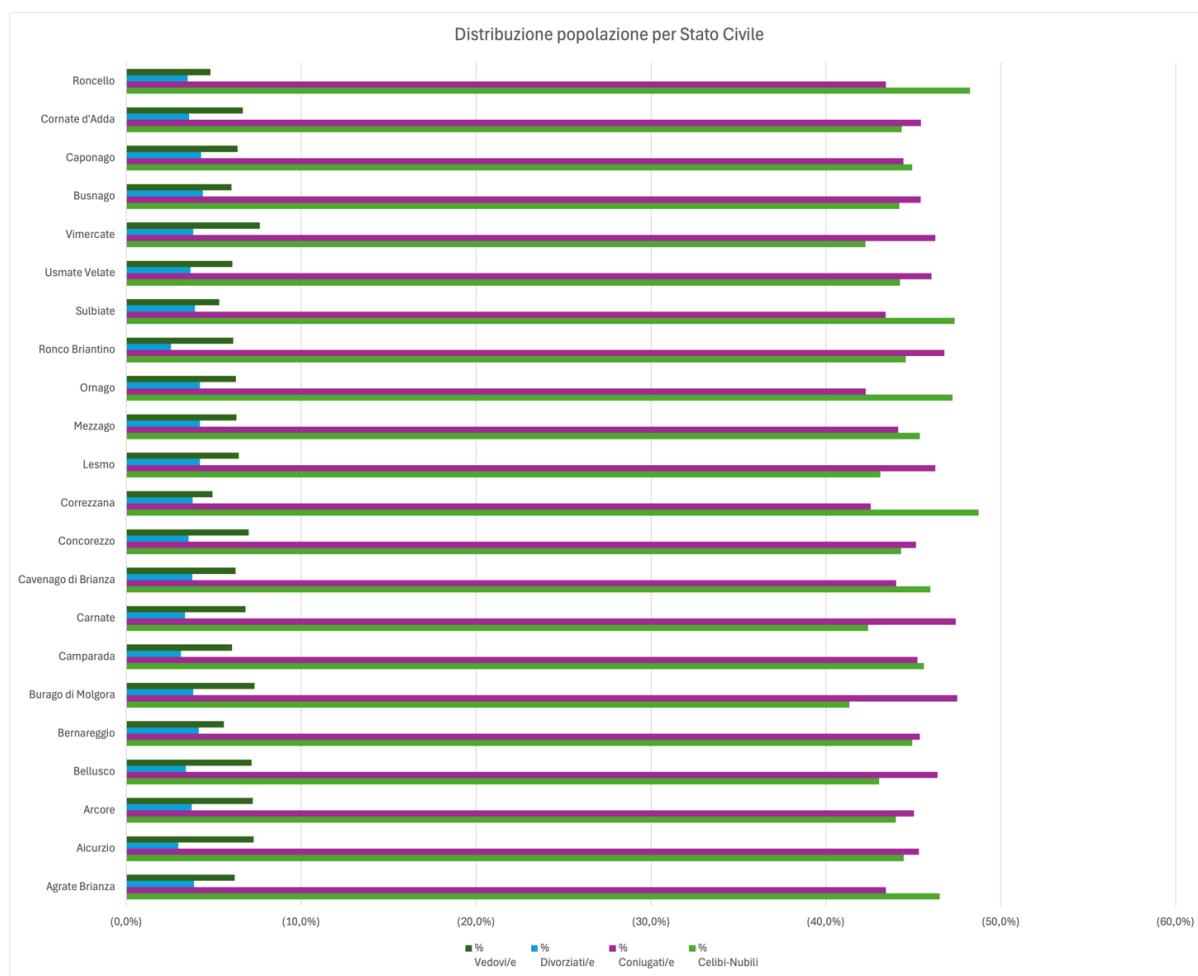


FIGURA 7.3: POPOLAZIONE PER STATO CIVILE. FONTE ISTAT 2023

7.3 Età media

L'età media complessiva per l'ambito di Vimercate è di 45,1 anni. Un dato in linea con la media provinciale. Tra i Comuni dell'Ambito, è Roncello quello a registrare il valore più basso (41), seguito da Correzzana (42,5), mentre l'età media più alta si registra nei Comuni di Burago di Molgora (47,7) e di Vimercate (47,5). Queste lievi differenze riflettono la composizione della popolazione residente nei comuni, più o meno spostata verso le fasce anziane e già emersa nei paragrafi precedenti.

È invece rilevante lo scarto con l'età media della popolazione straniera (media d'ambito 34,2), che risulta di circa 10 anni più giovane in quasi tutti i comuni dell'ambito di Vimercate, e in particolare a Sulbiate (età media popolazione straniera 30,7 anni). Il Comune con l'età media più alta nella popolazione straniera è Caponago (37,1). La struttura per età della popolazione straniera verrà analizzata più in dettaglio nel paragrafo 9.4.

Età media		
COMUNE	Età Media	Età Media Stranieri
Agrate Brianza	44,4	33,9
Aicurzio	45,9	34,1
Arcore	46,3	35,0
Bellusco	45,8	34,7
Bernareggio	44,0	34,4
Burago di Molgora	47,7	35,1
Camparada	44,3	33,3
Carnate	46,1	32,6
Cavenago di Brianza	43,5	32,6
Concorezzo	45,4	33,1
Correzzana	42,5	34,9
Lesmo	45,3	36,0
Mezzago	43,8	34,5
Ornago	43,8	35,8
Ronco Briantino	44,4	32,9
Sulbiate	44,1	30,7
Usmate Velate	44,6	33,3
Vimercate	47,5	35,9
Busnago	44,0	34,5
Caponago	44,6	37,1
Cornate d'Adda	44,5	32,3
Roncello	41,0	36,6
Ambito	45,1	34,2
Provincia	45,5	34,1

TABELLA 7.3: ETÀ MEDIA TOTALE E DELLA POPOLAZIONE STRANIERA PER COMUNE. FONTE ISTAT 2023

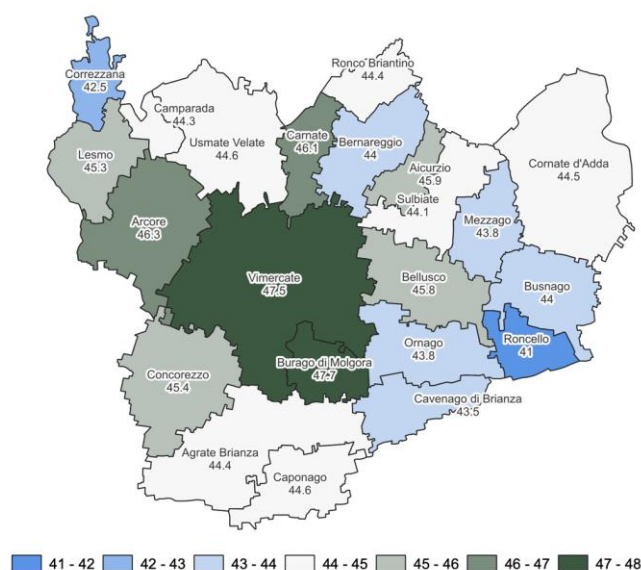


FIGURA 7.4: ETÀ MEDIA PER COMUNE. FONTE ISTAT 2023

7.3 Minori in carico al Servizio Sociale (fonte: dati Ufficio di Piano)

Al 31 dicembre 2022 (ultimi dati disponibili) i minori in carico ai servizi sociali territoriali dell'Ambito di Vimercate erano 1017. Considerando anche i neomaggiorenni, il numero di persone in carico sale a 1116, con la fascia 18-20 anni che arriva a pesare quasi il 9% del totale. Le fasce d'età più rappresentative sono la fascia 6-10 anni (27,2%), 11-14 anni (29,3%) e 15-17 anni (22%). I dati mostrano una lieve sproporzione tra popolazione maschile e femminile in carico ai servizi (50%-46%), al netto di una percentuale attorno al 3,3% per la quale non è stato specificato il genere. I beneficiari in carico con background migratorio sono 275 (il 24,6% del totale), con una maggiore concentrazione nelle fasce di età 6-10 e 11-14 anni.

Beneficiari/e tra 0 e 20 anni in carico ai servizi sociali territoriali al 31/12/2022					
Fascia d'età	Casi in carico	Femmine	Maschi	Stranieri	%
0 - 2 anni	36	18	18	16	3,2%
3 - 5 anni	104	45	54	27	9,3%
6 - 10 anni	304	154	137	79	27,2%
11 - 14 anni	327	144	177	91	29,3%
15 - 17 anni	246	103	130	39	22,0%
18 - 20 anni	99	52	47	23	8,9%
Totale	1116	516	563	275	100,0%
% sul totale	100,0%	46,2%	50,4%	24,6%	

TABELLA 7.4: BENEFICIARI CON MENO DI 20 ANNI IN CARICO AI SERVIZI SOCIALI AL 31/12/2022. FONTE DATI UFFICIO DI PIANO

La tabella 7.5 riporta alcune caratteristiche dei percorsi di presa in carico delle persone con meno di 17 anni. Il totale dei casi in carico è maggiore di quanto riportato nella tabella precedente, perché una singola persona potrebbe presentare più di una delle caratteristiche elencate in tabella.

Tra le persone minori di 17 anni prese in carico dai servizi sociali territoriali 700 sono seguite con l'Autorità giudiziaria ordinaria e minorile; 284 presentano un decreto di affidamento al servizio sociale professionale; 216 sono vittime di maltrattamenti in famiglia, di abusi sessuali o di violenza assistita (vedi § 7.4).

In generale, la differenza di genere ricalca le percentuali già riportate nella tabella precedente, ma è piuttosto evidente in alcune categorie:

- Le persone con attivi dei progetti di presa in carico specialistica da parte di servizi sanitari di neuropsichiatria sono in prevalenza maschi (132 su 220, il 60%);
- Le persone con attivi dei progetti di presa in carico specialistica da parte di servizi sanitari di altra natura (es. psicoterapia, CPS, NOA SERT) sono in prevalenza femmine (28 su 35, l'80%);
- Lo stesso vale per persone che sono state vittime di maltrattamenti in famiglia, di abusi sessuali e di violenza assistita, con 117 femmine su 216 casi totali (54%);
- In riferimenti ai cittadini con background migratorio, si registrano valori maggiori tra le persone seguite con l'Autorità giudiziaria ordinaria e minorile (199 casi, il 42,5% del totale della popolazione di riferimento), con decreto di affidamento al servizio sociale professionale o vittime di maltrattamenti in famiglia, di abusi sessuali o di violenza assistita (rispettivamente 68 e 61 casi, il 14,5 e il 13 del totale della popolazione di riferimento), oppure con progetti di presa in carico specialistica da parte di servizi sanitari di neuropsichiatria (42 casi, l'8,9%) o da parte di servizi sanitari con certificazione BES/DSA (34 casi, il 7,2%).

Beneficiari/e tra 0 e 17 anni presi in carico al 31/12/2022					
Caratteristiche della presa in carico	Casi in carico	Femmine	Maschi	Stranieri	%
Seguiti con l'Autorità giudiziaria ordinaria e minorile	700	334	366	199	39,1%
Con decreto di affidamento al servizio sociale professionale	284	138	146	68	15,9%
Ripresi in carico a seguito di una precedente esperienza di presa in carico conclusa	24	9	15	4	1,3%
Con progetti di messa alla prova su mandato dell'Autorità giudiziaria	11	2	9	4	0,6%
Con progetto condiviso con il SERD	13	10	3	2	0,7%
Con progetti di presa in carico specialistica da parte di servizi sanitari di neuropsichiatria	220	88	132	42	12,3%
Con progetti di presa in carico specialistica da parte di servizi sanitari di logopedia	49	22	27	14	2,7%
Con progetti di presa in carico specialistica da parte di servizi sanitari con certificazione BES/DSA	139	68	71	34	7,8%
Con progetti di presa in carico specialistica da parte di servizi sanitari di altra natura (specificare) Psicoterapia, CPS, NOA SERT	35	28	6	4	2,0%
Con disabilità per i quali sono stati attivati interventi di inserimento in centri socio educativi e socio riabilitativi specializzati	10	2	8	2	0,6%
con progettualità collegata all'erogazione del Reddito di Cittadinanza alla famiglia	35	19	16	11	2,0%
Con la famiglia in strutture di emergenza abitativa	46	25	21	21	2,6%
Vittime di maltrattamenti in famiglia (fisici, psicologici, patologia delle cure), di abusi sessuali e di violenza assistita	216	117	99	61	12,1%
Con la madre in struttura di protezione (casa rifugio) per donne vittime di violenza	8	4	4	2	0,4%
Totale	1790	866	923	468	100,0%
% sul totale	100,0%	48,4%	51,6%	26,1%	

TABELLA 7.5: BENEFICIARI 0-17 E CARATTERISTICHE DELLA PRESA IN CARICO AL 31/12/2022. FONTE DATI UFFICIO DI PIANO

La tabella 7.6 riporta le principali problematiche segnalate, e mostra una concentrazione di problemi relazionali nella famiglia, problemi legati alla separazione o disgregazione del nucleo familiare, problemi

legati alle condizioni socioeconomiche dei nuclei. Seguono problematiche legate a episodi di maltrattamento o di violenza assistita, e problemi inerenti all'andamento scolastico dei minori.

Beneficiari/e tra 0 e 17 anni in carico al 31/12/2022 e principali problematiche presentate		
Problematica	Casi in carico	% sul totale casi
Problemi relazionali nella famiglia	637	22,1%
Separazione conflittuale dei genitori	373	12,9%
Problemi sociali della famiglia (abitativi ed economici)	310	10,7%
Maltrattamento psicologico	258	8,9%
Problemi scolastici	258	8,9%
Problemi comportamentali	210	7,3%
Violenza assistita	204	7,1%
Problemi di salute mentale di uno o entrambi i genitori	106	3,7%
Problemi giudiziari di uno o entrambi i genitori	102	3,5%
Problemi di dipendenza di uno o entrambi i genitori	101	3,5%
Problemi sanitari	97	3,4%
Problemi sanitari di uno o entrambi i genitori	67	2,3%
Maltrattamento fisico	56	1,9%
Decesso di uno o entrambi i genitori	21	0,7%
Altro	20	0,7%
Problemi di dipendenza	15	0,5%
Abuso sessuale	11	0,4%
Non riconoscimento alla nascita	10	0,3%
Problemi con la famiglia adottiva	9	0,3%
Patologia delle cure	8	0,3%
Anoressia e bulimia	6	0,2%
Misura alternativa alla detenzione	5	0,2%
Problemi con la famiglia affidataria	3	0,1%
Gestante / ragazza madre se minorenne	0	0,0%

TABELLA 7.6: BENEFICIARI 0-17 E PRINCIPALI PROBLEMATICHE PRESENTATE AL 31/12/2022. FONTE DATI UFFICIO DI PIANO

7.4 Accesso ai CAV, dati aggregati sulla Provincia (fonte: Rete Artemide)

La Rete Artemide per il contrasto alla violenza di genere è attiva sul territorio della Provincia di Monza e della Brianza dal biennio 2009-2010, e conta 6 Centri Anti Violenza (CAV) localizzati in 5 comuni della Provincia.

I dati analizzati in questo paragrafo sono relativi a tutti i casi in carico nell'anno 2023. Comprendono quindi sia i casi presi in carico prima del 2023 (ancora attivi, o chiusi nel corso dell'annualità), sia i casi presi in carico nel corso del 2023 (ancora attivi, o chiusi nel corso dell'annualità). Non è stata effettuata un'analisi dei casi relativi all'anno 2024, perché ancora in corso.

I dati sono stati raccolti dall'Ufficio di Piano di Monza, capofila della Rete Artemide. Risultano alcune discrepanze tra le informazioni raccolte dai differenti CAV:

- Il Centro Anti Violenza di provenienza, informazione utilizzata per calcolare il numero dei casi presi in carico da ciascun CAV nel corso dell'anno 2023, è anche la variabile a cui ricondurre tutte le analisi successive;
- Età media, dato presente solo per 4 Centri Anti Violenza della rete;
- Comune di residenza, informazione utilizzate per tracciare la provenienza delle domande rivolte a ciascun CAV.

Il numero degli accessi annuo ai Centri Anti Violenza delle Rete Artemide mostra una leggera e costante diminuzione nel periodo considerato, registrando un -18% tra il 2021 e il 2023. Il dato di per sé non si presta a generalizzazioni: come vedremo nelle tabelle seguenti, le ragioni di questa diminuzione potrebbero risiedere in diversi fattori, e non indicano in alcun modo una diminuzione degli episodi di violenza di genere – che, anzi, seguono a livello nazionale un trend in aumento fino al 2023, con una lieve diminuzione sui dati (parziali) raccolti al 22 settembre 2024⁶.

	2021	2022	2023	Trend
Collocamenti in struttura	19	16	17	
Numero. di accessi ai Centri Anti Violenza	540	478	445	

TABELLA 7.7: NUMERO DI ACCESSI AI CENTRI ANTI VIOLENZA (CAV), TREND 2021-2023. FONTE RETE ARTEMIDE

Prendendo in considerazione tutti i casi in carico ai CAV della Rete Artemide relativi all'anno 2023 (casi presi in carico prima del 2023 + casi presi in carico nel corso del 2023) si nota una maggiore concentrazione nei CAV di Vimercate (180, il 27,8% del totale), di Desio (149, il 23%) e di Monza (144, il 22,2%).

Dei 648 casi in carico, più della metà (346) raccontano di situazioni in cui è presente almeno un figlio con meno di 18 anni di età. In particolare, se si guarda ai due centri situati nel Comune di Monza, presso uno dei due CAV (Monza 2) la quota di casi presi in carico con almeno un figlio minorenni raggiunge il 67,8% del totale dei casi in carico, mentre presso l'altro CAV (Monza 1) raggiunge il 59%.

CAV	Num. accessi	di cui con figli minori	%
CAV Desio	149	72	48,3%
CAV Monza 1	144	85	59,0%
CAV Monza 2	59	40	67,8%
CAV Vimercate	180	93	51,7%
Sportello Lissone	45	20	44,4%
Sportello Seregno	71	36	50,7%
Totale complessivo	648	346	53,4%

TABELLA 7.8: NUMERO DI ACCESSI CON FIGLI MINORI AI CAV, ANNO 2023. FONTE RETE ARTEMIDE

Guardando invece l'età media delle persone prese in carico, i dati raccolti dai CAV non si discostano in modo significativo dalla media registrata a livello provinciale (44,2), fatto salvo per il CAV Monza 2 che presenta un'età media di 40,3 anni. La variabilità nei casi in carico è elevata: si passa da un'età minima di 11 anni a un'età massima di 80 anni (entrambe nel CAV di Vimercate); negli altri CAV la differenza tra età min-max si assesta attorno ai 49-50 anni.

CAV	Età media	Età Min	Età Max
-----	-----------	---------	---------

⁶ <https://www.interno.gov.it/it/stampa-e-comunicazione/dati-e-statistiche/omicidi-volontari-e-violenza-genere>

CAV Desio	-	-	-
CAV Monza 1	44,6	20	72
CAV Monza 2	40,3	20	70
CAV Vimercate	45,2	11	80
Sportello Lissone	43,8	24	70
Sportello Seregno	-	-	-
Totale complessivo	44,2	11	80

TABELLA 7.9: NUMERO. DI ACCESSI PER ETÀ MEDIA, MIN E MAX, ANNO 2023. FONTE RETE ARTEMIDE

L'analisi della provenienza delle domande è utile per approfondire gli accessi ai CAV. L'ambito di Carate Brianza è quello dal quale provengono più casi (quasi il 35% del totale), seguito dall'ambito di Vimercate (24,8%), di Desio (13,1%) e di Seregno (11,6%). Dall'ambito di Monza provengono l'8,5% delle domande. Il 7,3% dei casi provengono invece da fuori provincia. L'incrocio tra questo dato e il CAV in cui le domande sono prese in carico è interessante, perché restituisce una fotografia della mobilità delle persone che si rivolgono a questo tipo di servizio – le ragioni sono di natura reputazionale e/o di sicurezza, ad es. dettate dalla volontà di mantenere una certa riservatezza rispetto all'accesso ai CAV del proprio territorio di residenza.

- Il CAV di Vimercate prende in carico quasi tutte le domande dell'ambito vimercatese (96,2%);
- Le domande del caratese sono quasi tutte rivolte a CAV situati fuori dall'ambito, in particolare a Monza (69,3%). Solamente 42 domande (18,6%) sono rivolte allo sportello di Lissone, situato nel territorio dell'ambito;
- La quasi totalità delle domande provenienti dall'ambito di Desio (92,9%) è rivolta al CAV di Desio;
- Una buona quota delle domande provenienti dall'ambito (32%) di Seregno è raccolta dal CAV di Desio;
- Le domande provenienti dall'ambito di Monza sono tendenzialmente rivolte ai CAV monzesi, salvo una piccola parte di domande rivolte ai CAV di Desio (6) e di Vimercate (10);
- Le domande che provengono da fuori provincia si concentrano nei CAV di Desio (48,9%) e di Vimercate (23,4%), e nello sportello di Seregno (21,2%);
- In generale, le domande provenienti dallo stesso ambito di riferimento dei CAV sono poco più della metà del totale (55,7%), mentre il 37% sono domande rivolte ai CAV della Rete Artemide che provengono da altri ambiti rispetto a quello dove è situato il Centro. La quota restante si suddivide tra fuori provincia (5,2%) e fuori regione (1,7%).

CAV	Provenienza domande (ambito di residenza)						Totale
	Carate Brianza	Desio	Monza	Seregno	Vimercate	Fuori provincia	
CAV Desio	14	79	6	24	3	23	149
CAV Monza 1	135		6	2	1		144
CAV Monza 2	21	1	32	1	2	2	59
CAV Vimercate	3	1	10		155	11	180
Sportello Lissone	42	1		1		1	45
Sportello Seregno	10	3	1	47		10	71
Totale complessivo	225	85	55	75	161	47	648
	34,7%	13,1%	8,5%	11,6%	24,8%	7,3%	

TABELLA 7.10: NUMERO. DI ACCESSI PER AMBITO DI RESIDENZA, ANNO 2023. FONTE RETE ARTEMIDE

CAV	Provenienza domande					Totale
	Stesso ambito	Altro ambito	Fuori provincia	Fuori regione	nd	
CAV Desio	79	47	17	5	1	149
CAV Monza 1	6	138				144
CAV Monza 2	32	25	1	1		59
CAV Vimercate	155	14	9	1	1	180
Sportello Lissone	42	2		1		45
Sportello Seregno	47	14	7	3		71
Totale complessivo	361	240	34	11	2	648
	55,7%	37,0%	5,2%	1,7%	0,3%	

TABELLA 7.11: NUMERO. DI ACCESSI PER PROVENIENZA, ANNO 2023. FONTE RETE ARTEMIDE

L'analisi della tipologia degli accessi ai CAV racconta del modo in cui le persone (vittime) si rivolgono a centri. I dati non sono disponibili per lo sportello di Seregno. La maggioranza degli accessi avviene in modo spontaneo (42%), telefonicamente (35%) o recandosi fisicamente presso la sede del centro (7%), a indicare l'intenzionalità di rivolgersi a un Centro Anti Violenza, anche altrove rispetto a luogo di residenza abituale. I Centri che registrano un numero maggiore di accessi spontanei sono il CAV di Desio e il CAV Monza 1.

Le segnalazioni provenienti dal Pronto Soccorso (15,5%) e dalle Forze dell'Ordine (9,3%) indicano invece un buon lavoro di rete da parte degli enti invianti che intercettano casi di violenza al di fuori del circuito dei servizi sociali (9,1% la quota di segnalazioni provenienti dal Servizio Sociale). La maggior parte di queste segnalazioni arrivano al CAV Monza 1 e al CAV di Vimercate.

Significativa anche la quota di segnalazioni provenienti da parenti o amici delle vittime (12,1%), concentrata presso i CAV di Monza, di Vimercate e di Seregno.

CAV	Accesso spontaneo presso la sede	Accesso spontaneo telefonico o telematico	Segnalazione da parenti o amici	Segnalazione dal Pronto Soccorso	Segnalazione dalle Forze dell'Ordine	Segnalazione dai Servizi Sociali	Altro	Totale complessivo
CAV Desio	15	7	26	32	23	9	13	125
CAV Monza 1	11	66	15	6	4	4	10	116
CAV Monza 2	0	31	2	8	5	8	17	71
CAV Vimercate	8	75	19	27	10	15	18	172
Sportello Lissone	3	6	2	9	7	12	6	45
Sportello Seregno								0
Totale	37	185	64	82	49	48	64	529
	7,0%	35,0%	12,1%	15,5%	9,3%	9,1%	12,1%	

TABELLA 7.12: NUMERO. DI ACCESSI PER TIPOLOGIA, ANNO 2023. FONTE RETE ARTEMIDE

Come accennato nel commento alla tabella precedente, la rete coinvolta negli interventi a sostegno delle vittime di violenza è utile per capire la tipologia dei soggetti che sono maggiormente sollecitati ad attivarsi nei percorsi di tutela e presa in carico delle domande. I dati non sono disponibili per il CAV di Desio e per lo sportello di Seregno.

La maggior parte dei casi registrati ha visto l'attivazione dei Carabinieri o delle Forze dell'Ordine (38%), o la collaborazione con i servizi sociali comunali (33,5%). Rilevante è la quota di interventi che coinvolgono o hanno coinvolto i servizi sociosanitari (23,8% in totale), mentre rimane residuale l'intervento di altri Enti del Terzo Settore (1,7%) o l'attivazione di alloggi protetti (3%).

CAV	Carabinieri /FF.OO	Comuni (servizi sociali)	Servizi ASST-IRCCS	Pronto Soccorso	Casa Rifugio	Enti del Terzo Settore	Totale complessivo
CAV Desio							0
CAV Monza 1	1	1	0	1	0	0	3
CAV Monza 2	30	23		11	3		67
CAV Vimercate	102	82	24	45	2	1	256
Sportello Brugherio							0
Sportello Lissone	20	29	8	7	7	6	77
Sportello Seregno							0
Totale	153	135	32	64	12	7	403
	38,0%	33,5%	7,9%	15,9%	3,0%	1,7%	

TABELLA 7.13: RETE COINVOLTA NEGLI INTERVENTI (NUM.), ANNO 2023. FONTE RETE ARTEMIDE

Infine, per i CAV di Monza e Vimercate e per lo sportello di Lissone sono disponibili i dati sulle prese in carico, che permettono di fare luce sugli esiti. In particolare, è possibile guardare al numero di percorsi di autonomia avviati da ciascun CAV (149 in tutto), un indicatore circa la preparazione all'uscita dalla presa in carico. Questa opzione è stata proposta al 34% circa delle persone prese in carico dai Centri Anti Violenza considerati nella tabella sottostante (la quota scende al 22,9% del totale delle prese in carico sul 2023, ma solo per 149 casi su 648 sono disponibili informazioni sull'esito dei percorsi). La maggiore concentrazione è registrata nel vimercatese, dove più della metà delle prese in carico (62,2%) si conclude con l'avviamento di un percorso di autonomia; a Monza, sono 27 (45,8%) i percorsi di autonomia avviati, in corso o conclusi nel corso del 2023.

Di contro, un indicatore "negativo" di esito è rappresentato da tutte quelle situazioni nelle quali il CAV non ha più notizie della donna (cd. drop out). I numeri assoluti sono abbastanza stabili, tra i 12-14 casi (54 in tutto), ma le percentuali sul totale delle donne prese in carico variano sensibilmente: si passa da un tasso di drop out del 7-9% nei CAV di Monza 1 e di Vimercate, al 20% del CAV di Monza, fino al 31% dello sportello di Lissone.

CAV	Percorsi di autonomia avviati	%	Il CAV non ha più saputo nulla della donna	%
CAV Monza 1	0	0,0%	13	9,0%
CAV Monza 2	27	45,8%	12	20,3%
CAV Vimercate	112	62,2%	13	7,2%
Sportello Lissone	10	22,2%	14	31,1%
Totale	149	34,8%	52	12,1%

TABELLA 7.14: ESITO DEI PERCORSI DI PRESA IN CARICO, ANNO 2023. FONTE RETE ARTEMIDE

8 FRAGILITÀ

Contenuti: analisi del numero delle persone iscritte all'anagrafe della fragilità di ATS Monza e Brianza per comune, per genere, per cittadinanza (italiana/non italiana) e per fascia d'età; analisi della popolazione fragile in carico alle amministrazioni comunali; minori in carico alla UONPIA; certificazioni di alunno disabile.

Un quadro sintetico sulle caratteristiche della popolazione fragile residente nei comuni dell'ambito può essere tracciato facendo riferimento all'anagrafe della fragilità gestita da ATS Brianza.

L'anagrafe della Fragilità costituisce l'esito di un progetto attivo dal 2005 mirato a descrivere il fenomeno della fragilità, utile in particolare per finalità programmatiche⁷.

La principale difficoltà espressa da ATS rispetto alla quantificazione del fenomeno riguarda la definizione del concetto di fragilità, che non denota tanto un attributo intrinseco della persona quanto la relazione che essa intrattiene con l'ambiente. L'area della fragilità comprende situazioni personali e cliniche molto differenti e necessita, per una sua comprensione, dello sviluppo di una visione sistemica all'interno della quale gli aspetti personali, ossia le condizioni di salute o malattia, vanno considerati in relazione alle limitazioni che pongono all'attività in un contesto ambientale che può o meno favorire la sua partecipazione.

La scelta effettuata da ATS per quantificare il fenomeno si è tradotta nell'incrocio fra dati di carattere sanitario, sociale e sociosanitario, considerando 26 fonti informative differenti in base a una serie di criteri.

- Per i servizi residenziali, semiresidenziali, attività certificatorie (es. Certificazioni di invalidità civile, Alunno Disabile, Esenzioni per Malattie Rare) e Ausili protesici sono state incluse tutte le persone che hanno avuto contatti nell'anno di interesse e per tutta la durata del riconoscimento.
- Per le persone che hanno avuto contatti con i servizi di Psichiatria, sono stati inclusi solo coloro che hanno riportato un numero di accessi con il CPS maggiore di 12 ovvero mostrano accessi ad uno o più dei seguenti servizi: Centro Diurno; Comunità protetta a Bassa, Media o Alta protezione; o hanno ricevuto un ricovero in SPDC.
- per tutti gli altri servizi (es. UONPIA, ex IDR, SIL, Amministrazioni comunali ecc.) sono state incluse solo le persone che risultano in carico da almeno un anno alla data del 31 dicembre dell'anno di rilevazione.
- Per le Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) è stato definito un elenco specifico di condizioni cliniche che con maggiore probabilità sono associate a deficit di funzionamento.

Fra le diverse tipologie di fragilità considerate nell'anagrafe, abbiamo scelto di concentrarci sulla popolazione complessiva e su tre sottoinsiemi che assumono particolare rilievo in relazione alle necessità programmatiche del piano di zona:

- la popolazione fragile in carico delle amministrazioni comunali,
- i minori in carico alle UONPIA,
- le certificazioni di alunno disabile ex l.104.

In tabella 8.1 è indicato l'ammontare complessivo al 2023 della popolazione inclusa nell'anagrafe della fragilità e dei tre sottoinsiemi considerati⁸. Per ambito e provincia sono indicati anche i valori di prevalenza della popolazione fragile complessiva, ottenuti rapportando i valori assoluti alla popolazione residente, e delle certificazioni di alunno disabile, ottenuti rapportando il totale delle certificazioni alla popolazione in età compresa fra 6 e 18 anni.

Nell'ambito di Vimercate risiedono 18.079 persone fragili⁹. Rapportando la loro numerosità alla popolazione dell'ambito, si ottiene un valore di prevalenza pari a circa 9,8 ogni 100 residenti, un dato che si colloca al di sotto della media provinciale pari a 10,4. I fragili in carico alle amministrazioni comunali sono

⁷ Per la descrizione dettagliata dei contenuti e delle fonti informative che alimentano l'anagrafe si rimanda a <https://ats-brianza.it/it/azienda/news-online/3083-anagrafe-della-fragilita-ats-brianza-report-aggiornato-al-2021.html>

⁸ Nel calcolo della popolazione complessiva le persone vengono conteggiate una sola volta indipendentemente dal numero di servizi contattati.

⁹ Per ragioni di privacy, la base dati fornita da ATS non riportava l'indicazione esatta della numerosità nelle celle con valore <= 3. Per costruire le tavole e i grafici del capitolo abbiamo assegnato a queste celle il valore di 1,5. Alcuni dati presentati nel seguito potrebbero quindi essere leggermente diversi rispetto a quelli diffusi da ATS.

1.381 e i minori in carico alle UONPIA 727. Le certificazioni di alunno disabile, infine, ammontano a 1.328 (circa 5,6 ogni 100 residenti in età 6-18, meno rispetto alla media provinciale pari a 6,5).

	Popolazione complessiva anagrafe fragilità	Popolazione fragile in carico alle amministrazioni comunali	Minori in carico a UONPIA	Certificazioni di alunno disabile ex l. 104
Agrate Brianza	1.428	181	66	114
Aicurzio	178	18	10	18
Arcore	1.738	166	64	118
Bellusco	702	63	28	41
Bernareggio	1.128	62	46	68
Burago di Molgora	454	24	12	22
Camparada	203	27	10	18
Carnate	716	31	42	66
Cavenago di Brianza	770	43	20	40
Concorezzo	1.637	44	72	146
Correzzana	248	30	10	17
Lesmo	726	52	24	50
Mezzago	464	46	22	44
Ornago	508	34	16	42
Ronco Briantino	380	27	20	24
Sulbiate	422	44	20	39
Usmate Velate	998	90	60	76
Vimercate	2.723	212	80	170
Busnago	654	21	14	42
Caponago	528	44	22	50
Cornate d'Adda	1.038	82	47	84
Roncello	436	40	22	39
Totale ambito	18.079 (9,76)	1.381	727	1.328 (5,56)
Totale provincia	90.811 (10,39)	6.651	3.700	7.149 (6,5)

TABELLA 8.1: POPOLAZIONE ANAGRAFE DELLA FRAGILITÀ. FONTE: ATS BRIANZA 2023 (FRA PARENTESI I VALORI DELLA POPOLAZIONE FRAGILE COMPLESSIVA OGNI 100 RESIDENTI E DELLE CERTIFICAZIONI DI ALUNNO DISABILE OGNI 100 RESIDENTI IN ETÀ 6-18)

8.1 Popolazione complessiva dell'Anagrafe della Fragilità

A livello comunale, la prevalenza della popolazione fragile, espressa come rapporto percentuale tra numero di persone presenti nell'anagrafe e popolazione residente, risulta relativamente elevata a Burago di Molgora, Ronco Briantino, Vimercate, Cavenago di Brianza e Mezzago, con valori sempre superiori a 10 ogni 100 residenti. I comuni con minor prevalenza sono Lesmo (8,6), Aicurzio (8,5) e Correzzana (7,9) (figura 8.1).

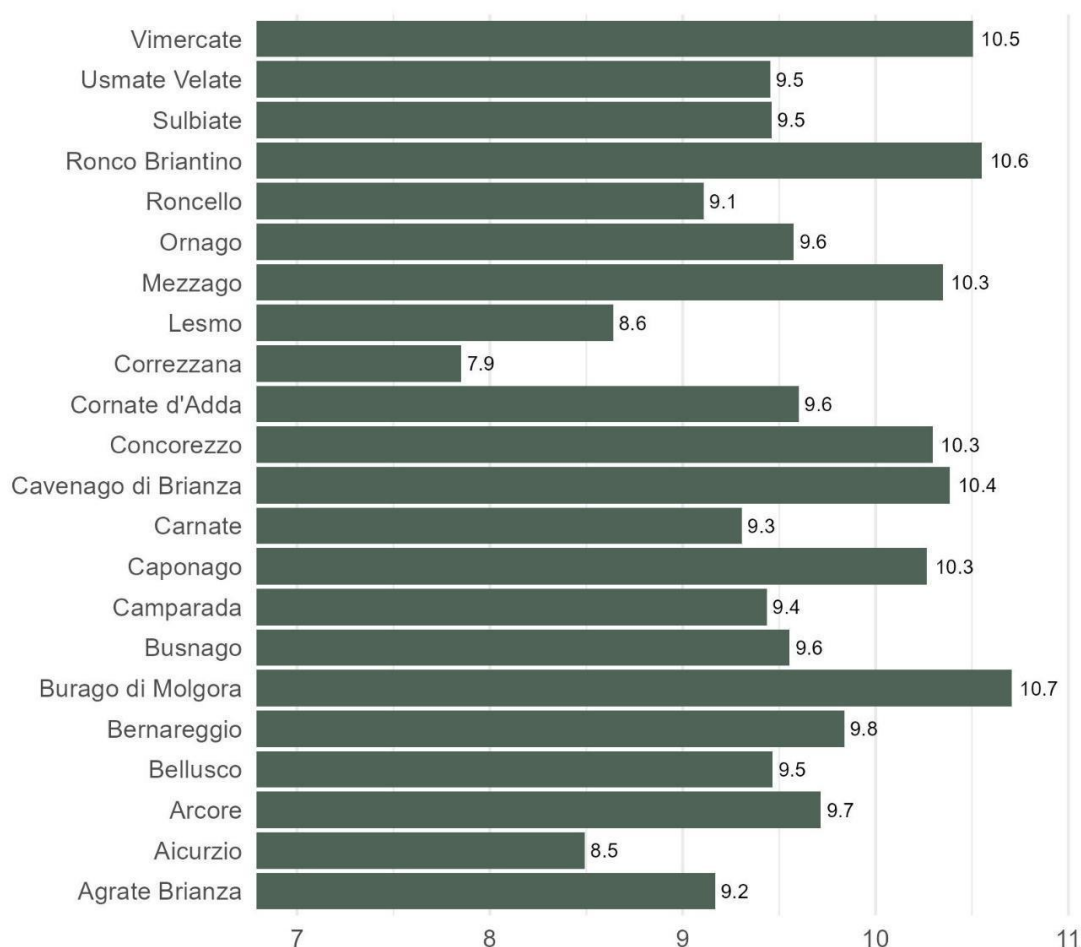


FIGURA 8.1: POPOLAZIONE COMPLESSIVA ANAGRAFE DELLA FRAGILITÀ (VALORI PER 100 RESIDENTI). FONTE: ATS BRIANZA, 2023

La composizione per sesso (figura 8.2) mostra come la componente femminile sia maggioritaria in gran parte dei comuni con quote percentuali comprese all'incirca fra 51% e 57%.

Gran parte della popolazione fragile è di nazionalità italiana (figura 8.3). I comuni con una percentuale leggermente più elevata di stranieri sono Carnate (10%), Camparada (8,4%), Mezzago (8,4%) e Sulbiate (8,1%). Se rapportiamo la popolazione presente nell'anagrafe della fragilità a quella complessiva distinguendo rispetto alla cittadinanza, emerge come la prevalenza dei fragili italiani sia superiore a quella degli stranieri praticamente in tutti i comuni dell'ambito. In gran parte dei comuni lo scarto è di circa 4-5 punti a vantaggio degli italiani, che hanno prevalenze indicativamente comprese tra 10 e 11 fragili ogni 100 residenti rispetto a valori compresi fra 6 e 8 per gli stranieri (figura 8.4). In alcuni comuni lo scarto è minore: Correzzana (7,8 fragili ogni 100 residenti per gli italiani contro 7,4 per gli stranieri), Camparada (9,3 contro

8,2), Aicurzio (8,5 contro 7,4) e Agrate Brianza (9,2 contro 7,7). L'unico comune in cui la prevalenza risulta superiore per gli stranieri è Sulbiate: 10,9 fragili stranieri ogni 100 stranieri residenti rispetto a 9,2 per gli italiani.

Confrontando i comuni, la composizione per età della popolazione fragile presenta un certo grado di variabilità, che però non risulta particolarmente marcato e la struttura rimane sostanzialmente la stessa. Prevalge la popolazione in età anziana, in particolare la fascia 75 anni e più che presenta sempre quote superiori al 30% e in alcuni casi prossime al 40%. Il peso della fascia adulta 19-64 oscilla fra il 35% e il 40% circa, mentre i giovani 0-18 presentano valori compresi fra 10% e 15% circa (figura 8.5). Alcuni comuni hanno una popolazione fragile leggermente più giovane, in particolare Agrate e Campearada, mentre Vimercate e Burago di Molgora sono maggiormente sbilanciati verso le fasce degli anziani.

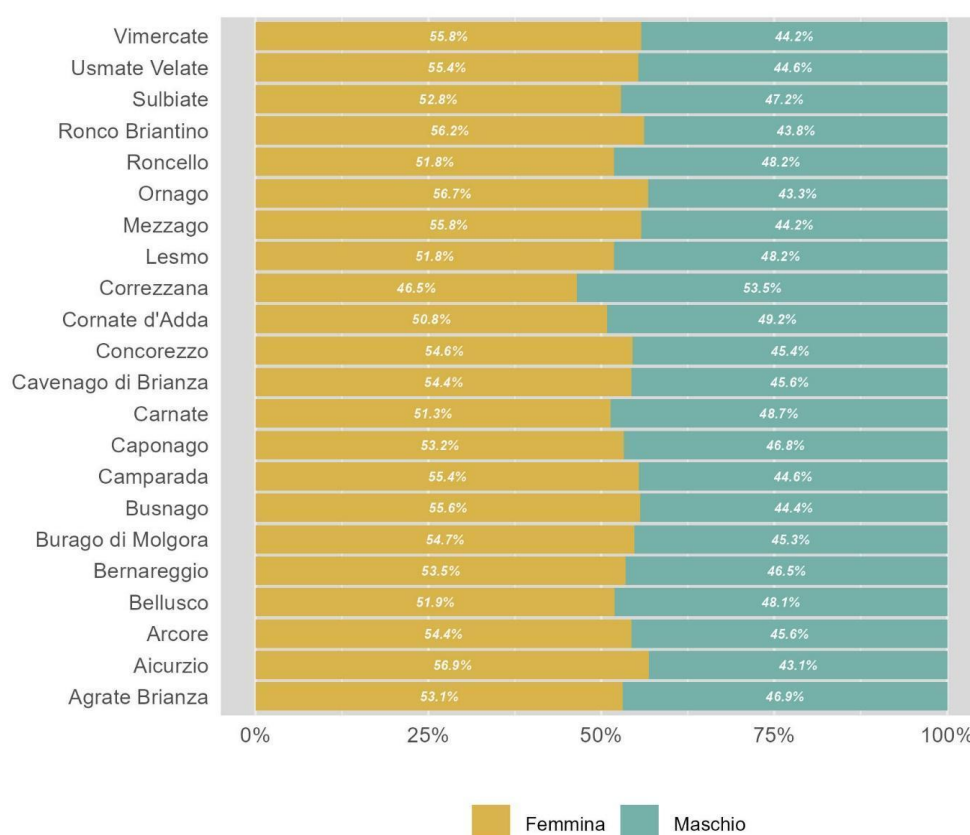


FIGURA 5: POPOLAZIONE COMPLESSIVA ANAGRAFE DELLA FRAGILITÀ PER SESSO. FONTE: ATS BRIANZA, 2023

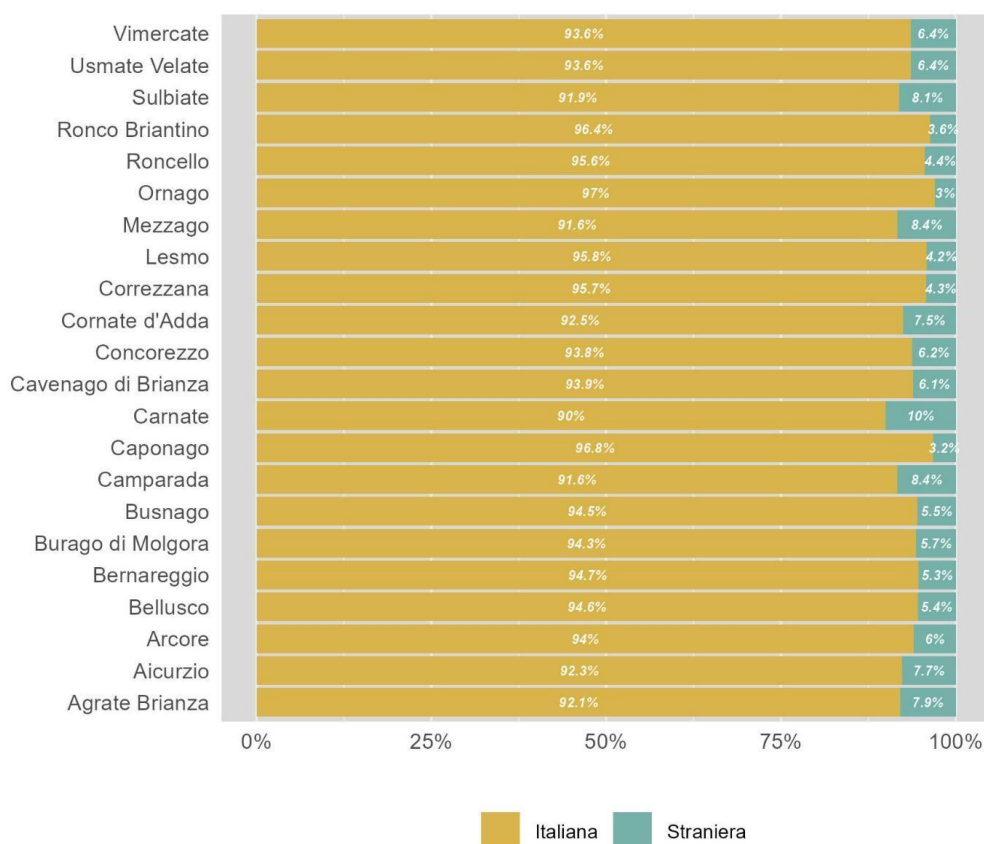


FIGURA 8.3: POPOLAZIONE COMPLESSIVA ANAGRAFE DELLA FRAGILITÀ PER CITTADINANZA. FONTE: ATS BRIANZA, 2023

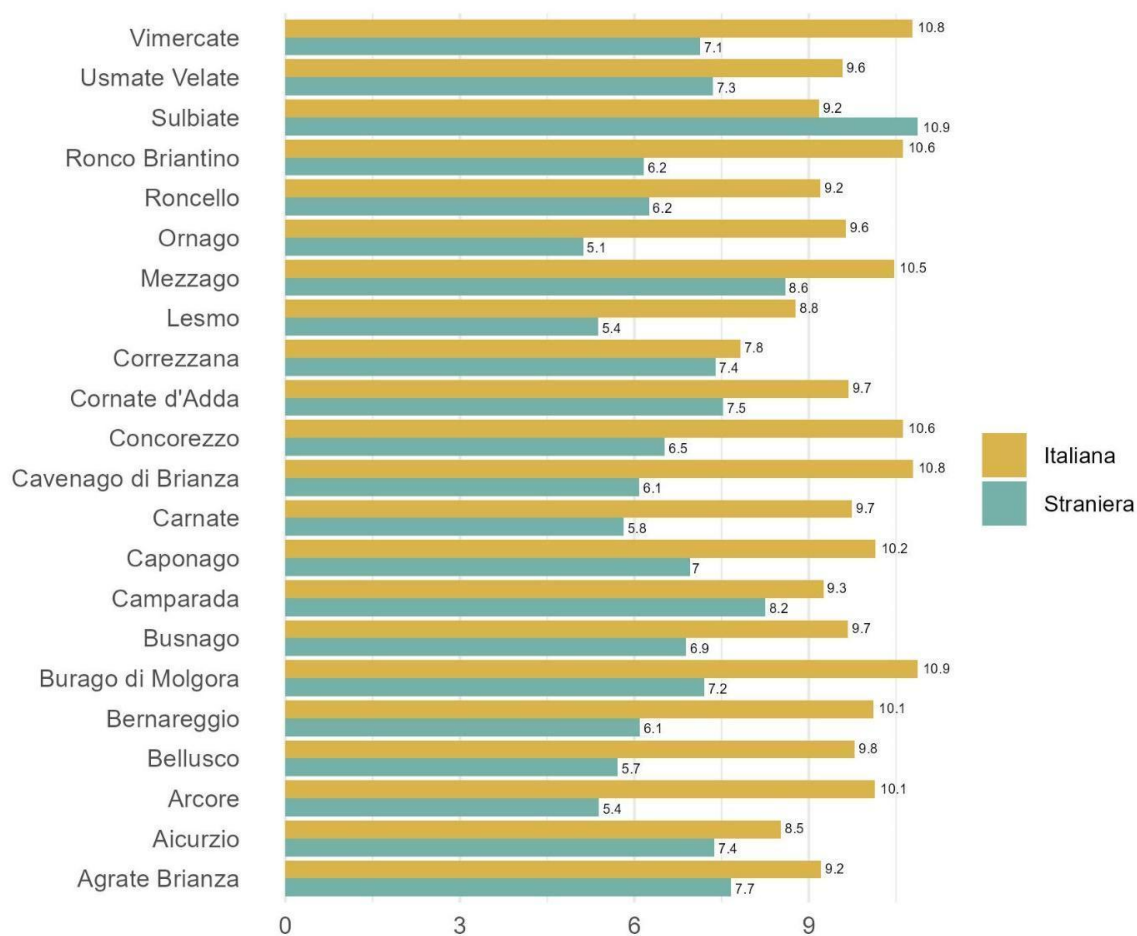


FIGURA 6: POPOLAZIONE COMPLESSIVA ANAGRAFE DELLA FRAGILITÀ PER CITTADINANZA (VALORI PER 100 RESIDENTI DELLA CORRISPONDENTE CITTADINANZA). FONTE: ATS BRIANZA, 2023

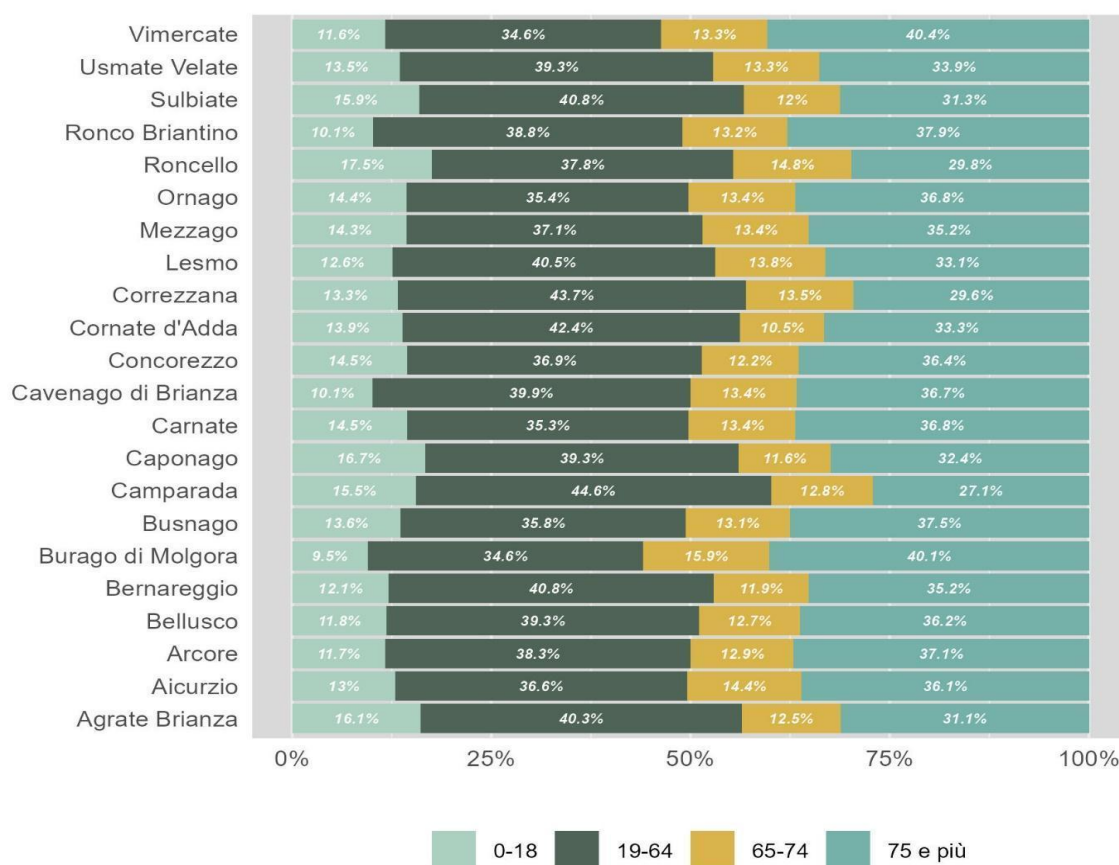


FIGURA 7: POPOLAZIONE COMPLESSIVA ANAGRAFE DELLA FRAGILITÀ PER ETÀ. FONTE: ATS BRIANZA, 2023

In prospettiva temporale, si nota un aumento della popolazione fragile complessiva: da circa 14.400 nel 2017 si passa a 15.300 nel 2020 e 18.000 nel 2023 (figura 8.6).

Il patrimonio informativo che alimenta l'anagrafe deriva in larga misura da flussi amministrativi consolidati. Ci sono però alcuni flussi, significativi soprattutto per le segnalazioni provenienti dai comuni, che vengono trasmessi dai referenti dei servizi sociali in modo disomogeneo e non uniforme nell'arco del tempo e possono determinare un certo grado di variabilità temporale. L'aumento della popolazione presente nell'anagrafe è però verosimile per diversi motivi, in particolare la crescita della popolazione anziana e delle certificazioni di alunni con fragilità. In aggiunta, anche la maggior consapevolezza del sistema relativamente a iniziative di supporto alla fragilità, può aver giocato un ruolo nell'incremento.

La composizione per cittadinanza presenta un lieve incremento della componente straniera che dal 4,7% nel 2017 sale al 6,1% nel 2023 (figura 8.6).

L'evoluzione della struttura per età è stabile (figura 8.7). Negli anni fra il 2017 e il 2023 l'unica variazione di un certo rilievo riguarda i minori che perdono circa 3 punti percentuali.

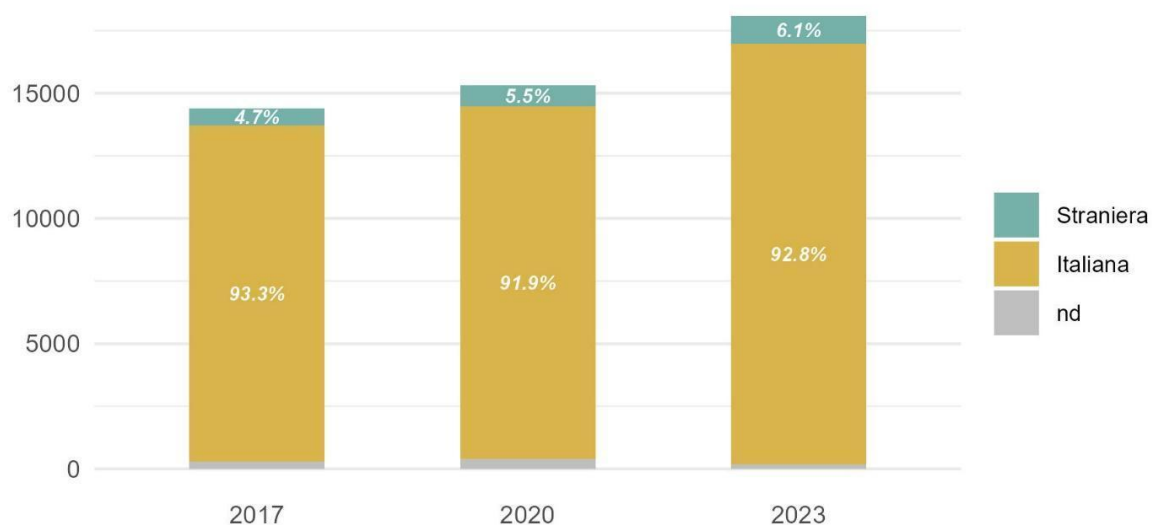


FIGURA 8: POPOLAZIONE COMPLESSIVA ANAGRAFE DELLA FRAGILITÀ: VALORI ASSOLUTI E COMPOSIZIONE PER CITTADINANZA. FONTE: ATS BRIANZA, 2017, 2020 E 2023

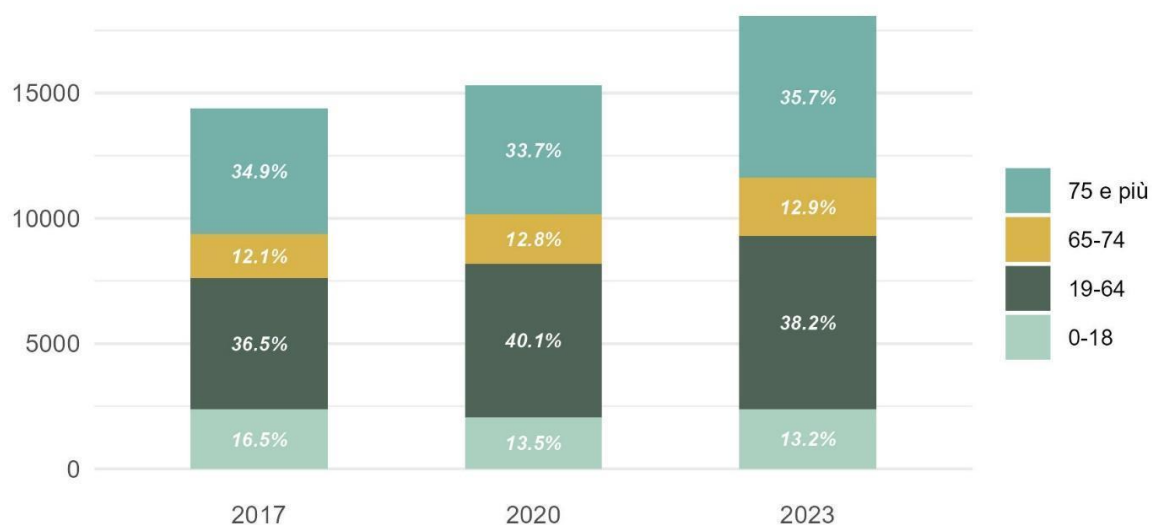


FIGURA 9: POPOLAZIONE COMPLESSIVA ANAGRAFE DELLA FRAGILITÀ: VALORI ASSOLUTI E COMPOSIZIONE PER ETÀ. FONTE: ATS BRIANZA, 2017, 2020 E 2023

8.2 Popolazione fragile in carico alle amministrazioni comunali

Le informazioni sull'ammontare della popolazione fragile in carico alle amministrazioni comunali non sono interamente ricavate da flussi amministrativi consolidati. Parte dei dati viene infatti trasmessa ad ATS dai referenti dei servizi sociali di ciascun comune. Presentano quindi un certo grado di disomogeneità

territoriale e, in aggiunta, non vengono aggiornati nel tempo con cadenza ricorrente. Ci limiteremo quindi a presentare, a livello di ambito, la rilevanza dei diversi servizi in termini di peso percentuale.

Va inoltre precisato che:

- i dati di presa in carico non rispecchiano la totalità delle persone che si rivolgono ai servizi sociali dei Comuni, ma solo coloro verso quali si è sviluppata una presa in carico significativa, quantificabile in almeno un anno di contatti ripetuti;
- una persona viene conteggiata tante volte quanti sono i servizi che ha contattato;
- le voci “Invalidità civile”, “Malattie rare”, “Alunno disabile” non indicano veri e propri servizi ma certificazioni che permettono l’accesso ad altri benefici.

Al netto delle cautele interpretative e delle precisazioni sopra elencate, i dati evidenziano come la quota più rilevante della rete di servizi sia costituita da certificazioni di invalidità civile (39%), seguita dalle certificazioni per alunno disabile (14%), mentre le altre tipologie hanno tutte un peso prossimo o inferiore al 5% (figura 8.8).

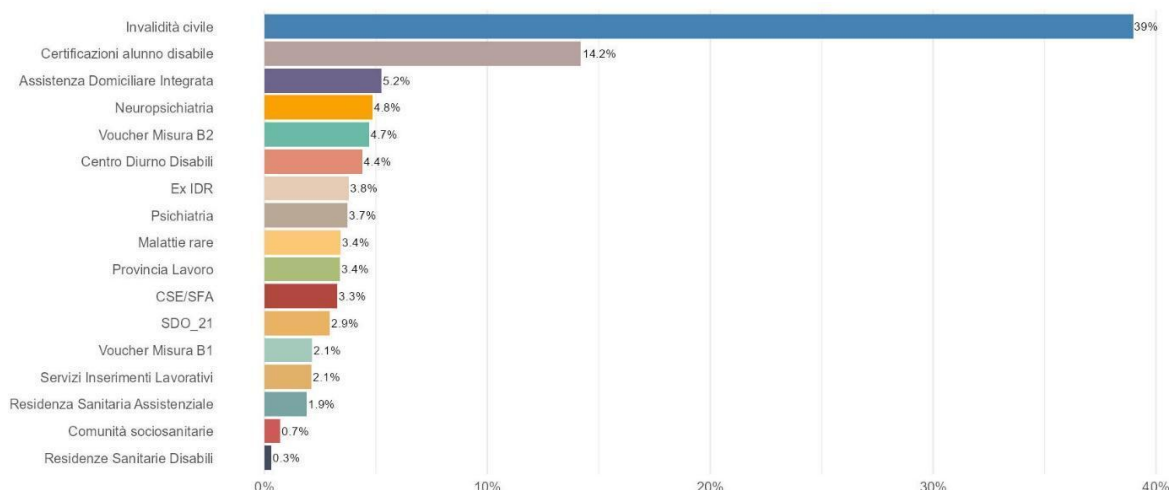


FIGURA 8.8: POPOLAZIONE ANAGRAFE DELLA FRAGILITÀ IN CARICO ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER RETE DI SERVIZIO ATTIVATA. FONTE: ATS BRIANZA, 2023

8.3 Minori in carico a UONPIA

I comuni con il maggior numero di minori in carico alle UONPIA sono Vimercate (80), Concorezzo (72), Agrate Brianza (66), Arcore (64) e Usmate Velate (60) (figura 8.9)¹⁰.

In gran parte dei comuni dell'ambito prevalgono i maschi con percentuali spesso superiori al 60% (figura 8.10). Ci sono però alcuni comuni in controtendenza: Aicurzio, con una quota femminile del 71% circa; Camarada e Usmate Velate, dove i minori in carico alle UONPIA sono equamente ripartiti rispetto al genere.

¹⁰ Come specificato nell'introduzione al capitolo, il dato relativo alle prese in carico delle UONPIA territoriali non rappresenta la totalità delle persone che accedono ai servizi territoriali. Include solo le persone con una presa in carico significativa da parte del servizio, che corrisponde ad un arco temporale di almeno 12 mesi. Sono pertanto escluse tutte quelle situazioni che, pur impegnando i servizi, anche in modo rilevante, non richiedono un'attività continuativa di rilievo.

Gli italiani risultano sempre in maggioranza, con quote prossime o superiori all'80% in molti comuni dell'ambito (figura 8.11). Le municipalità in cui la percentuale di italiani è più contenuta sono Sulbiate (59% circa), Cornate d'Adda (64%) e Carnate (64%).

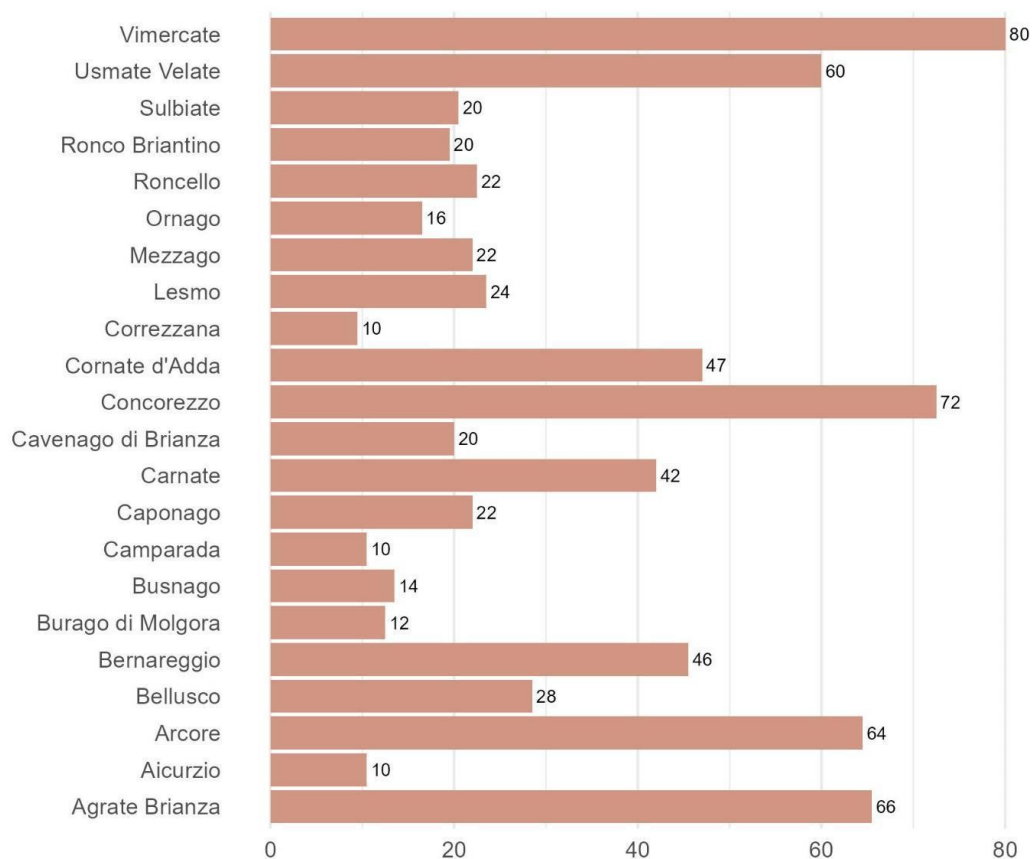


FIGURA 8.9: MINORI IN CARICO A UONPIA (VALORI ASSOLUTI). FONTE: ATS BRIANZA, 2023

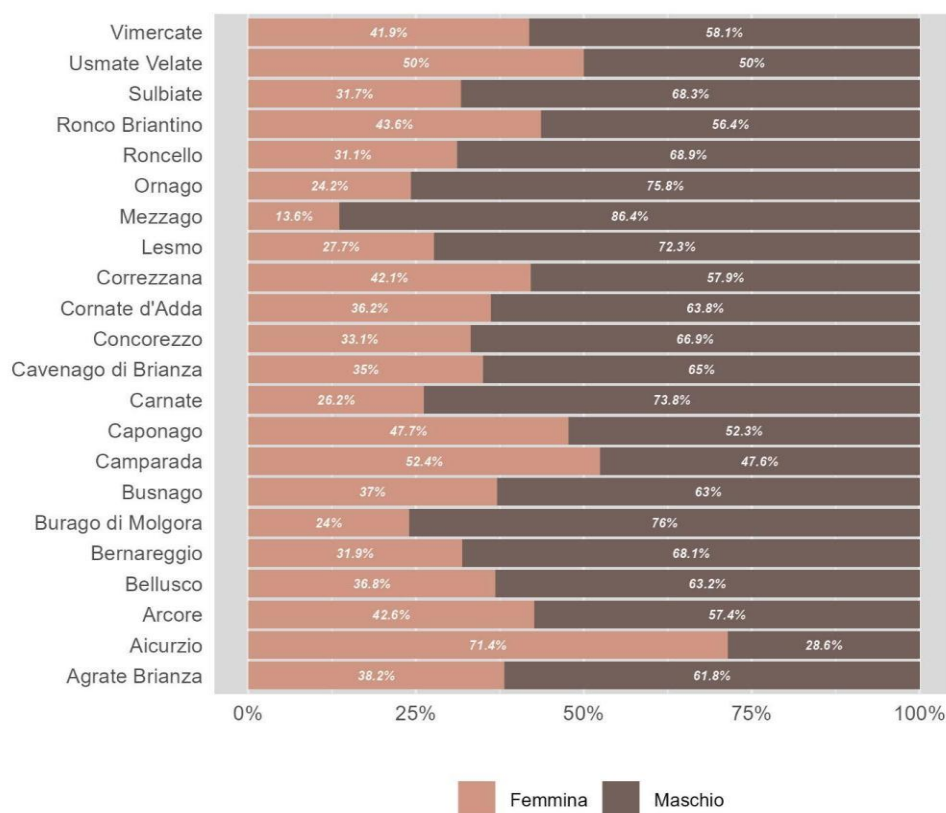


FIGURA 8.10: MINORI IN CARICO A UONPIA PER SESSO. FONTE: ATS BRIANZA, 2023

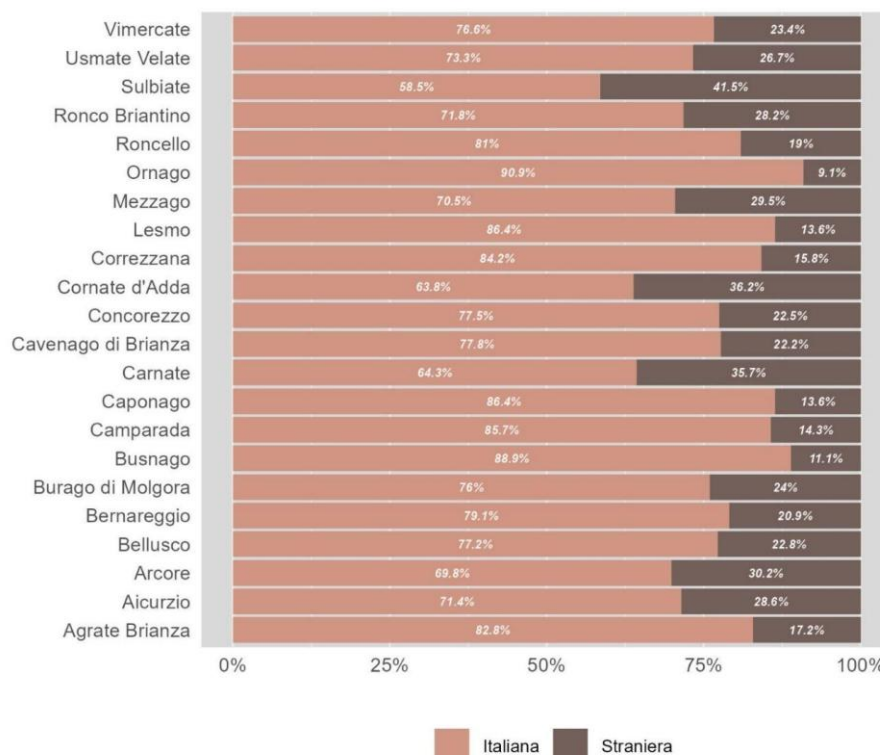


FIGURA 8.11: MINORI IN CARICO A UONPIA PER CITTADINANZA. FONTE: ATS BRIANZA, 2023

Fra il 2017 e il 2023 il numero complessivo di minori in carico alle UONPIA aumenta passando da 556 a 728 (figura 8.12). Cresce anche la quota di stranieri: da 15,3% nel 2017 a 24% nel 2023.

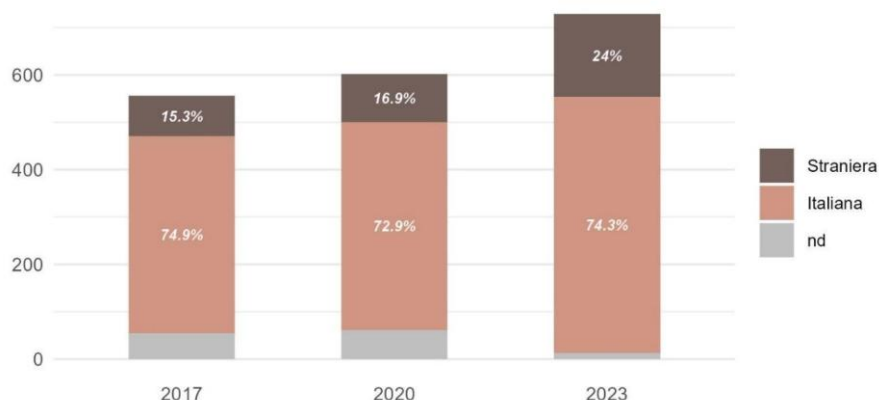


FIGURA 8.12: MINORI IN CARICO A UONPIA: VALORI ASSOLUTI E COMPOSIZIONE PER CITTADINANZA. FONTE: ATS BRIANZA, 2017, 2020 E 2023

8.4 Certificazioni di alunno disabile

I comuni con il maggior numero di certificazioni per alunno disabile ex. L. 104 sono Vimercate con 170, Concorezzo con 146, Arcore con 118 e Agrate Brianza con 114. In coda alla graduatoria troviamo un gruppo

di comuni con all'incirca una ventina di certificazioni ciascuno: Ronco Briantino, Burago di Molgora, Aicurzio, Camparada e Correzzana (figura 8.13).

I maschi sono in maggioranza con quote comprese tra 55% e 85% circa (figura 8.14). Considerando la cittadinanza, prevalgono gli alunni italiani con percentuali che oscillano fra il 70% e il 90%. L'unico comune in cui la presenza di stranieri assume un certo rilievo, anche in termini di quota percentuale, è Carnate dove le certificazioni degli alunni italiani si fermano al 57% circa (figura 8.15).

Se si rapporta il numero di certificazioni per cittadinanza alla rispettiva popolazione comunale in età scolare, ovvero quella compresa fra 6 e 18 anni, la relazione fra italiani e stranieri si modifica radicalmente (figura 8.16). Emerge infatti come ogni 100 residenti in età scolare distinti per nazionalità la prevalenza degli stranieri sia superiore a quella degli italiani in tutti i comuni dell'ambito. Lo scarto è particolarmente evidente per Caponago (23,5 alunni disabili stranieri ogni 100 stranieri in età 6-18 e 5,7 alunni disabili italiani ogni 100 residenti italiani in età 6-18) e Camparada (20 contro 4,9), ma anche in molti altri comuni la differenza risulta marcata e indica una presenza rilevante delle situazioni di fragilità nella popolazione scolastica con cittadinanza straniera.

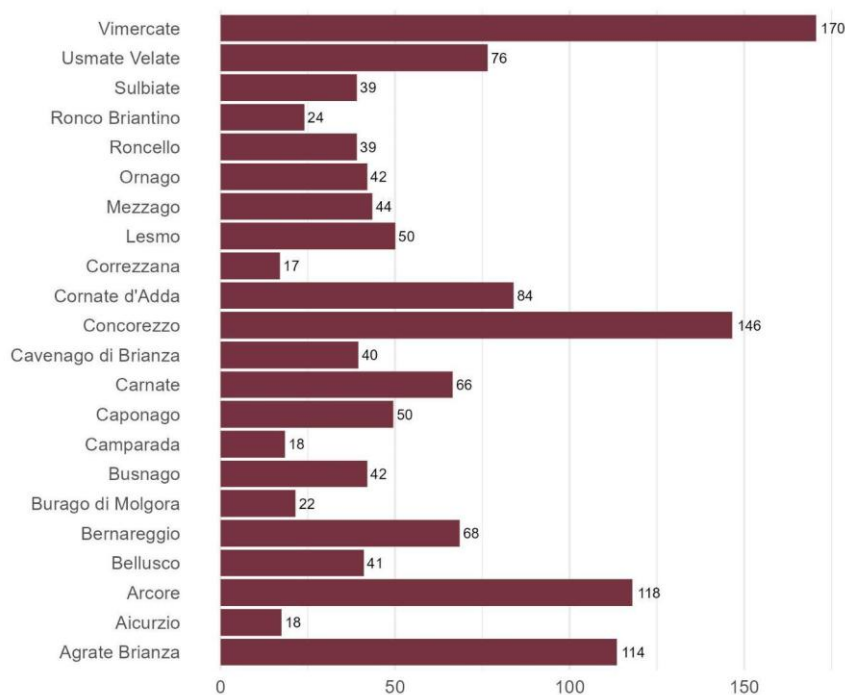


FIGURA 8.14: CERTIFICAZIONI DI ALUNNO DISABILE PER SESSO. FONTE: ATS BRIANZA, 2023

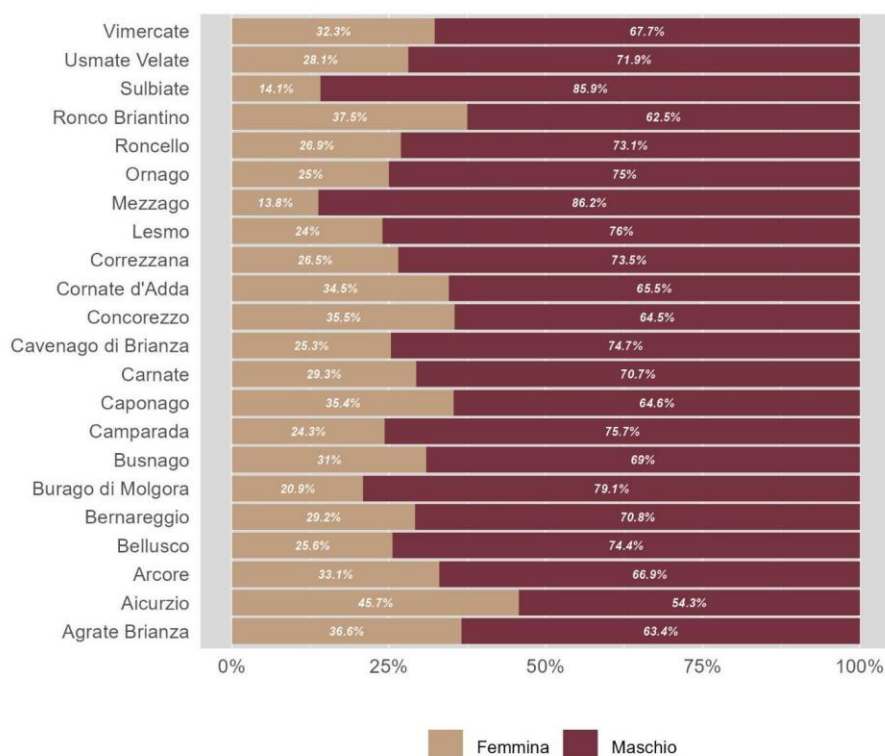


FIGURA 8.13: CERTIFICAZIONI DI ALUNNO DISABILE (VALORI PER 100 RESIDENTI). FONTE: ATS BRIANZA, 2023

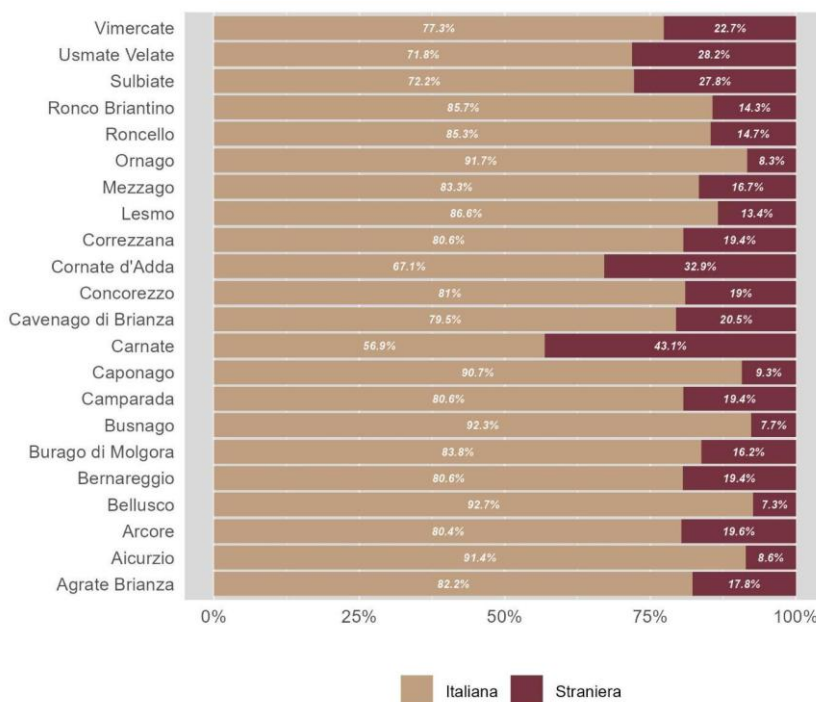


FIGURA 8.15: CERTIFICAZIONI DI ALUNNO DISABILE PER CITTADINANZA. FONTE: ATS BRIANZA, 2023

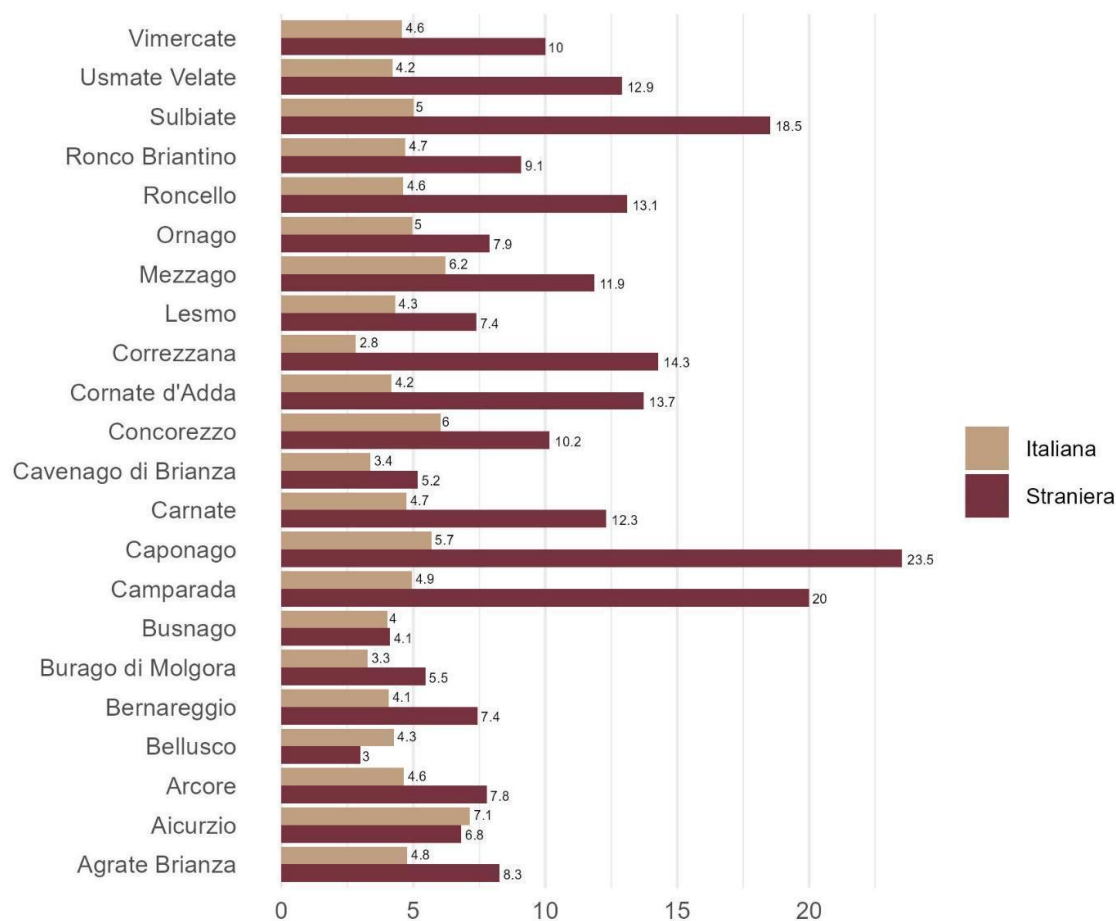
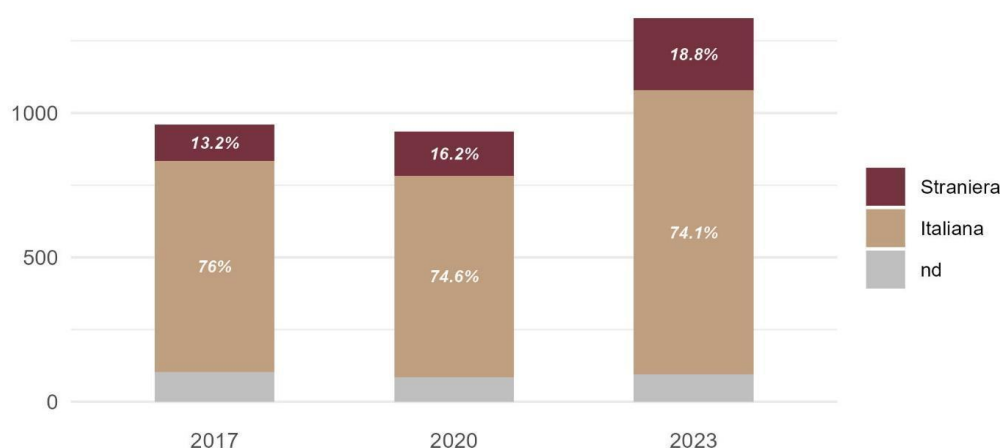


FIGURA 8.16: CERTIFICAZIONI DI ALUNNO DISABILE PER CITTADINANZA (VALORI PER 100 RESIDENTI IN ETÀ 6-18 DELLA CORRISPONDENTE CITTADINANZA). FONTE: ATS BRIANZA, 2023

In serie storica le certificazioni presentano una leggerissima riduzione tra il 2017 e il 2020, da 961 a 936, seguita però da una crescita rilevante che ha portato a 1.328 il numero di certificazioni attive nel 2023

(figura 8.17). In parallelo si rileva un aumento della quota di certificazioni per alunni stranieri che passano dal 13,3% nel 2017 al 18,8% nel 2023.

FIGURA 8.17: CERTIFICAZIONI DI ALUNNO DISABILE: VALORI ASSOLUTI E COMPOSIZIONE PER CITTADINANZA. FONTE: ATS BRIANZA, 2017, 2020 E 2023



9 PERSONE CON BACKGROUND MIGRATORIO

Contenuti: analisi della popolazione straniera residente sul territorio dell'ambito per sesso e per nazionalità (prime 20 nazionalità prevalenti); andamento storico della popolazione straniera residente; analisi della distribuzione della popolazione straniera per classi di età e incidenza rispetto alla popolazione italiana; analisi dei dati della rete Matrioska; dati su accoglienza Minori Stranieri Non Accompagnati.

9.1 Percentuale e numero assoluto popolazione straniera

La popolazione con cittadinanza estera residente nei comuni dell'ambito, definita da ISTAT come "popolazione straniera" (denominazione adottata da qui in avanti per commentare i dati), è pari a 168.687 persone, il 9,8% del totale della popolazione residente nell'ambito di Vimercate– un valore leggermente al di sotto della Provincia (10%). Se prendiamo in considerazione i numeri assoluti, il maggior numero di stranieri risiede nei comuni più popolosi di Vimercate, Arcore, Concorezzo, Agrate Brianza, Carnate e Cornate d'Adda, che assieme fanno il 58% del totale della popolazione straniera residente nell'ambito. Considerando invece l'incidenza (% popolazione straniera sul totale della popolazione residente), Carnate (18,7%) si discosta molto in positivo dal valore dell'ambito (10,1%). Roncello (6,8%), Ronco Briantino (6,5%) Ornago (5,9%) sono quelli che si discostano maggiormente in negativo.

Si rimanda alla tavola QC.05 *Dati socio demografici a livello comunale* per una rappresentazione sinottica della distribuzione della popolazione straniera su tutta la provincia). Come si può notare, all'interno dei territori comunali la popolazione straniera tende a localizzarsi in luoghi dai quali è facile accedere alle reti del trasporto pubblico (ferroviario o su gomma) e - soprattutto nei comuni come Carnate che presentano oggi un mercato immobiliare più accessibile (vedi Tabella 3.1 e tavola QC.04 - *Valori immobiliari di riferimento*).

Popolazione straniera

COMUNE	Popolazione Italiana	Popolazione Straniera	% Popolazione Straniera
Agrate Brianza	14.122	1.454	10,3%
Aicurzio	1.907	183	9,6%
Arcore	15.961	1.921	12,0%
Bellusco	6.756	665	9,8%
Bernareggio	10.484	977	9,3%
Burago di Molgora	3.887	354	9,1%
Camparada	1.951	200	10,3%
Carnate	6.476	1.212	18,7%
Cavenago di Brianza	6.654	764	11,5%
Concorezzo	14.350	1.548	10,8%
Correzzana	3.023	142	4,7%
Lesmo	7.846	558	7,1%
Mezzago	4.031	448	11,1%
Ornago	5.007	293	5,9%
Ronco Briantino	3.382	219	6,5%
Sulbiate	4.152	308	7,4%
Usmate Velate	9.693	864	8,9%
Vimercate	23.498	2.424	10,3%
Busnago	6.330	515	8,1%
Caponago	4.906	237	4,8%
Cornate d'Adda	9.789	1.016	10,4%
Roncello	4.482	304	6,8%
Ambito	168.687	16.606	9,8%
Provincia	793.699	79.907	10,1%

TABELLA 9.1: POPOLAZIONE ITALIANA E STRANIERA AL 1° GENNAIO 2023. FONTE ISTAT 2023

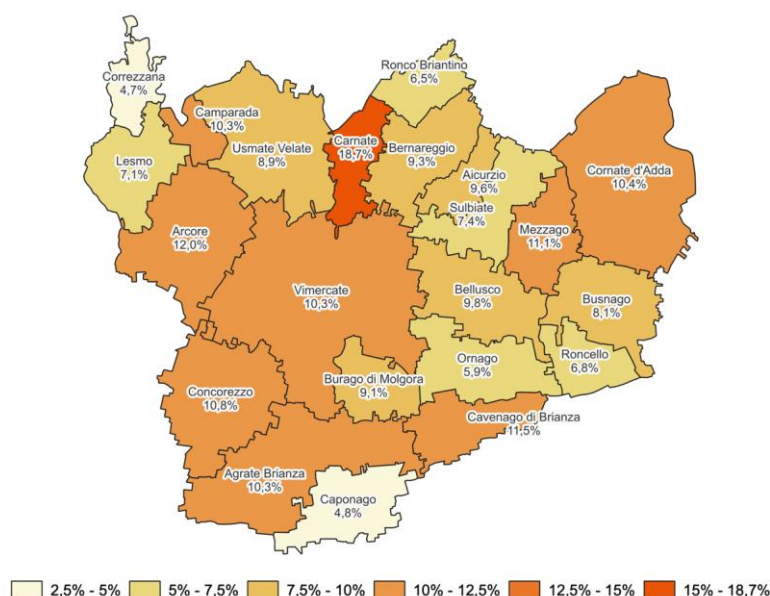


FIGURA 9.1: PERCENTUALE POPOLAZIONE STRANIERA. FONTE ISTAT 2023

La carta UdO.03 - *Popolazione Straniera e sportelli Matrioska* descrive nel dettaglio la geografia dell'incidenza della popolazione straniera sovrapponendola con la localizzazione degli sportelli Matrioska e un indicatore sintetico di accessibilità al trasporto pubblico. La localizzazione degli sportelli della Rete Matrioska sull'ambito vede solo alcuni comuni con almeno uno sportello nel proprio territorio: Agrate Brianza (1), Arcore (1), Bernareggio (2), Usmate-Velate (1) e Vimercate (2).

9.2 Serie storica andamento popolazione straniera

La popolazione straniera nell'intero ambito è aumentata, passando da 15.215 nel 2014 a 16.606 nel 2023, con un incremento totale di circa il 9%. Anche la provincia mostra un andamento positivo, crescendo del 13% nello stesso periodo.

Le variazioni locali tra i comuni riflettono sia la dimensione demografica che le diverse dinamiche demografiche e attrattività.

Nella maggior parte dei comuni, si osserva una crescita generale della popolazione tra il 2014 e il 2023, con alcune fluttuazioni. In particolare, si notano picchi di crescita tra il 2018 e il 2020, come evidenziato in comuni quali Bellusco (+10% nel 2020), Burago di Molgora (+12% nel 2020), Busnago (+12% nel 2020), Camparada (+69% nel 2020), Carnate (+10% nel 2020), Ronco Briantino (+19% nel 2020), Sulbiate (+11% nel 2018), Usmate-Velate (+10% nel 2020).

Camparada è il comune che ha registrato l'incremento (in proporzione) più significativo nel periodo 2014-23 in termini percentuali (+203,0%) grazie soprattutto a un forte aumento del 69% nel 2020, anche se nel 2023 si è registrato un calo del 10%.

Al contrario, alcuni comuni invece mostrano una contrazione della popolazione straniera guardando all'intero periodo: Aicurzio (-1,6%), Vimercate (-2,0%), Caponago (-27,3%) e Cornate d'Adda (-3,7%)

Andamento Popolazione Straniera e variazione rispetto all'anno precedente												
COMUNE	2014		2016		2018		2020		2022		2023	
Agrate Brianza	1.372	0%	1.413	3%	1.332	-6%	1.464	9%	1.465	0%	1.454	-1%
Aicurzio	186	0%	197	6%	171	-15%	199	14%	202	1%	183	-10%
Arcore	1.580	0%	1.647	4%	1.665	1%	1.762	6%	1.888	7%	1.921	2%
Bellusco	614	0%	561	-9%	544	-3%	603	10%	633	5%	665	5%
Bernareggio	952	0%	944	-1%	907	-4%	930	2%	920	-1%	977	6%
Burago di Molgora	280	0%	269	-4%	291	8%	332	12%	333	0%	354	6%
Camparada	66	0%	62	-6%	60	-3%	196	69%	222	12%	200	-11%
Carnate	952	0%	895	-6%	912	2%	1.017	10%	1.132	10%	1.212	7%
Cavenago di Brianza	604	0%	674	10%	679	1%	725	6%	778	7%	764	-2%
Concorezzo	1.315	0%	1.315	0%	1.330	1%	1.435	7%	1.441	0%	1.548	7%
Correzzana	137	0%	170	19%	168	-1%	156	-8%	147	-6%	142	-4%
Lesmo	553	0%	596	7%	620	4%	609	-2%	539	-13%	558	3%
Mezzago	399	0%	432	8%	447	3%	455	2%	465	2%	448	-4%
Ornago	275	0%	250	-10%	266	6%	293	9%	287	-2%	293	2%
Ronco Briantino	210	0%	216	3%	220	2%	270	19%	245	-10%	219	-12%
Sulbiate	302	0%	245	-23%	275	11%	284	3%	304	7%	308	1%
Usmate Velate	837	0%	772	-8%	778	1%	866	10%	854	-1%	864	1%
Vimercate	2.474	0%	2.421	-2%	2.407	-1%	2.457	2%	2.394	-3%	2.424	1%
Busnago	441	0%	483	9%	448	-8%	509	12%	489	-4%	515	5%
Caponago	326	0%	304	-7%	328	7%	369	11%	181	-104%	237	24%
Cornate d'Adda	1.055	0%	964	-9%	964	0%	962	0%	992	3%	1.016	2%
Roncello	285	0%	288	1%	317	9%	323	2%	301	-7%	304	1%
Ambito	15.215	0%	15.118	-1%	15.129	0%	16.216	7%	16.212	0%	16.606	2%
Provincia	70.685	0%	71.761	1%	72.494	1%	77.295	6%	78.270	1%	79.907	2%

TABELLA 9.2: ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA. FONTE ISTAT 2023

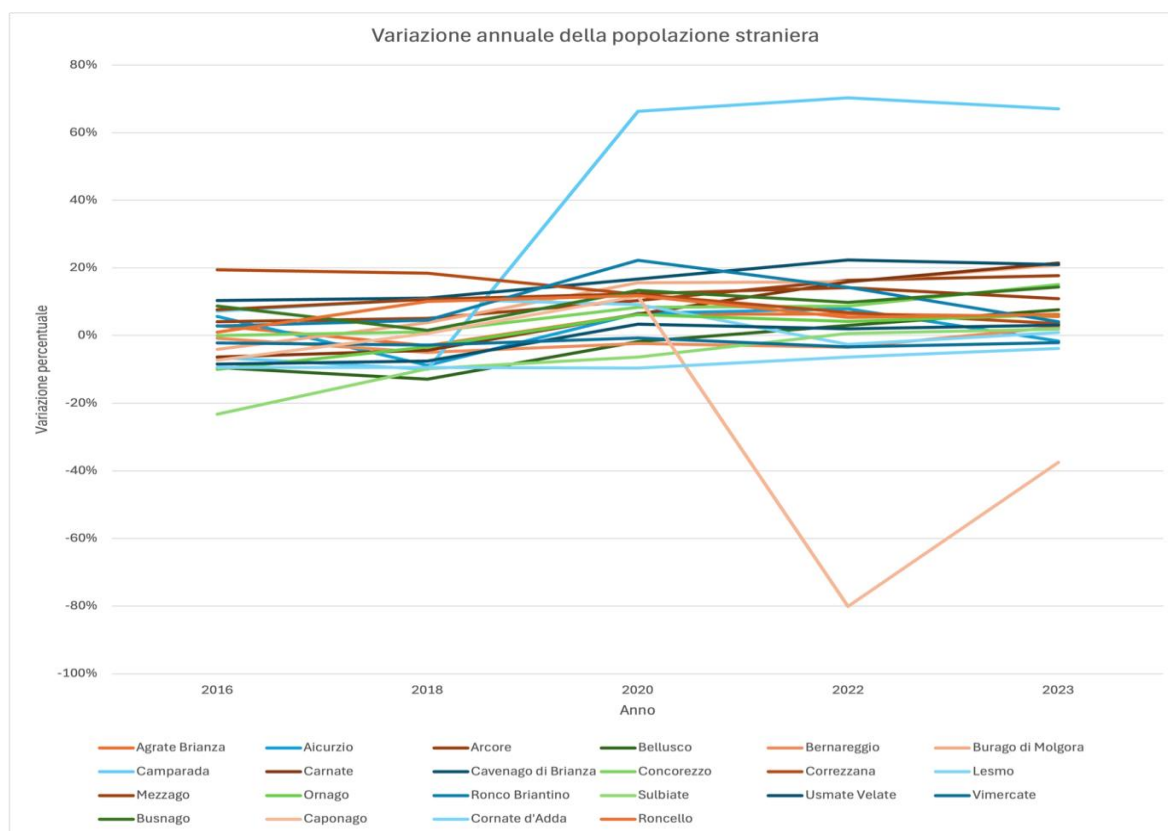


FIGURA 9.2: ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA. FONTE ISTAT 2023

9.3 Popolazione straniera per sesso

I dati sulla popolazione straniera nei diversi comuni mostrano una distribuzione per sesso che, nel complesso, tende verso una leggera prevalenza di donne, sia nell'ambito complessivo sia nella provincia, ma con variazioni locali che potrebbero rivelare differenti dinamiche migratorie a livello comunale.

A livello di ambito le donne rappresentano il 52,2% della popolazione straniera, una percentuale in linea con il dato provinciale (52,4%). Tra i singoli comuni, possiamo notare differenze più marcate.

In numerosi comuni (18 su 22) dell'ambito la popolazione femminile risulta maggiore di quella maschile. Ad esempio, Correzzana e Ronco Briantino presentano gli squilibri più accentuati, con rispettivamente il 58,5% e il 58,9% di donne.

A Camparada invece si osserva una netta prevalenza di uomini (70,5%).

Popolazione straniera per sesso				
COMUNE	Maschi		Femmine	
Agrate Brianza	692	(47,6%)	762	(52,4%)
Aicurzio	85	(46,4%)	98	(53,6%)
Arcore	893	(46,5%)	1.028	(53,5%)

Bellusco	313	(47,1%)	352	(52,9%)
Bernareggio	474	(48,5%)	503	(51,5%)
Burago di Molgora	164	(46,3%)	190	(53,7%)
Camparada	141	(70,5%)	59	(29,5%)
Carnate	611	(50,4%)	601	(49,6%)
Cavenago di Brianza	385	(50,4%)	379	(49,6%)
Concorezzo	735	(47,5%)	813	(52,5%)
Correzzana	59	(41,5%)	83	(58,5%)
Lesmo	249	(44,6%)	309	(55,4%)
Mezzago	230	(51,3%)	218	(48,7%)
Ornago	143	(48,8%)	150	(51,2%)
Ronco Briantino	90	(41,1%)	129	(58,9%)
Sulbiate	151	(49,0%)	157	(51,0%)
Usmate Velate	395	(45,7%)	469	(54,3%)
Vimercate	1.124	(46,4%)	1.300	(53,6%)
Busnago	256	(49,7%)	259	(50,3%)
Caponago	115	(48,5%)	122	(51,5%)
Cornate d'Adda	492	(48,4%)	524	(51,6%)
Roncello	143	(47,0%)	161	(53,0%)
Ambito	7.940	(47,8%)	8.666	(52,2%)
Provincia	38.009	(47,6%)	41.898	(52,4%)

TABELLA 9.3: DISTRIBUZIONE POPOLAZIONE STRANIERA PER SESSO AL 1° GENNAIO 2023

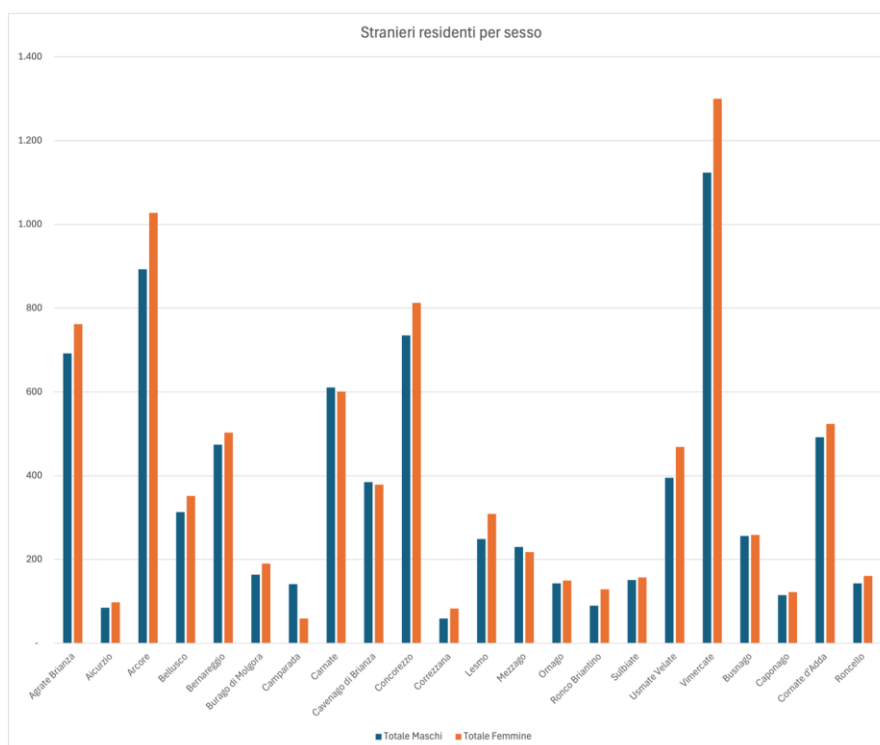


FIGURA 9.3: DISTRIBUZIONE POPOLAZIONE STRANIERA PER SESSO AL 1° GENNAIO 2023. FONTE ISTAT 2023

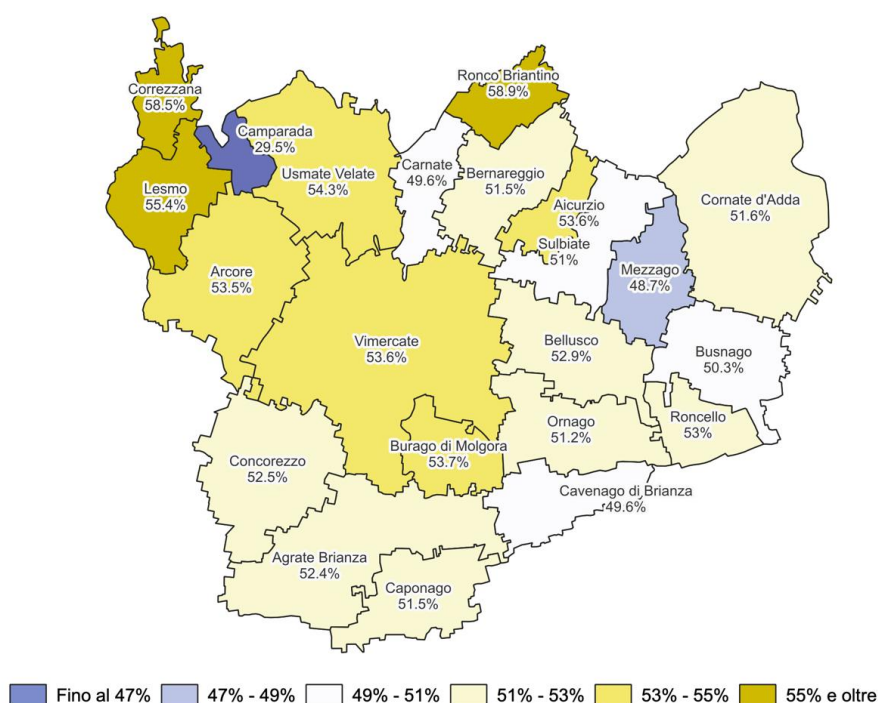


FIGURA 9.4: DISTRIBUZIONE POPOLAZIONE STRANIERA PER SESSO AL 1° GENNAIO 2023. FONTE ISTAT 2023

Si rimanda alla tavola QC.05 – *Dati Socio-Demografici a livello comunale* per approfondimenti sul contesto territoriale.

9.4 Popolazione straniera per classi di età e incidenza per classi di età

La piramide delle età in Figura 9.5 mostra chiaramente come la struttura della popolazione straniera e di quella italiana siano profondamente diverse. In termini percentuali, il peso degli stranieri risulta elevato fino alla fascia 40-49, in particolare fra 30 e 49 anni. Nelle fasce più anziane si rileva una progressiva riduzione dell'incidenza, che scende quasi a zero nella popolazione in età 70 e oltre.

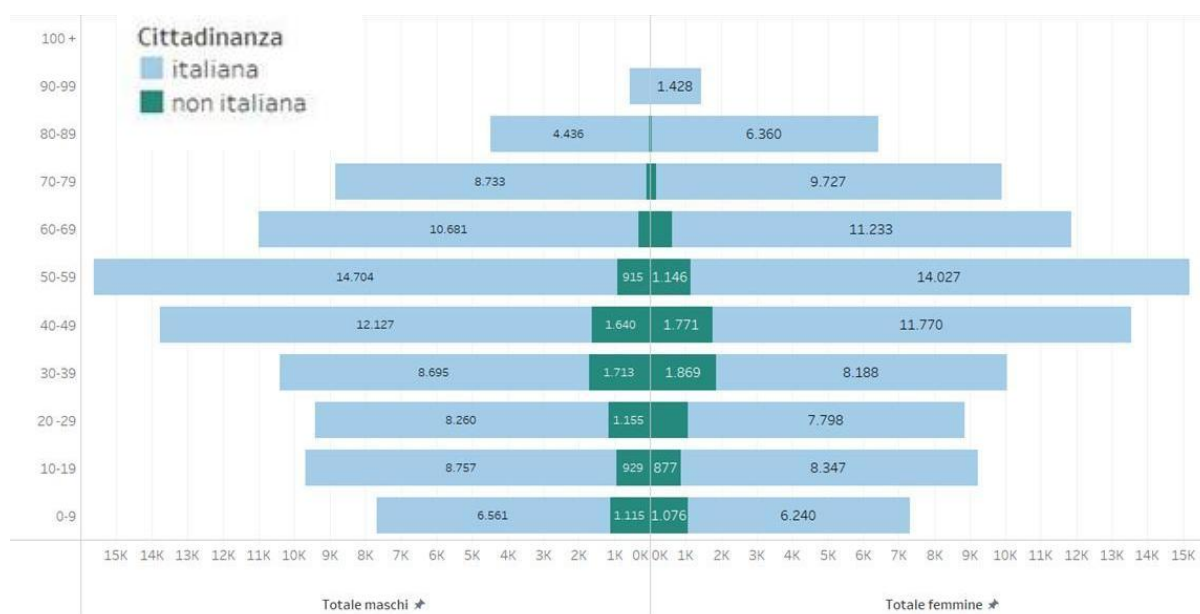


FIGURA 9.5: PIRAMIDE DI ETÀ E CITTADINANZA. FONTE ISTAT 2023

I dati mostrano come la popolazione straniera dell'ambito di Vimercate sia prevalentemente composta da adulti in età lavorativa – confermando l'attrattività lavorativa dell'area - e da famiglie con bambini. Le fasce giovanili sono ben rappresentate, a conferma della presenza di famiglie immigrate stabili, mentre la popolazione anziana è limitata.

A livello complessivo di ambito e di provincia, si riscontrano tendenze simili.

Le percentuali di bambini e adolescenti fino ai 18 anni dell'ambito di Vimercate (23%) risultano in linea con la media provinciale. La popolazione giovanile è ben distribuita, con un 3% di bambini tra 0-2 anni e percentuali in crescita fino alla fascia 6-8 anni (7%). Le fasce d'età preadolescenziali e adolescenziali restano inferiori rispetto alle fasce infantili. Questa tendenza suggerisce una presenza rilevante di famiglie con figli in età scolare.

Le classi d'età adulte (19-64 anni) rappresentano la maggioranza della popolazione straniera (71% vs 70% a livello provinciale), con un picco tra i 35 e i 44 anni (22% per entrambi). Questo è indicativo di una forza lavoro attiva, confermando che l'immigrazione si concentra principalmente su individui in età lavorativa.

La popolazione straniera over 65 risulta minoritaria (6%) - segno che la migrazione verso questi comuni è un fenomeno relativamente recente o che una parte della popolazione immigrata più anziana ritorna nei paesi d'origine - con una percentuale leggermente identica al livello provinciale (6%), dove però si registrano quote leggermente più elevate di over 75.

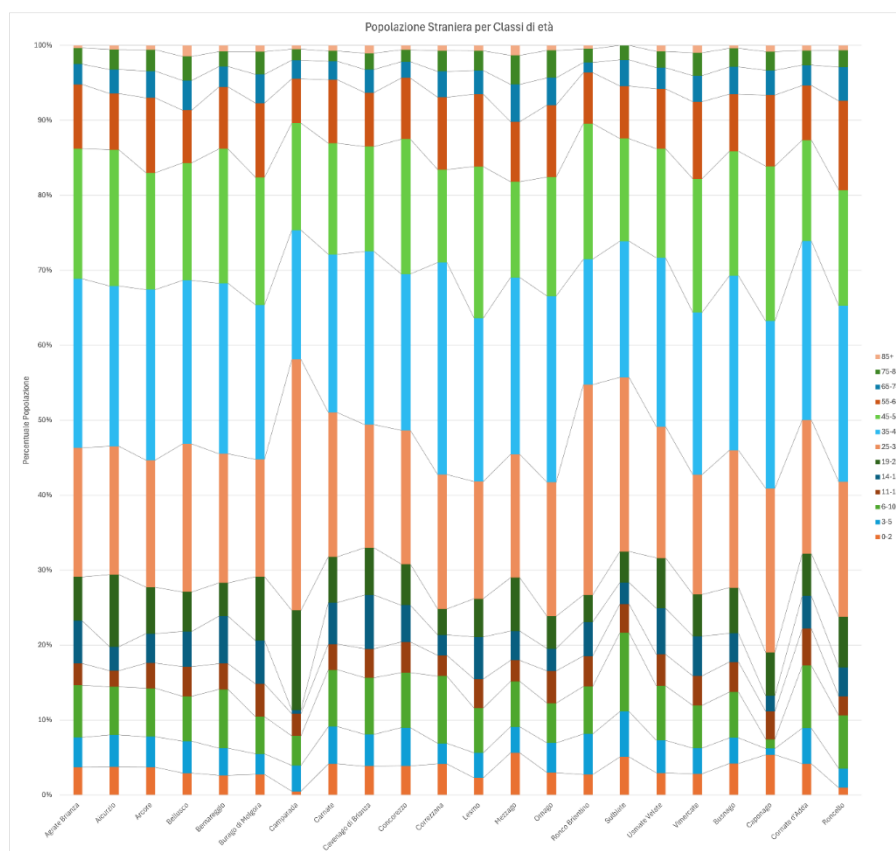


FIGURA 9.6: DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ (PERCENTUALE). FONTE ISTAT 2023

COMUNE	0-2	3-5	6-10	11-13	14-18	19-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	75-84	85+
Agrate Brianza	55	59	103	43	84	87	255	334	257	127	40	32	5
Aicurzio	7	8	12	4	6	18	32	40	34	14	6	5	1
Arcore	73	80	127	66	77	122	333	447	306	197	70	56	11
Bellusco	20	29	41	27	32	36	135	149	107	48	27	22	10
Bernareggio	26	36	78	34	63	44	171	226	178	82	27	20	8
Burago di Molgora	10	10	18	16	21	31	57	75	62	36	14	11	3
Camparada	1	7	8	6	1	27	68	35	29	12	5	3	1
Carnate	51	61	93	42	68	75	236	259	182	104	30	17	9
Cavenago di Brianza	30	33	59	30	56	49	128	180	109	56	24	17	8
Concorezzo	61	80	115	64	77	86	280	327	282	128	34	25	9
Correzzana	6	4	13	4	4	5	26	41	18	14	5	4	1
Lesmo	13	19	34	22	32	29	89	124	115	55	18	15	4
Mezzago	26	16	28	13	18	33	76	109	59	37	23	18	6
Ornago	9	12	16	13	9	13	54	75	48	29	11	11	2

Ronco Briantino	6	12	14	9	10	8	62	37	40	15	3	4	1
Sulbiate	16	19	33	12	9	13	73	57	43	22	11	6	0
Usmate Velate	26	38	64	37	54	59	154	198	128	70	25	19	7
Vimercate	70	85	141	98	131	138	396	536	442	255	86	76	24
Busnago	22	18	32	21	20	32	96	122	87	40	19	13	2
Caponago	13	2	3	9	5	14	53	54	50	23	8	6	2
Cornate d'Adda	43	49	86	51	45	58	184	246	139	75	28	20	7
Roncello	3	8	22	8	12	21	56	73	48	37	14	7	2
Ambito	587	685	1.140	629	834	998	3.014	3.744	2.763	1.476	528	407	123
Provincia	3.036	3.369	5.753	3.000	4.027	4.611	13.782	18.188	13.618	7.180	2.575	2.045	480

TABELLA 9.4: DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ (NUMERO ASSOLUTO). FONTE ISTAT 2023

Infine, l'incidenza della popolazione straniera per classi di età è particolarmente rilevante perché permette di mettere in luce i bisogni specifici che dovranno essere presi in considerazione all'interno dei diversi servizi.

È evidente una maggiore incidenza di stranieri nelle fasce di età più attive dal punto di vista del lavoro, seguita da importanti quote nella popolazione giovane, spesso seconde generazioni nate in Italia da cittadini stranieri. Questo dato è interessante perché mostra in primis una popolazione in età da lavoro che probabilmente esprime bisogni specifici intorno ai servizi territoriali legati all'ambito dell'inserimento lavorativo e della protezione sociale, seguiti da possibili bisogni specifici legati al mondo del supporto scolastico.

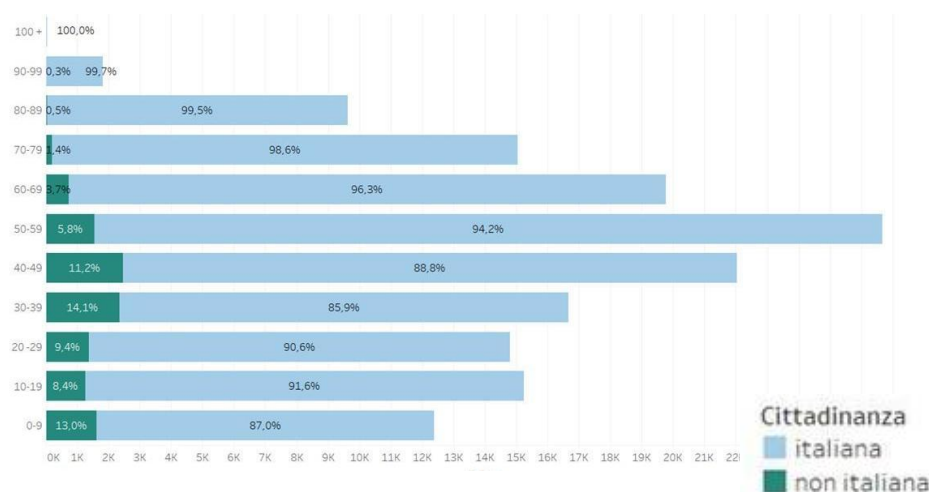


FIGURA 9.7: POPOLAZIONE STRANIERA PER FASCE DI ETÀ. FONTE ISTAT 202

9.5 Età media

L'età media della popolazione straniera, infatti, è più bassa dell'età media della popolazione italiana di più di 10 anni (34,2 anni), come già discusso nel paragrafo 7.3. I valori dell'età media della popolazione straniera registrati per i Comuni dell'ambito sono in linea con i valori provinciali. Il comune che si discosta maggiormente dalla media d'ambito è Sulbiate (30,7) mentre i comuni che registrano un'età media maggiore nella popolazione straniera sono Caponago (37,1), Roncello (36,6), Lesmo (36), Vimercate (35,9),

Ornago (35,8), Burago di Molgora (35,1), Arcore (35), Correzzana (34,9), Bellusco (34,7), Mezzago (34,5), Busnago (34,5) e Bernareggio (34,4).

Età media		
COMUNE	Età Media	Età Media Stranieri
Agrate Brianza	44,4	33,9
Aicurzio	45,9	34,1
Arcore	46,3	35,0
Bellusco	45,8	34,7
Bernareggio	44,0	34,4
Burago di Molgora	47,7	35,1
Camparada	44,3	33,3
Carnate	46,1	32,6
Cavenago di Brianza	43,5	32,6
Concorezzo	45,4	33,1
Correzzana	42,5	34,9
Lesmo	45,3	36,0
Mezzago	43,8	34,5
Ornago	43,8	35,8
Ronco Briantino	44,4	32,9
Sulbiate	44,1	30,7
Usmate Velate	44,6	33,3
Vimercate	47,5	35,9
Busnago	44,0	34,5
Caponago	44,6	37,1
Cornate d'Adda	44,5	32,3
Roncello	41,0	36,6
Ambito	45,1	34,2
Provincia	45,5	34,1

TABELLA 9.5: ETÀ MEDIA POPOLAZIONE TOTALE E STRANIERA. FONTE ISTAT 2023

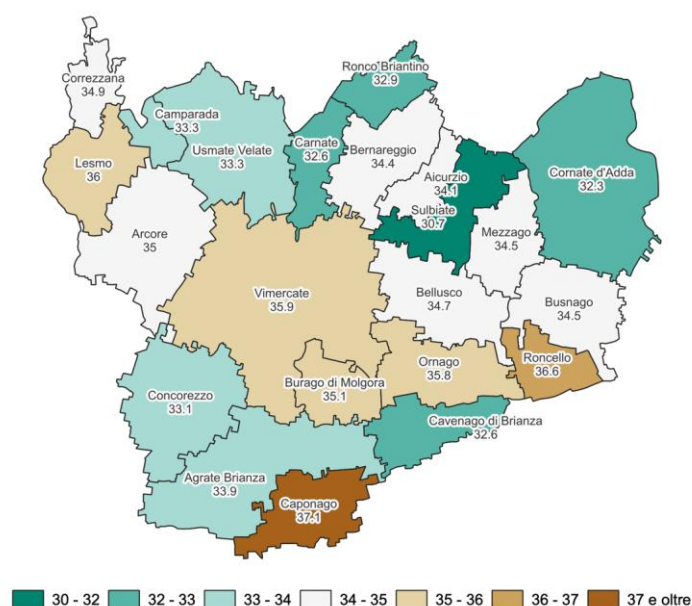


FIGURA 9.8: ETÀ MEDIA STRANIERI PER COMUNE. FONTE ISTAT 2023

9.5.1 Provenienze

L'analisi della popolazione straniera per provenienza mostra delle tendenze precise nei diversi comuni, evidenziando gruppi migratori stabili e differenti aree di origine che caratterizzano i flussi migratori locali.

In generale, la popolazione straniera è prevalentemente originaria dell'Europa e dell'Africa, con l'UE (28,4%), l'Europa Centro-Orientale (17,9%), l'Africa Settentrionale (17,5%) e l'America Centro Meridionale (16,1%) come principali aree di provenienza a livello di ambito (rispettivamente 24,4%, 18,9% e 16,2% e 14,6% nella provincia).

Dettagli principali:

- Le percentuali più elevate di persone provenienti dal resto dell'UE si registrano a Roncello (46,7%), Correzzana (43%), Ronco Briantino (39,7%).
- L'Europa Centro-Orientale risulta un'area particolarmente rappresentata a Lesmo (23,1%), Correzzana (22,5%), Vimercate (22,2%), Arcore (21,7%) e Aicurzio (20,2%).
- L'Africa Settentrionale rappresenta una delle maggiori aree di provenienza soprattutto a Mezzago (34,2%), Cornate d'Adda (32,0%), Sulbiate (28,6%), Ornago (23,2%), Bellusco (21,7%), Burago di M. (21,5%), Bernareggio (20,3%).
- La popolazione latino-americana è significativa in comuni come Concorezzo (23,0%), Burago di M. (21,5%), Aicurzio (20,8%) e Caponago (20,7%).
- Sebbene meno rappresentata rispetto ad altre aree, l'Asia Centro-Meridionale presenta punte rilevanti a Camparada (14,5%) e Carnate (13,3%).

Le specificità nei singoli comuni indicano pattern migratori diversi e specifici, con alcune zone che attraggono particolarmente migranti da determinate regioni del mondo.

Popolazione straniera per provenienza													
COMUNE	Africa Centro Meridionale	Africa Occidentale	Africa Orientale	Africa Settentrionale	Altri Paesi Europei	America Centrale Meridionale	America Settentrionale	Asia Centro Meridionale	Asia Occidentale	Asia Orientale	Europa Centrale Orientale	Oceania	UE Extra Italia
Agrate Brianza	2	102	1	265	2	172	5	46	11	108	266	2	472
Aicurzio	4	26	-	17	1	38	1	17	6	1	37	-	35
Arcore	14	151	11	268	21	346	5	129	6	92	417	1	460
Bellusco	1	63	-	144	2	92	-	41	2	15	122	-	183
Bernareggio	7	83	5	198	6	148	1	28	6	34	148	1	312
Burago di M.	1	25	7	76	3	76	1	3	3	10	41	-	108
Camparada	1	63	-	9	5	25	-	29	-	-	26	-	42
Carnate	22	71	-	202	6	158	1	161	1	43	179	-	368
Cavenago di B.	8	44	1	144	-	136	1	49	2	12	133	-	234
Concorezzo	2	106	3	183	3	356	1	120	31	79	232	-	432
Correzzana	1	5	-	15	4	10	1	8	2	3	32	-	61
Lesmo	2	38	-	71	7	108	1	18	3	18	129	-	163
Mezzago	2	48	1	153	1	52	1	24	1	10	53	-	102
Ornago	-	19	2	68	2	47	-	13	2	5	51	-	84
Ronco Briantino	1	32	-	26	1	39	-	-	1	3	29	-	87
Sulbiate	4	46	-	88	-	56	-	6	1	2	36	-	69
Usmate Velate	2	65	3	140	5	94	2	72	3	13	158	1	306
Vimercate	6	158	14	377	12	440	7	147	2	123	538	2	598
Busnago	3	29	-	83	3	73	-	50	3	38	78	-	155
Caponago	-	9	2	33	-	49	-	9	7	17	45	-	66
Cornate d'Adda	8	90	3	325	2	116	2	31	1	29	178	-	231

Roncello	1	24	1	25	-	35	1	18	9	6	42	-	142
Ambito	92	1.297	54	2.910	86	2.666	31	1.019	103	661	2.970	7	4.710
Provincia	278	4.621	257	12.920	385	11.663	167	9.842	573	4.592	15.113	19	19.477

TABELLA 9.6: POPOLAZIONE STRANIERA PER PROVENIENZA. FONTE ISTAT 2023

9.6 Prime 20 nazionalità (per genere)

Guardando nel dettaglio alle nazioni rappresentate, la maggior parte della popolazione straniera proviene dalla Romania (in maggioranza femmine), dal Marocco, Albania (ugualmente distribuiti tra uomini e donne).

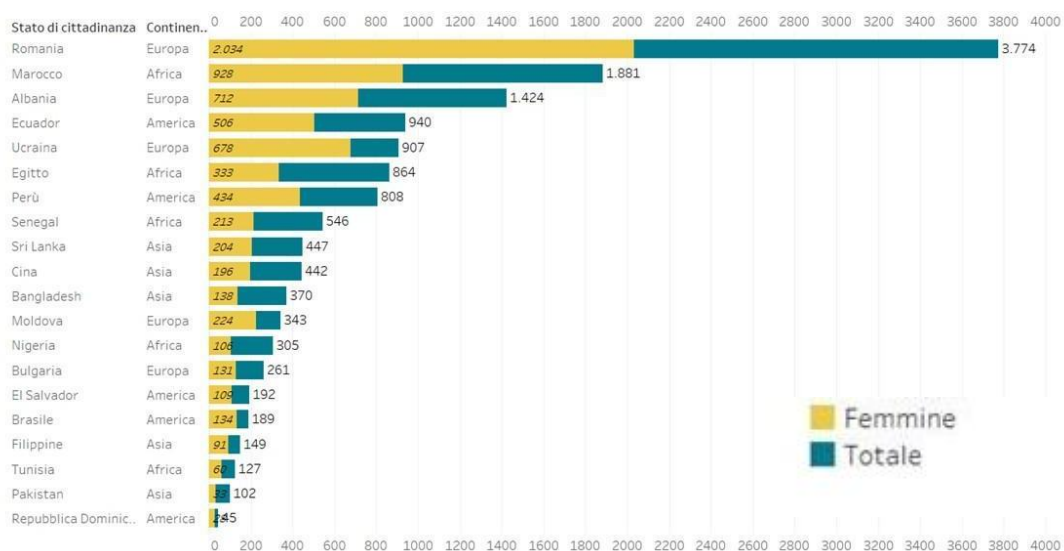


FIGURA 9.9: PRIME 20 NAZIONALITÀ RAPPRESENTATE PER GENERE. FONTE ISTAT 2023

9.7 Prime 20 nazionalità (per Comune)

La tabella 9.7 ci mostra la distribuzione per comune e provenienza, evidenziando alcune caratterizzazioni specifiche dei territori.

Stato di cittadinanza		Agrate					Burago					Cavenago					Cornate					Ronco					Usmate		Totale le co F mp..
		Continen.. a	Brianz	Aicur.. a	Arcore	Bellu.. a	Bern.. o di M olgora	Busn.. Camp.. a	Capo.. Carna.. ago di Brian..	Caven Conc.. e d'Ad da	Corre.. Lesmo	Mezz.. Orna.. Ronc.. Brianti	no	Subli.. e Velat Vime.. le co F mp..	Umat e Velat Vime.. le co F mp..														
Romania	Europa	357	25	358	146	225	89	123	25	61	336	199	371	190	49	112	76	63	107	75	53	268	466	3.774					
Marocco	Africa	156	17	125	100	149	66	31	2	26	60	101	119	266	6	30	128	45	16	23	58	95	262	1.881					
Albania	Europa	176	21	122	65	75	14	17	5	20	100	83	97	89	17	44	23	28	14	18	21	72	303	1.424					
Ecuador	America	60	5	101	38	47	40	9	7	15	30	54	160	33		29	26	17	24	15	13	33	184	940					
Ucraina	Europa	59	12	187	37	45	12	39	10	17	31	18	86	43	7	43	18	5	8	3	8	58	161	907					
Egitto	Africa	93		130	38	42	6	47	4	6	127	40	61	44	9	30	25	8	2	3	28	38	83	864					
Perù	America	44	7	109	15	38	13	18	14	15	84	33	96	31	1	32	8	17	3	11	20	29	170	808					
Senegal	Africa	64	5	70	27	29	2	11	5	3	13	24	60	43	1	15	34	12	13	16	17	19	63	546					
Sri Lanka	Asia	39	4	81	19	21		10	5	3	41	26	29	21		15	11		11		6	9	96	447					
Cina	Asia	98		67	15	25	9	33		13	29	4	57	10	2	12	9	2	1		1	9	46	442					
Bangladesh	Asia	4	6	25	17	3		37	21	1	79	14	70		2	1	12	2				49	27	370					
Moldova	Europa	22	2	63	14	11	10	17	8	5	30	20	29	25	2	24	3	4	3	2	3	13	33	343					
Nigeria	Africa	13	6	32	17	29	2	10	29	3	26	5	21	13		10	4	2	2	9	23	11	38	305					
Bulgaria	Europa	58	3	22	13	40	3	5			3	3	13	12	3	11	13	6	16		7	7	23	261					
El Salvador	America	29		35	6	10	1	7		2	9	14	32	1	1	7	1	2				2	33	192					
Brasile	America	7	1	26	7	16	10	12		7	11	6	11	16	3	15	3	4	1	3	6	7	17	189					
Filippine	Asia	5	1	14		4		4		4	11	7	18	14		2	1	2	1			2	59	149					
Tunisia	Africa	13		8	5	7	4	5	3		5	3	3	13		10		7	7		2	7	25	127					
Pakistan	Asia		7	18	1	1	3	1	3	1	16	8	13	5	2		1	2				12	8	102					
Repubblica Domini..	America	1	1	6	2	3	2				4	7	3	3		6			1	4		2		45					

TABELLA 9.7: POPOLAZIONE STRANIERA PER PROVENIENZA E COMUNE DI RESIDENZA. FONTE ISTAT 2023

9.8 Servizi rivolti alla popolazione straniera (Rete Matrioska)

La tabella 9.8 vuole restituire uno spaccato del numero di accessi (e del numero di utenti con una presa in carico più continuativa) agli sportelli della Rete Matrioska presenti nel territorio dell'Ambito di Vimercate, per il biennio 2022-2023. Nel periodo di tempo preso in considerazione, aumentano sia gli accessi agli sportelli (da 929 a 1224, un aumento del +31,8%) sia gli utenti presi in carico (da 716 a 914, +27,7%). Tuttavia, il peso percentuale delle persone che beneficiano di una presa in carico continuativa sul totale degli accessi diminuisce leggermente, passando da 77,1 a 74,7%. La ragione va cercata, con ogni probabilità, nella natura delle richieste inoltrate agli sportelli – ad es. una richiesta di orientamento viene contata come accesso ma non implica una presa in carico continuativa.

Dei quattro sportelli presenti sul territorio del vimeratese, nell'anno 2023 è quello di Vimercate a registrare sia il maggior numero di accessi (914, il 74,6% del totale nel 2023), sia il maggior numero di utenti in carico (622, il 68% del totale nel 2023). Lo sportello di Bernareggio è quello con il numero minore di accessi e di prese in carico nel 2023, avendo registrato un calo rispettivamente del -44% e del -40% rispetto all'anno precedente. Lo sportello di Agrate, pur registrando un incremento nel passaggio 2022-2023 (+34,8% degli accessi, addirittura +70,6% di utenti in carico), rimane in linea con i valori minimi dell'ambito.

Numero di accessi e di utenti in carico agli sportelli della Rete Matrioska								
Sportello	2022			2023			Differenza 2023/2022	
	N. Accessi	Utenti in carico	% in carico sul totale accessi	N. Accessi	Utenti in carico	% in carico sul totale accessi	N. Accessi	Utenti in carico
Sportello di Agrate Brianza	46	34	73,9%	62	58	93,5%	34,8%	70,6%
Sportello di Bernareggio	100	94	94,0%	56	56	100,0%	-44,0%	-40,4%
Sportello di Usmate Velate	152	138	90,8%	192	178	92,7%	26,3%	29,0%
Sportello di Vimercate	631	450	71,3%	914	622	68,1%	44,8%	38,2%
Totale	929	716	77,1%	1224	914	74,7%	31,8%	27,7%

TABELLA 9.8: NUMERO DI ACCESSI E POPOLAZIONE STRANIERA PRESA IN CARICO DAGLI SPORTELLI DELLA RETE MATRIOSKA, ANNI 2022-2023. FONTE CARTELLE SOCIALI DATABASE RETE MATRIOSKA

9.9 L'accoglienza di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)

La tabella seguente mostra la distribuzione dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) nei comuni dell'Ambito, dal 2021 al 2023. I numeri ridotti e la distribuzione disomogenea non consentono un'analisi comparativa tra comuni. Se si guarda al totale delle persone accolte per anno, è possibile trovare una corrispondenza tra il picco registrato nel 2022 con l'aumento del numero di MSNA rintracciati sul territorio e segnalati ai servizi sociali nello stesso anno.

Comune	Num. MSNA (2021)	Num. MSNA (2022)	Num. MSNA (2023)
Agrate	1	-	-
Arcore	1	-	-
Camparada	-	-	6
Caponago	1	-	-
Cavenago di Brianza	3	8	1
Vimercate	1	6	1
Totale	7	14	8

TABELLA 9.9: NUMERO. DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI PRESENTI SUL TERRITORIO DELL'AMBITO VIMERCATESE, ANNI 2021-2023. FONTE DATI UFFICIO DI PIANO

Diverso, invece, il discorso relativo agli inserimenti nel Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI). Nel medesimo periodo di riferimento (2021-2023) il numero di MSNA inseriti in strutture SAI aumenta leggermente, seppur con numeri contenuti e a fronte di una flessione nel corso del 2022.

Anno	Num. rintracci	Num. inserimenti SAI
2021	7	9
2022	15	6
2023	5	13
Totale	27	28

TABELLA 9.10: NUMERO. DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI RINTRACCIATI E INSERITI IN STRUTTURE SAI, ANNI 2021-2023. FONTE DATI UFFICIO DI PIANO

10 LA SPESA SOCIALE DEI COMUNI

Il presente capitolo riporta i principali risultati delle analisi effettuate a partire dai file contenenti i dati del flusso informativo regionale relativo alla spesa sociale che costituisce parte integrante del “debito informativo regionale” degli enti locali (Comuni e Ambiti territoriali). I file contengono informazioni relative alla spesa sociale singola di ogni Comune e a quella a gestione associata degli Ambiti. È stata dunque ricostruita la serie storica della spesa sociale dal 2018 al 2022 di tutti gli Ambiti e Comuni della provincia di Monza e Brianza.

I file dei singoli comuni sono stati aggregati per le informazioni principali in modo da ottenere un database contenente i dati di tutti i comuni dell’ambito per quanto riguarda la spesa sociale singola totale, le aree di spesa (es. anziani, disabilità, emarginazione), la tipologia di spesa (es. gestione diretta, voucher, appalti), i canali di finanziamento (es. comuni, fondi strutturali, finanziamenti europei) e il numero di prestazioni erogate.

Per “spesa sociale singola” ci si riferirà, d’ora in avanti, alla spesa sociale gestita dai singoli Comuni individualmente.

I dati relativi alla spesa associata dei diversi anni e di tutti gli ambiti sono stati accorpati creando un database contenente la serie storica della spesa associata di tutti gli ambiti della provincia di Monza e Brianza che include le stesse informazioni del database relativo alla gestione singola.

Per “spesa sociale associata” ci si riferirà, d’ora in avanti, alla spesa sociale gestita a livello di Ambito Territoriale.

Oltre alle analisi separate di spesa sociale a gestione singola e spesa sociale a gestione associata si è deciso di unire le due spese per fornire alcune informazioni generali sulla “spesa sociale totale”. Per poter avere un dato che non replicasse alcune informazioni presenti in entrambi i file, è stato deciso di non conteggiare tra le spese sostenute dai comuni singoli i trasferimenti diretti ai Piani di Zona (voce “associata PdZ” del file spesa singola). Questa voce risulta infatti sia come spesa nel file della spesa singola (il Comune sostiene la spesa relativa ai soldi inviati all’Ambito per la gestione dei Piani di Zona) che poi come spesa sostenuta a gestione associata (l’Ambito utilizza i soldi inviati dai comuni per sostenere una parte della sua spesa sociale) e sarebbe dunque conteggiata due volte, mentre si è deciso di farla risultare solamente a livello di spesa associata. Per questo motivo i valori assoluti della spesa sociale singola nei grafici sulla spesa totale non coincidono con quelli riportati nelle analisi sulla spesa singola, che risultano superiori perché comprendono la voce relativa ai trasferimenti all’Ambito.

Per “spesa sociale totale” dunque ci si riferirà, d’ora in avanti, alla somma della spesa sociale gestita a livello comunale (ad eccezione dei trasferimenti finanziari dai Comuni agli Ambiti) con quella gestita a livello di Ambito.

Si presentano quindi i dati relativi alla spesa sociale totale (trend a livello di ambito) e nel dettaglio della spesa singola e associata per quanto riguarda:

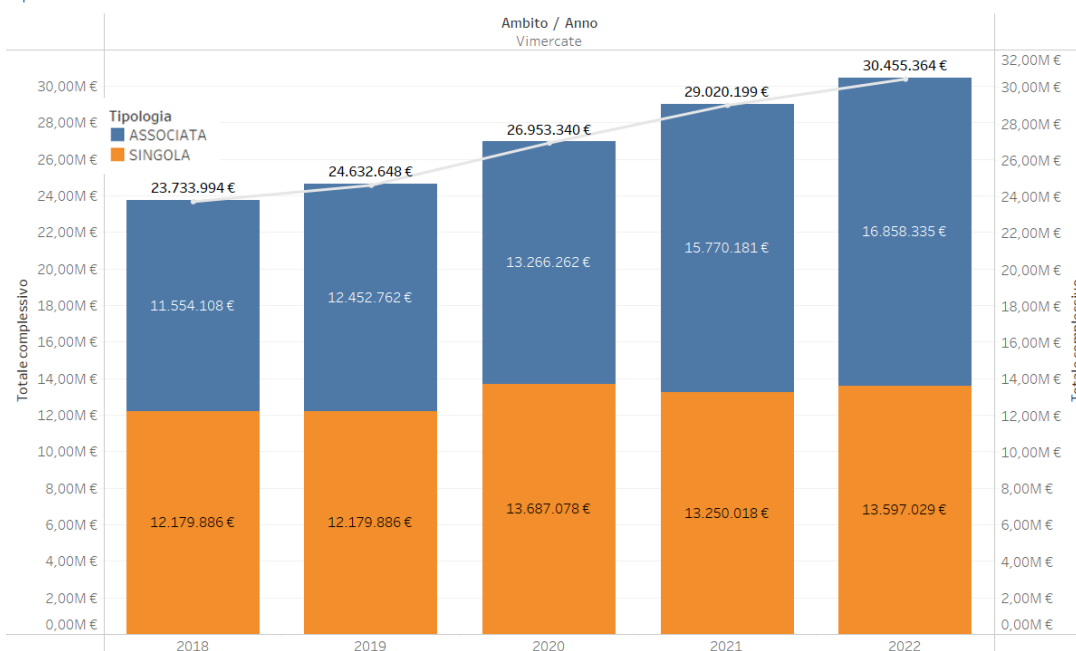
- le aree di spesa (es. anziani, disabilità, emarginazione);
- la tipologia di spesa (es. gestione diretta, voucher, appalti);
- i canali di finanziamento (es. comuni, fondi strutturali, finanziamenti europei);
- il numero delle prestazioni erogate (numero totale soggetti destinatari degli interventi).

10.1 Spesa sociale dei comuni, trend totale e pro-capite

La spesa totale dell'Ambito di Vimercate ha avuto, coerentemente con quanto avvenuto a livello provinciale, una crescita costante dal 2018 al 2022, passando dall'essere 23.773.994 euro ad essere 30.455.364 euro. La crescita è stata pari al 28% (conteggiata confrontando il 2022 sul 2018), decisamente superiore a quella del totale degli ambiti della provincia, cresciuta del 15%, ed è stata trainata principalmente dalla crescita della spesa a gestione associata (+45%).

Tipologia spesa	2018	2019	2020	2021	2022
GESTIONE ASSOCIATA	11.554.108 €	12.452.762 €	13.266.262 €	15.770.181 €	16.858.335 €
GESTIONE SINGOLA	12.179.886 €	12.179.886 €	13.687.078 €	13.250.018 €	13.597.029 €
totale	23.733.994 €	24.632.648 €	26.953.340 €	29.020.199 €	30.455.364 €

spesa totale - trend ambito di Vimercate

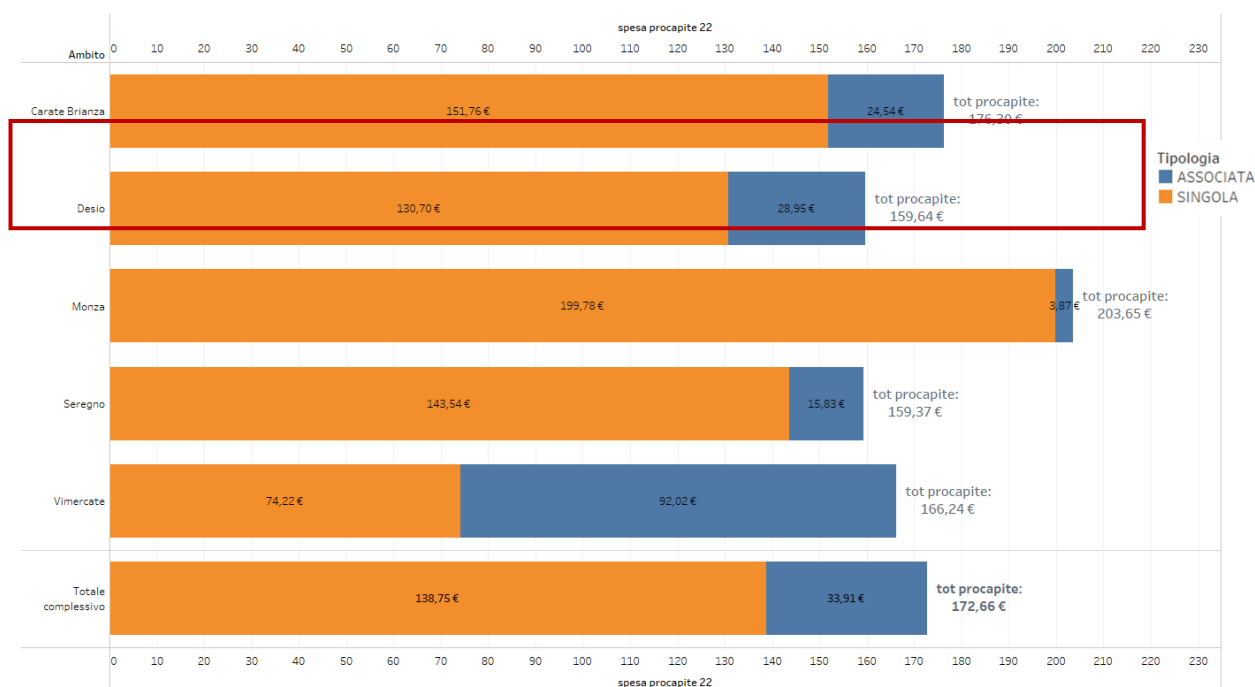


Spesa sociale totale pro capite 2022, con distinzione tra spesa singola dei comuni e spesa associata. Concentrandosi sulla spesa pro-capite nel 2022, calcolata dividendo la spesa sociale totale per il numero di persone residenti nei comuni dell'ambito nello stesso anno (fonte: Demo ISTAT 2022), si nota che l'Ambito di Vimercate ha sostenuto una spesa pari a 166,2 euro ad abitante, in linea con la media provinciale (172,7 euro).

50.bis Incidenza delle due componenti di spesa sociale sul totale della spesa – Ambito di Vimercate					
Tipologia	2018	2019	2020	2021	2022
ASSOCIATA	49%	51%	49%	54%	55%
SINGOLA	51%	49%	51%	46%	45%

totale	100%	100%	100%	100%	100%
--------	------	------	------	------	------

50.tris Incidenza delle due componenti di spesa sociale sul totale della spesa – Provincia di Monza e Brianza					
Tipologia spesa	2018	2019	2020	2021	2022
GESTIONE ASSOCIATA	14%	15%	18%	21%	20%
GESTIONE SINGOLA	86%	85%	82%	79%	80%



Spesa sociale dei comuni in gestione singola, trend anni 2018-2022

Considerando la spesa a gestione singola (comprensiva della quota relativa ai trasferimenti diretti ai piani di zona) nel periodo di tempo analizzato, la spesa sociale a gestione singola è aumentata di 2.723.295 €, con una crescita del 12% rispetto al 2018.

Se si guarda al dettaglio comunale, si può osservare come vi siano differenze anche significative tra i Comuni dell'ambito:

- i Comuni di Bernareggio, Caponago, Usmate Velate, Roncello, Bellusco e Carnate hanno avuto una crescita della spesa sociale a gestione singola superiore al 20% (confronto 2022 su 2018);
- i Comuni di Camparada, Arcore, Concorezzo, Cornate d'Adda e Vimercate registrano un aumento tra il 10 e il 20% nel corso del quinquennio, in linea (o leggermente superiore) a quello medio dell'ambito;
- Agrate Brianza, Ornago, Cavenago di Brianza, Sulbiate e Busnago hanno avuto un aumento della spesa sociale leggermente inferiore alla media di ambito, con un incremento inferiore al 10% rispetto al 2018;
- i Comuni di Burago di Molgora e Ronco Briantino hanno mantenuto la spesa sostanzialmente costante;

- i Comuni di Lesmo, Correzzana, Aicurzio e Mezzago registrano, una flessione di spesa in controtendenza rispetto al resto dell'ambito con valori in diminuzione dal -6% di Lesmo al -25% di Mezzago.

Comune	2018	2019	2020	2021	2022	incremento 2022-2018
Agrate Brianza	2.348.831	2.348.831	2.410.119	2.619.226	2.540.296	8%
Aicurzio	265.419	265.419	217.155	237.785	211.433	-20%
Arcore	2.147.263	2.147.263	2.182.468	2.302.348	2.477.404	15%
Bellusco	936.943	936.943	1.013.131	1.089.088	1.171.786	25%
Bernareggio	1.008.857	1.008.857	1.064.311	1.270.693	1.381.815	37%
Burago di Molgora	683.399	683.399	638.503	770.591	692.464	1%
Busnago	1.087.275	1.087.275	1.118.058	1.277.031	1.135.563	4%
Camparada	203.619	203.619	211.920	187.370	241.359	19%
Caponago	458.551	458.551	489.730	534.778	602.033	31%
Carnate	533.679	533.679	582.912	640.968	667.074	25%
Cavenago di Brianza	919.494	919.494	1.235.601	962.592	977.390	6%
Concorezzo	2.001.010	2.001.010	2.166.174	2.111.505	2.290.667	14%
Cornate d'Adda	1.425.674	1.425.674	1.404.949	1.680.659	1.707.589	20%
Correzzana	253.080	253.080	215.164	233.243	215.128	-15%
Lesmo	734.336	734.336	722.340	685.737	687.857	-6%
Mezzago	731.205	731.205	590.621	730.780	547.462	-25%
Ornago	559.004	559.004	540.458	651.331	595.946	7%
Roncello	421.397	421.397	491.252	450.048	527.065	25%
Ronco Briantino	338.739	338.739	338.739	343.493	339.360	0%
Sulbiate	679.739	679.739	551.260	646.500	716.190	5%
Usmate Velate	902.373	902.373	983.938	1.156.406	1.175.617	30%
Vimercate	3.820.651	3.820.651	4.237.015	4.028.766	4.282.335	12%
Totale Ambito**	22.460.537	22.460.537	23.405.818	24.610.937	25.183.833	12%

*** Come esplicitato in introduzione il totale ambito non è coerente con il totale riportato nel grafico a inizio paragrafo perché nella analisi cumulata sono stati tolti dalla spesa singola dei comuni i trasferimenti diretti ai piani di zona, che sarebbero altrimenti stati conteggiati due volte nella spesa totale. Per Vimercate la quota è molto consistente, si tratta ad esempio di 11.586.804 € nel 2022 (voce non conteggiata: "associata PdZ")*

Spesa sociale pro-capite 2022 in gestione singola dei Comuni.

Guardando alla spesa pro-capite in gestione singola i comuni dell'ambito si dividono in tre gruppi:

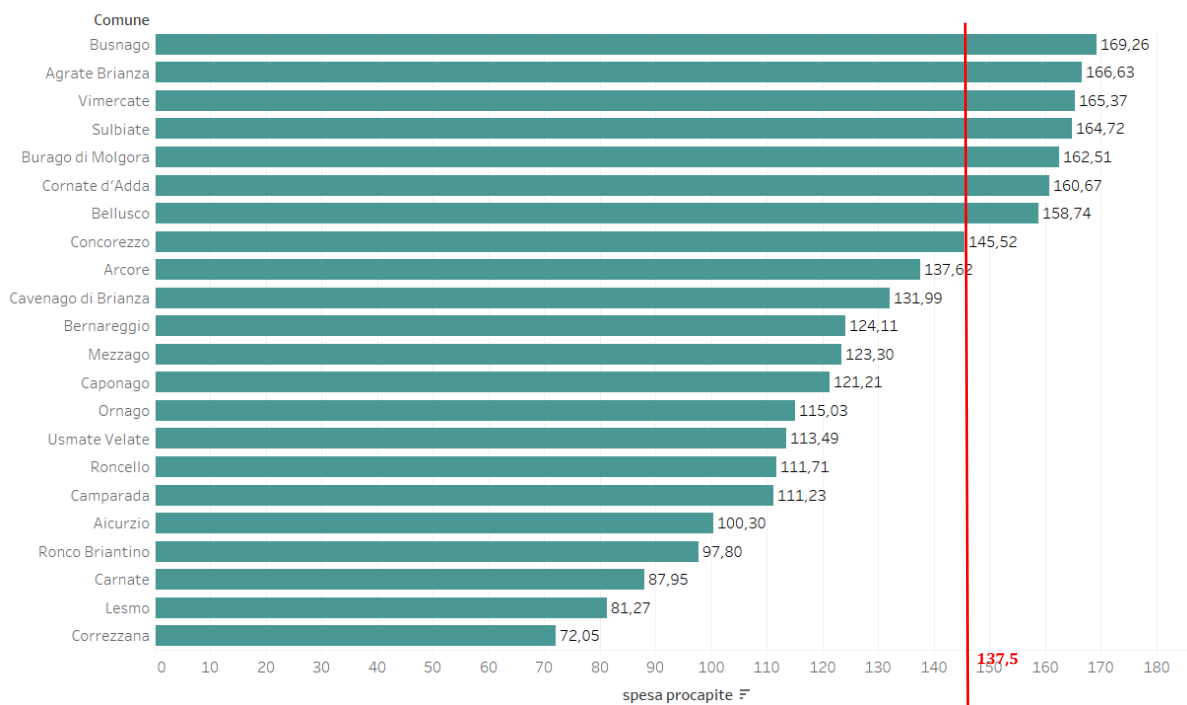
- quelli con una spesa pro-capite superiore alla media dell'Ambito di 137 €: Bellusco, Cornate d'Adda, Burago di Molgora, Sulbiate, Vimercate, Agrate Brianza e Busnago;
- quelli in linea con la spesa media: Concorezzo, Arcore, Bernareggio, Mezzago e Caponago;
- e quelli con una spesa pro-capite inferiore alla media di Ambito: Ornago, Usmate Velate, Roncello, Camparada, Aicurzio, Ronco Briantino, Carnate, Lesmo e Correzzana.

Comune	spesa pro-capite 2022 in euro
Agrate Brianza	166,6
Aicurzio	100,3
Arcore	137,6
Bellusco	158,7
Bernareggio	124,1
Burago di Molgora	162,5
Busnago	169,3
Camparada	111,2

Comune	spesa pro- capite 2022 in euro
Caponago	121,2
Carnate	87,9
Cavenago di Brianza	132,0
Concorezzo	145,5
Cornate d'Adda	160,7
Correzzana	72,0
Lesmo	81,3
Mezzago	123,3

Comune	spesa pro- capite 2022 in euro
Ornago	115,0
Roncello	111,7
Ronco Briantino	97,8
Sulbiate	164,7
Usmate Velate	113,5
Vimercate	165,4
Ambito di Vimercate	137,5

Spesa procapite comuni singoli 2022 Ambito di Vimercate

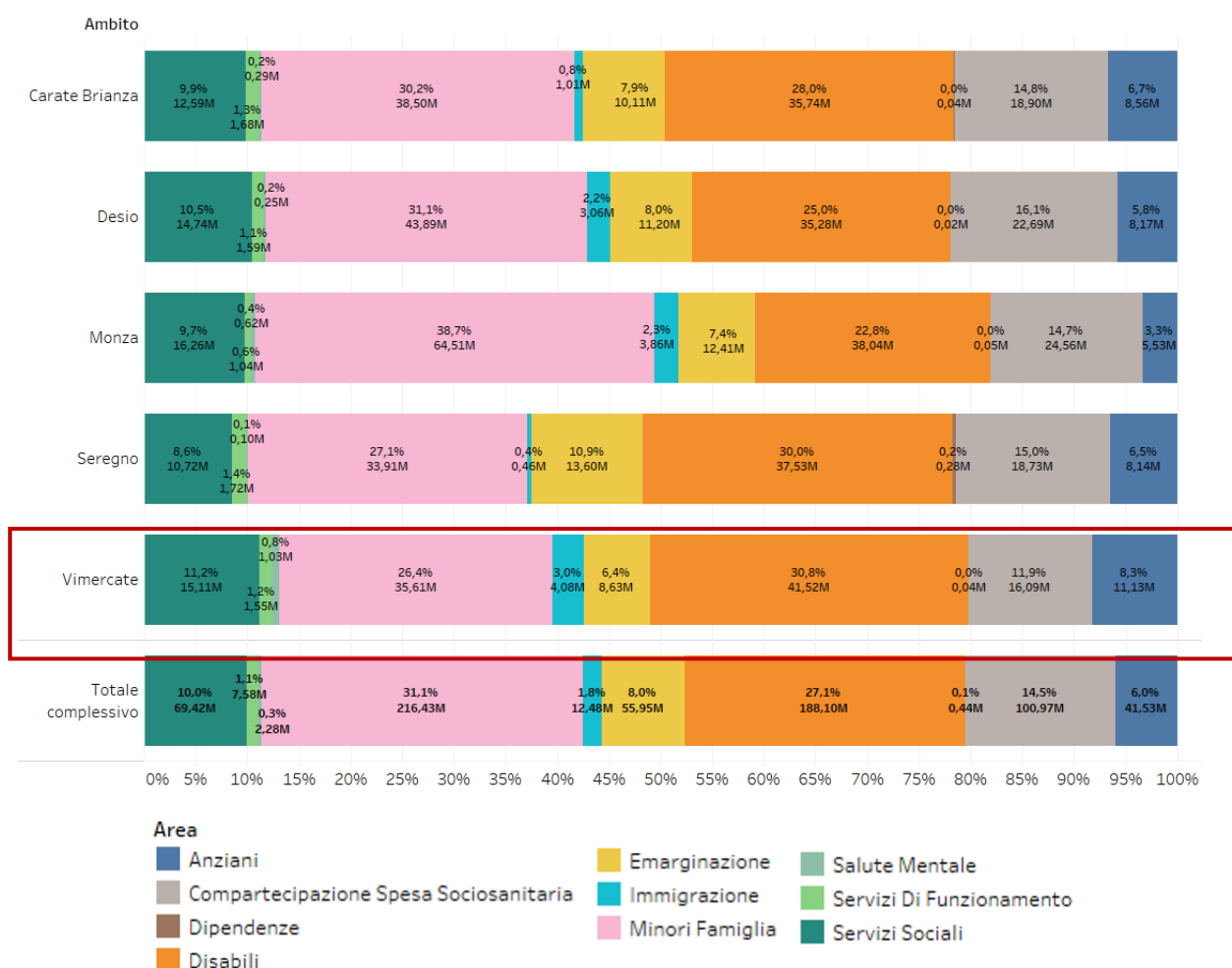


10.2 Spesa sociale totale 2018-2022, per aree

Analizzando la spesa sociale totale del quinquennio 2018-2022 per aree di spesa si nota che l'area della Minori e famiglia (26%) e quella disabilità (30%) coprono insieme più della metà della spesa. Seguono poi la compartecipazione della spesa socio sanitaria da parte dei comuni (12%) i servizi sociali (11%), l'area anziani (8%) e l'area emarginazione (6%). Su altre scale di spesa si trovano poi l'immigrazione (3%), i servizi di funzionamento (1,2%), e la salute mentale (0,8%).

Confrontando la composizione delle aree di spesa dell'Ambito di Vimercate con quella a livello provinciale si nota un leggero disallineamento per quanto riguarda le prime due voci: a livello provinciale l'area con maggiore spesa è quella di minori e famiglia e al secondo quella della disabilità, mentre per Vimercate il peso è invertito. Si parla, in termini percentuali, di variazioni piuttosto ridotte.

	Vimercate spesa tot 18-22	Vimercate % del totale di spesa tot 18-22 con Area	Tot provinciale % del totale di spesa tot 18-22
Anziani	11.126.069 €	8,3%	6,0%
Compartecipazione Spesa Sociosanitaria	16.087.980 €	11,9%	14,5%
Dipendenze	40.912 €	0,0%	0,1%
Disabili	41.517.447 €	30,8%	27,1%
Emarginazione	8.629.237 €	6,4%	8,0%
Immigrazione	4.083.173 €	3,0%	1,8%
Minori Famiglia	35.614.033 €	26,4%	31,1%
Salute Mentale	1.031.820 €	0,8%	0,3%
Servizi Di Funzionamento	1.552.329 €	1,2%	1,1%
Servizi Sociali	15.112.546 €	11,2%	10,0%
totale	134.795.546 €	100%	100%



Trend spesa sociale totale anni 2018-2022, per aree

Come si è già detto la spesa sociale dell'ambito ha avuto una crescita importante nel quinquennio (+28% sul 2018), tale crescita è però concentrata principalmente su alcune aree:

- L'area disabilità ha avuto una forte crescita costante (+35% di differenza tra il 2022 e il 2018), concentrata soprattutto nel 2021 e 2022 che ha portato ad un aumento di 2,5 milioni di euro tra il 2018 e il 2022;
- L'area emarginazione è più che raddoppiata nel corso del periodo considerato (+123%), con un aumento in valori assoluti di 1,1 milioni di euro. Tale aumento è avvenuto nel 2020, anno in cui la spesa per l'emarginazione è triplicata passando da 858 mila euro a 2,5 milioni di euro, probabilmente legata ad interventi di sostegno nel periodo pandemico, è poi calata leggermente negli anni seguenti, mantenendosi però sempre sopra ai 2 milioni di euro;
- La compartecipazione alla spesa sanitaria ha registrato anch'essa un aumento del 32% tra il 2022 e il 2018, con un trend in crescita fino al 2021 (dove si raggiunge il picco di 4,5 milioni di euro) per poi scendere a 3,5 milioni di euro nel 2022;
- I Servizi Sociali si sono mantenuti più o meno stabili fino al 2021, per poi registrare un incremento di circa 500mila euro nel 2022 (+22% la differenza calcolata sul 2018);

- L'area immigrazione è una di quelle che registra la crescita percentuale più elevata (+115%) nel quinquennio, concentrata principalmente negli ultimi due anni che hanno portato la spesa dell'area a superare 1 milione di euro.

S4 – Trend spesa sociale totale anni 2018-2022, per aree - Ambito di Vimercate						
Area	2018	2019	2020	2021	2022	differenza % 2022 su 2018
Anziani	2.378.128 €	2.310.523 €	2.286.980 €	1.962.905 €	2.187.533 €	-8%
Compartecipazione Spesa Sociosanitaria	2.676.619 €	2.251.969 €	3.128.758 €	4.502.249 €	3.528.386 €	32%
Dipendenze	700 €	700 €	2.050 €	1.457 €	36.005 €	5044%
Disabili	7.114.647 €	7.871.115 €	7.914.807 €	9.038.908 €	9.577.970 €	35%
Emarginazione	911.741 €	848.192 €	2.567.067 €	2.268.608 €	2.033.630 €	123%
Immigrazione	582.988 €	565.864 €	695.529 €	986.515 €	1.252.277 €	115%
Minori Famiglia	6.800.001 €	7.439.680 €	7.318.797 €	6.539.409 €	7.516.146 €	11%
Salute Mentale	149.879 €	161.613 €	113.562 €	334.082 €	272.684 €	82%
Servizi Di Funzionamento	213.277 €	241.001 €	219.920 €	376.236 €	501.895 €	135%
Servizi Sociali	2.906.015 €	2.941.992 €	2.705.870 €	3.009.831 €	3.548.838 €	22%
Totale	23.733.994 €	24.632.648 €	26.953.340 €	29.020.199 €	30.455.364 €	28%

Le aree con importi inferiori sono quelle che registrano maggiore variabilità.

- L'area dipendenze è passata dai 700 euro del 2018 ai 36mila euro del 2022.
- L'area salute mentale ha avuto una crescita improvvisa nel 2021 (passando da 113 mila euro a 334 mila euro) per poi decrescere leggermente nel 2022, arrivando a 272 mila euro (+82% rispetto al 2018)

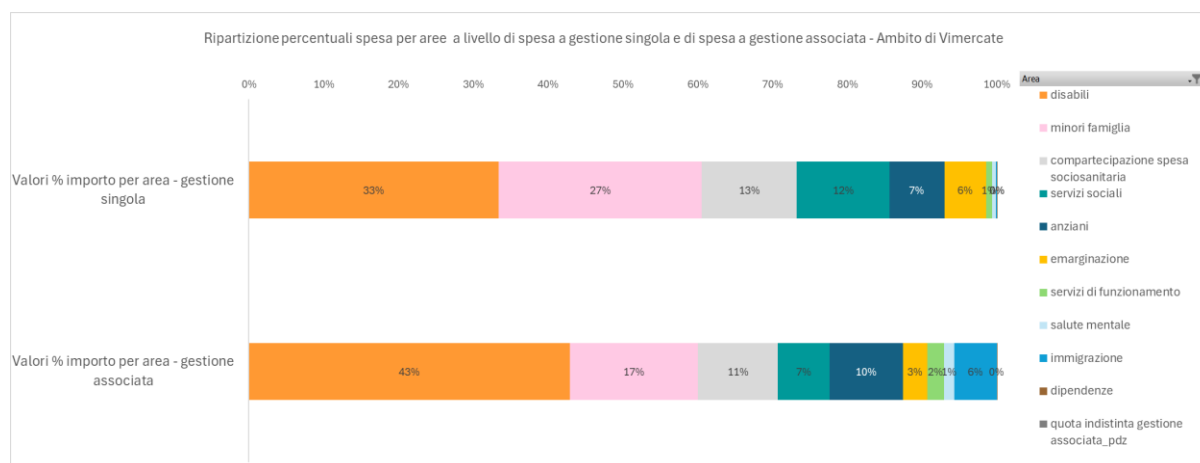
Infine si registra un trend crescente anche per i servizi di funzionamento la cui spesa è aumentata in modo significativo soprattutto nelle ultime due annualità considerate e che registra, in termini percentuali, un incremento di +135% calcolato nel 2022 sul 2018.

Comparazione % spesa sociale 2018-2022 per aree, confronto tra comuni singoli e spesa associata

Confrontando la spesa sociale singola con quella associata emerge come ci siano alcuni temi maggiormente presidiati dai Comuni in forma associata e altri dove invece la gestione è principalmente a carico dei singoli Comuni. In particolar modo l'area disabilità copre, da sola, quasi la metà della spesa associata (47%) e, come si è visto, quest'area ha avuto un grande incremento nel 2020. Guardando più avanti ai canali di finanziamento (vedi § 10.4) si vede che la grande parte del finanziamento (90%) proviene da "Comuni per la gestione associata dei PdZ", che rende evidente la scelta di gestire alcuni servizi a livello di ambito tramite l'azienda speciale consortile Offertasociale, piuttosto che a livello di singolo comune.

Altre aree di spesa gestite a livello associato sono l'area minori (17%), l'area anziani (10%), la compartecipazione alla spesa sociosanitaria (11%), i servizi sociali (7%). Inoltre si nota che l'area immigrazione è in carico esclusivo alla gestione associata (dove pesa per il 6% della spesa), mentre non risulta nessuna spesa su quest'area a gestione singola dei comuni. Guardando il grafico, l'area immigrazione viene finanziata sostanzialmente tramite "altri enti pubblici" (per il 94%), il dato è probabilmente legato alla presenza del protocollo per l'accoglienza e l'accompagnamento dei cittadini con background migratorio che coinvolge tutti e cinque ambiti della provincia e che ha reso, di fatto, la spesa sociale per l'immigrazione per buona parte una spesa interambito. L'ambito di Vimercate, nel periodo 2021-2023, ha coordinato per conto dei cinque ambiti sociali della provincia la rete Matrioska degli sportelli per cittadini con background migratorio.

Guardando alla spesa singola emerge invece chiaramente come la spesa minori e famiglia sia molto più presente a livello di spesa singola che di spesa associata.

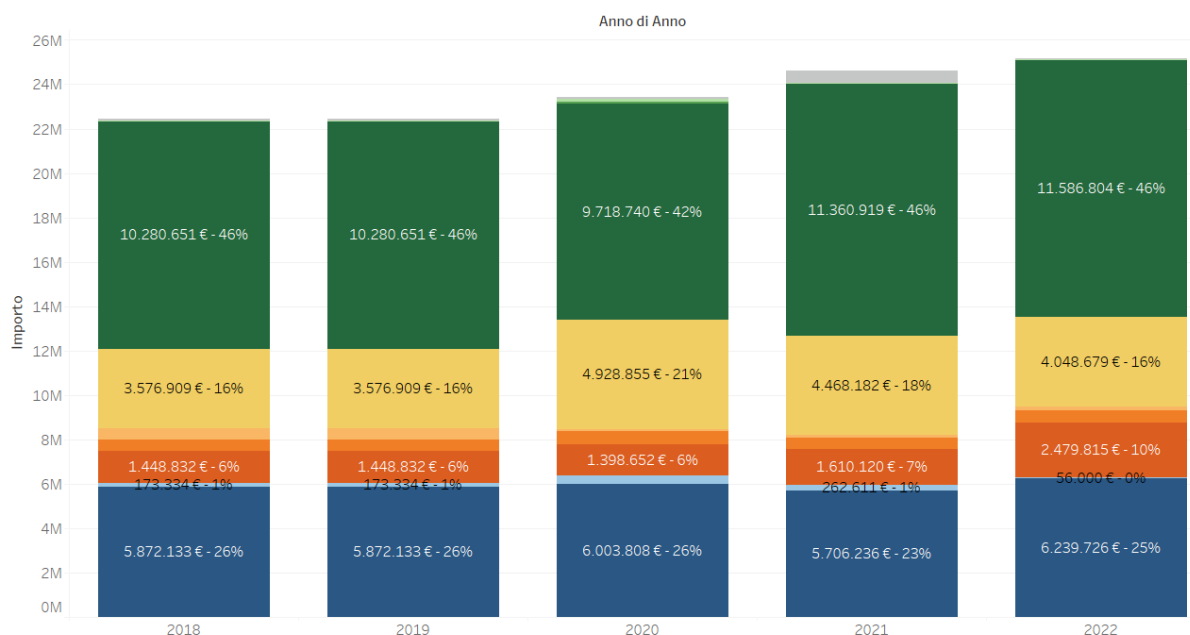


10.3 Spesa sociale dei Comuni per tipologia di spesa¹¹

Spesa sociale 2018-2022 per tipologia, spesa singola dei comuni

Come si può vedere dal grafico la spesa singola per i servizi a “gestione diretta”, blu, pesa nel 2022 il 25%, mentre la maggior parte della spesa è indirizzata a servizi a gestione associata per il piano di zona (46%). Vi è poi una quota di spesa indirizzata a servizi erogati da altri soggetti, area con tonalità arancione-giallo del grafico (28%).

Tra le differenti tipologie di gestione esterna l’acquisto di servizi da terzi è quella più diffusa (16% della spesa), seguita dall’appalto (10%), i voucher sociali per l’acquisto di servizi (1%) e le convenzioni (2%).



¹¹ Dati non disponibili per l'anno 2019. Per non influenzare l'analisi dell'andamento della spesa sociale singola 2018-2022 (valori totali) considerando l'anno 2019 = 0, è stato deciso di riportare per l'anno 2019 gli stessi valori dell'anno precedente (2018).

■ altro ■ serv_delegati ■ associata_altro ■ associata_pdz
 ■ acquisto da terzi (rette) ■ voucher sociale (per acquisto servizi)
 ■ convenzione ■ appalto ■ buono sociale ■ gestione diretta

Analizzando il trend di spesa nel quinquennio si nota una forte crescita della spesa per i servizi in appalto nel quinquennio, che è passata da 1,5 milioni di euro € nel 2018 a 2,5 milioni di euro nel 2022 (+71%).

E' presente anche una crescita della spesa associata per la gestione dei Piani di zona che è passata da essere 10,2 milioni di euro nel 2018 ad essere 11,6 milioni di euro nel 2022 (+13%).

Nel 2020 si registra un picco della spesa per acquisto da terzi, che si avvicina a 5 milioni di euro, per poi calare attestandosi nel 2022 su valori superiori al 2018 (+13%).

Tipologia	2018	2019	2020	2021	2022
Totale	22.460.537 €	22.460.537 €	23.405.818 €	24.610.937 €	25.183.833 €
associata pdz	10.280.651 €	10.280.651 €	9.718.740 €	11.360.919 €	11.586.804 €
gestione diretta	5.872.133 €	5.872.133 €	6.003.808 €	5.706.236 €	6.239.726 €
acquisto da terzi (rette)	3.576.909 €	3.576.909 €	4.928.855 €	4.468.182 €	4.048.679 €
appalto	1.448.832 €	1.448.832 €	1.398.652 €	1.610.120 €	2.479.815 €
convenzione	508.814 €	508.814 €	591.407 €	504.242 €	542.339 €
voucher sociale (per acquisto servizi)	491.190 €	491.190 €	112.943 €	103.846 €	158.786 €
altro	91.440 €	91.440 €	68.708 €	534.274 €	71.213 €
buono sociale	173.334 €	173.334 €	367.415 €	262.611 €	56.000 €
serv delegati	0 €	0 €	140.086 €	15.907 €	471 €
associata altro	17.235 €	17.235 €	75.204 €	44.600 €	0 €

I buoni sociali hanno un picco nel 2020 per poi scendere fino ad arrivare ad un valore, nel 2022, inferiore a quello del 2018 (-68%).

Tipologia sintesi	2018	2019	2020	2021	2022
spesa associata (udp o altro)	46%	46%	42%	46%	46%
servizi erogati da terzi (appalti, convenzione, acquisto da terzi (rette) e voucher)	27%	27%	30%	27%	29%
gestione diretta e buoni sociali	27%	27%	27%	24%	25%
altro	0%	0%	0%	2%	0%
totale	100%	100%	100%	100%	100%

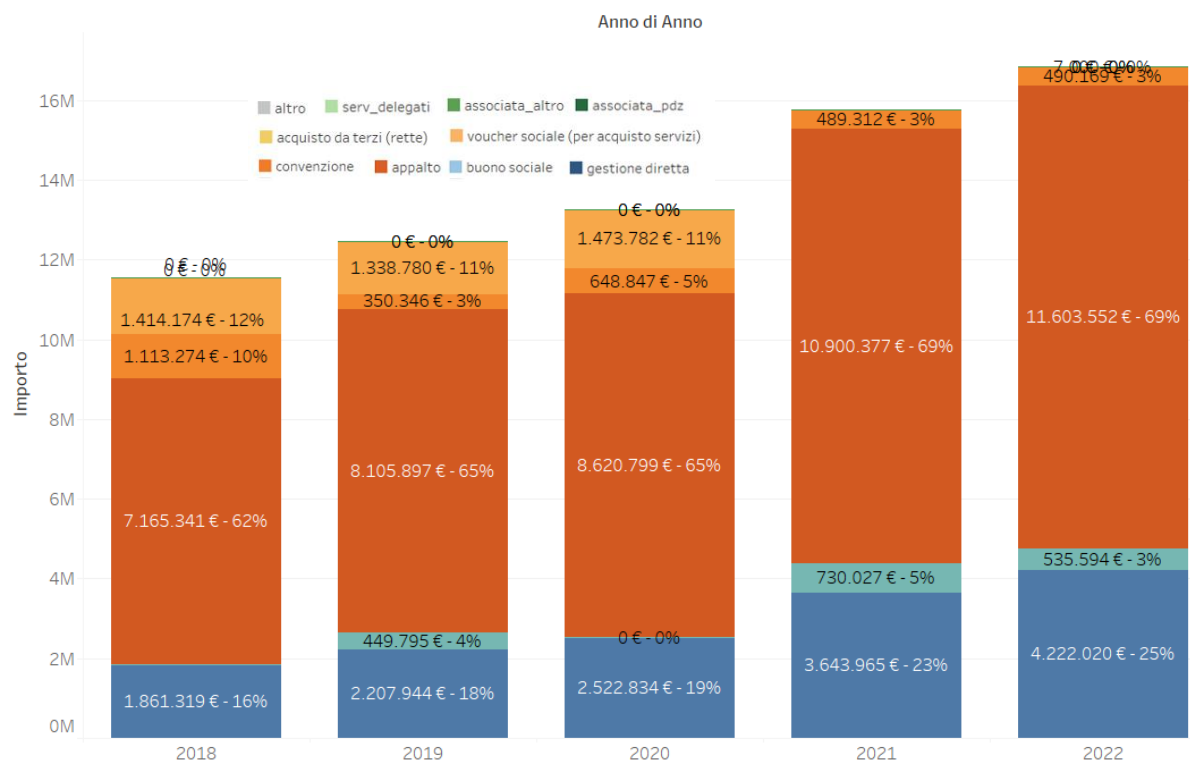
Spesa sociale 2018-2022 per tipologia, spesa associata

Il trend relativo alla spesa sociale aggregata mostra una forte crescita della gestione diretta (+129%) che da 1,8 milioni di euro nel 2018 diventa 4,2 milioni di euro, passando da essere il 16% della spesa associata ad essere il 25%.

La quota di spesa destinata ai servizi in appalto è la voce più consistente (69% dell'intera spesa associata del 2022), anch'essa in crescita nel corso dei cinque anni (+4,4 milioni di euro pari ad una crescita del 62% rispetto al 2018).

Quasi scomparso invece il ricorso ai voucher sociali (per acquisto di servizi) passati da 1,4 milioni di euro nel 2010 a 7 mila euro nel 2022. Presenti invece, nel 2019, 2021 e 2022 i buoni sociali per una cifra variabile tra i 500 e i 700 mila euro a seconda dell'anno.

In forte riduzione anche i servizi in convenzione, la cui spesa è scesa da 1,4 milioni di euro del 2018 a 490 mila euro del 2022.



Somma di Importo per ogni Anno anno. Il colore mostra i dettagli relativi a Tipologia. Gli indicatori vengono etichettati per somma di Importo e % del totale di Importo. I dati sono filtrati su Ambito, che mantiene Vimercate.

Tipologia	2018	2019	2020	2021	2022	differenza % 2022 su 2018
totale	11.554.108 €	12.452.762 €	13.266.262 €	15.770.181 €	16.858.335 €	46%
appalto	7.165.341 €	8.105.897 €	8.620.799 €	10.900.377 €	11.603.552 €	62%
gestione diretta	1.861.319 €	2.207.944 €	2.522.834 €	3.643.965 €	4.222.020 €	127%
buono sociale	0 €	449.795 €	0 €	730.027 €	535.594 €	
convenzione	1.113.274 €	350.346 €	648.847 €	489.312 €	490.169 €	-56%
voucher sociale (per acquisto servizi)	1.414.174 €	1.338.780 €	1.473.782 €	6.500 €	7.000 €	-100%

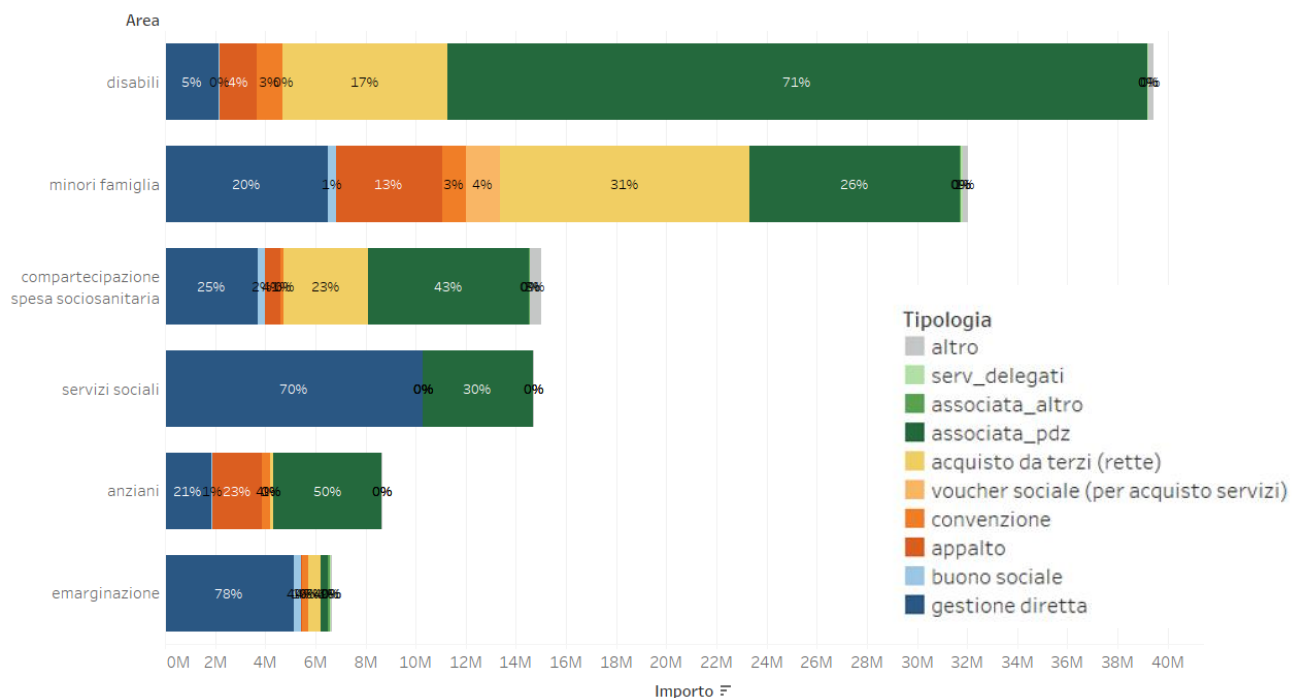
Spesa sociale 2018-2022 per tipologia, composizione interna prime sei aree per importi di spesa, spesa singola dei comuni.¹²

La percentuale di spesa per servizi a gestione diretta ha una forte variabilità a seconda dell'area di Intervento sociale presa in considerazione. A livello di spesa singola pesa il 70% nell'area Servizi Sociali, il 78% per l'emarginazione, il 21% per l'area anziani e il 20% per l'area minori e famiglie e il 25% per la compartecipazione alla spesa sociosanitaria. È invece sensibilmente più bassa in termini percentuali, nelle aree disabilità (5%).

L'area minori e famiglia è quella dove è più elevata l'incidenza della spesa per servizi in appalto (13%), e risulta molto elevato anche l'acquisto da parte di terzi (per il pagamento di rette, 31%). Il pagamento di rette pesa il 17% anche per l'area disabilità, dove è elevatissima la quota di spesa inviata dai singoli comuni

¹² Dati non disponibili per l'anno 2019. Per non influenzare l'analisi dell'andamento della spesa sociale singola 2018-2022 (valori totali) considerando l'anno 2019 = 0, è stato deciso di riportare per l'anno 2019 gli stessi valori dell'anno precedente (2018).

all'ambito per la gestione dei servizi a livello associato (71%). La quota inviata all'ambito è molto elevata anche per l'area anziani (50%), per la compartecipazione alla spesa sociosanitaria (43%) e per i servizi sociali (30%).

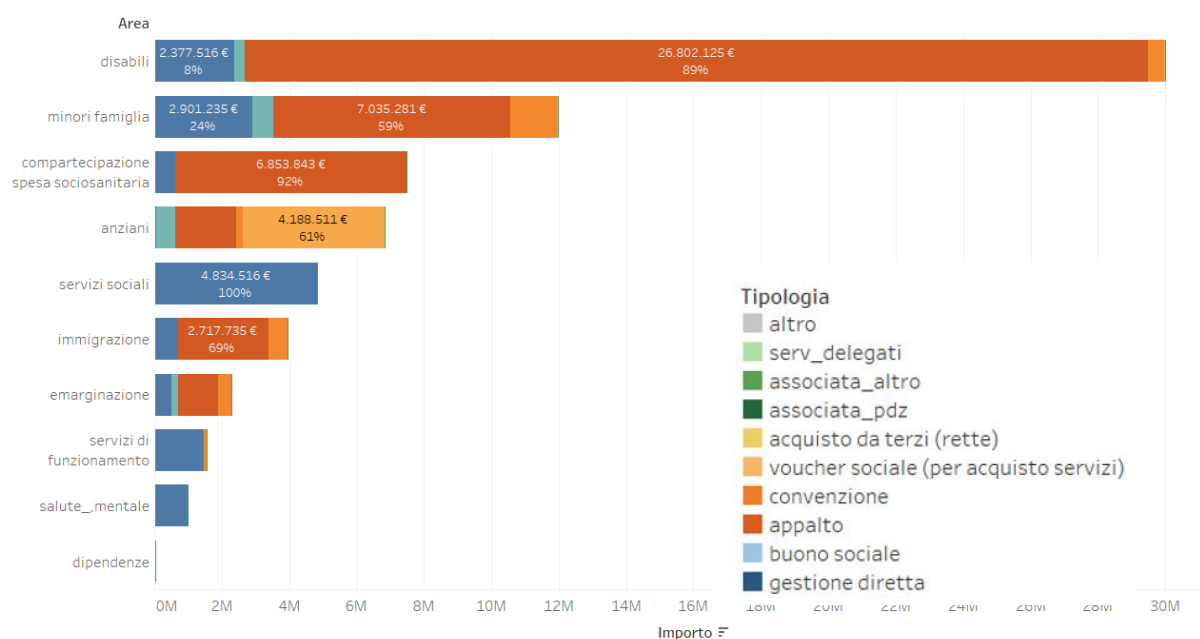


Tipologia	associata PdZ	gestione diretta	acquisto da terzi (rette)	appalto	convenzion e	voucher sociale (per acquisto servizi)	buono sociale	altri servizi	totale
disabili	27.914.384	2.124.627	6.592.719	1.481.034	1.020.941	3.500	61.572	239.895	39.438.672
minori famiglia	8.380.223	6.504.676	9.985.604	4.233.269	928.006	1.353.737	328.854	317.309	32.031.679
compartecipazione spesa sociosanitaria	6.400.875	3.682.279	3.404.602	629.366	86.867	-	314.484	498.831	15.017.304
servizi sociali	4.382.980	10.270.184	-	-	7.846	-	-	-	14.661.010
anziani	4.345.615	1.853.531	93.401	1.966.621	335.323	718	48.877	-	8.644.086
emarginazione	275.716	5.150.418	492.063	33.477	264.783	-	278.907	111.778	6.607.142
servizi di funzionamento	947.599	1.903	-	1.903	-	-	-	-	951.405
Salute mentale	505.778	32.878	16.342	-	-	-	-	-	554.998
immigrazione	74.595	68.146	8.952	40.581	11.850	-	-	-	204.124
dipendenze	-	5.393	5.850	-	-	-	-	-	11.243
totale spesa singola	40.087.828	29.275.751	24.679.010	6.649.029	6.546.469	5.785.116	1.271.723	688.289	114.983.215

Spesa sociale 2018-2022 per tipologia, composizione interna prime sei aree di intervento per importi di spesa, spesa associata.

Anche nella spesa associata la tipologia di spesa ha una forte variabilità tra le diverse aree: la gestione diretta catalizza la totalità della spesa nell'area servizi di funzionamento e dell'area salute mentale e servizi sociali (100%), il 24% di quella minori e famiglia e l'8% dell'area disabilità. È invece assente o presente in misura molto ridotta in tutte le altre aree di spesa.

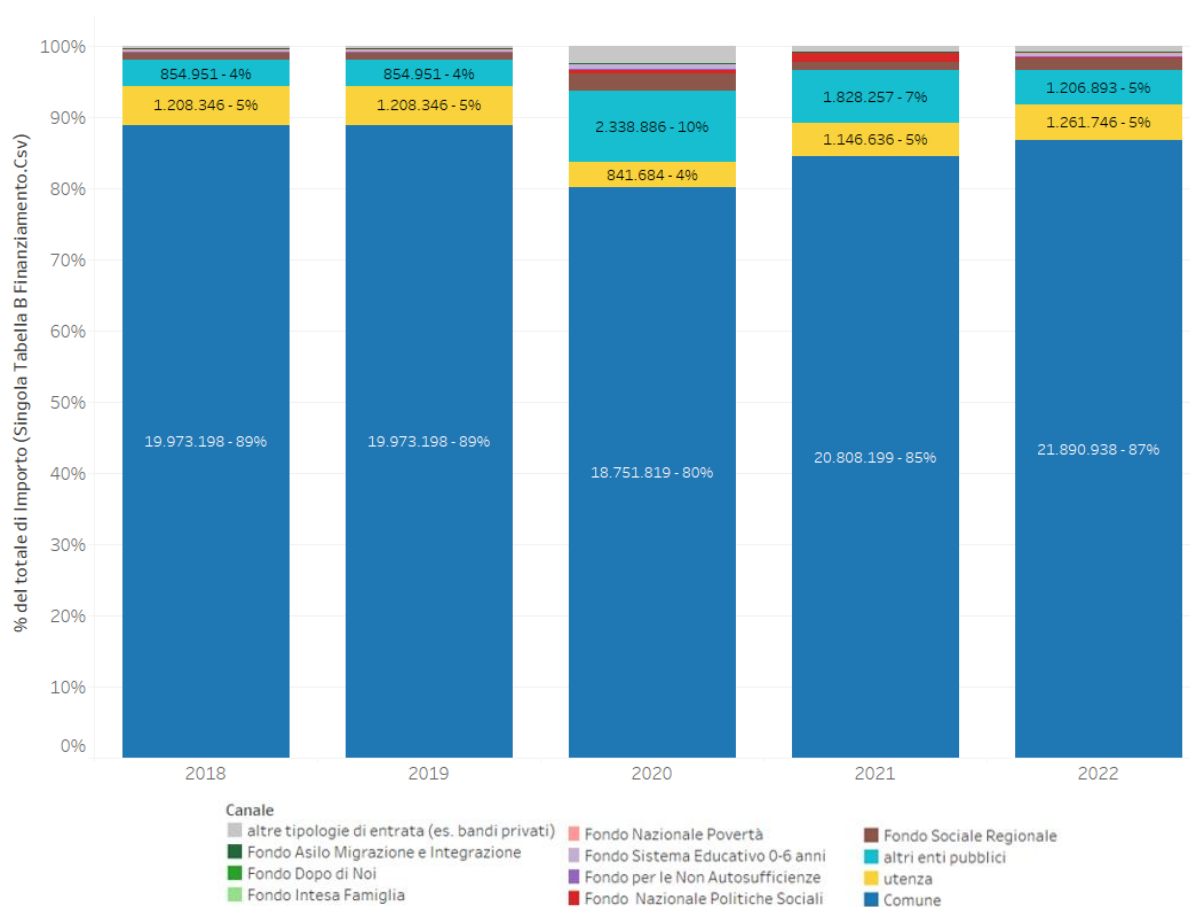
Il ricorso a servizi in appalto risulta la principale voce di spesa nell'area disabilità (89%), in minori e famiglia (59%), nell'area immigrazione (69%) e nella compartecipazione alla spesa sociosanitaria (92%). L'Area anziani è caratterizzata da una quota consistente (61%) di voucher sociali per l'acquisto di servizi.



10.4 Spesa sociale dei comuni per canale di finanziamento

Importi dei canali di finanziamento a copertura dei costi per la gestione singola dei comuni, trend importi 2018-2022

Guardando le tipologie dei canali di finanziamento a copertura dei costi della spesa singola è evidente come i Comuni siano i principali finanziatori della spesa sociale (87% della spesa), seguiti da altri enti pubblici (altri enti locali, ministeri, UE,...) (5% nel 2022) e della cittadinanza che usufruisce dei servizi (5%).



Concentrandosi sulla serie storica in valori assoluti riportata in tabella si nota un incremento superiore alla media per i finanziamenti ricevuti da altre tipologie di entrata (es. bandi privati), passato da 85 mila euro nel 2018 a 215 mila euro nel 2022 (+151%) e del Fondo Sistema Educativo 0-6 anni nel corso del quinquennio (+165% di incremento).

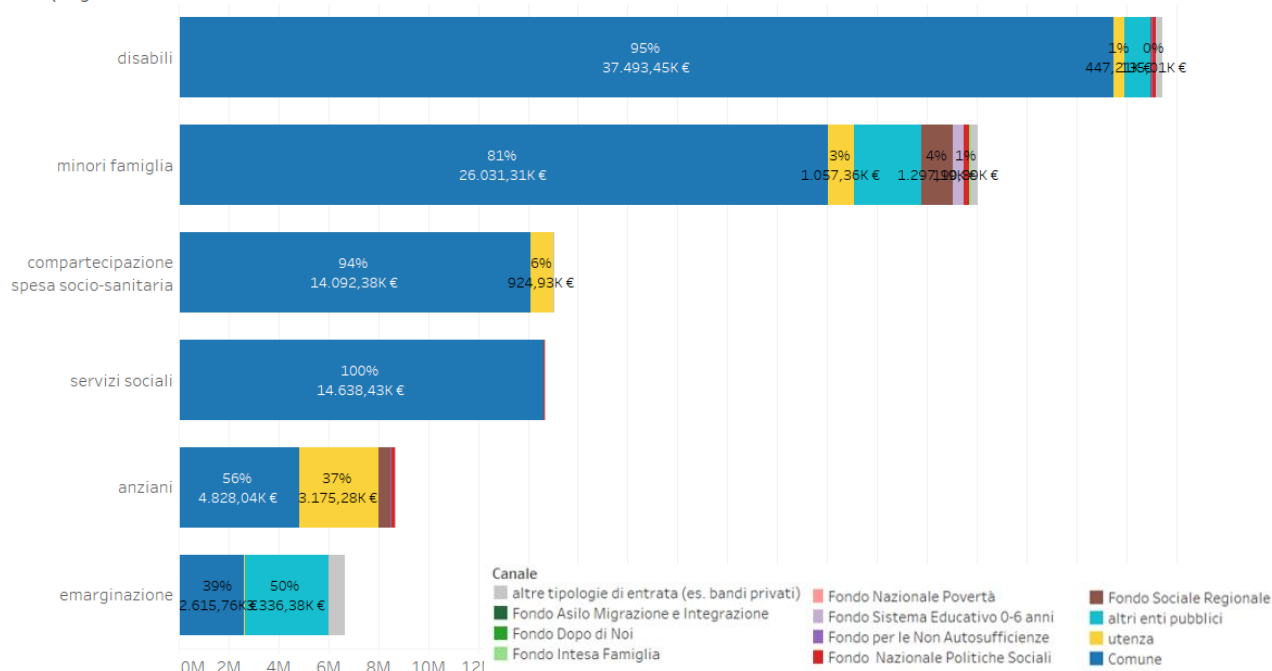
Canale	2018	2019	2020	2021	2022
Comune	19.973.198	19.973.198	18.751.819	20.808.199	21.890.938
altri enti pubblici	854.951	854.951	2.338.886	1.828.257	1.206.893
utenza	1.208.346	1.208.346	841.684	1.146.636	1.261.746
Fondo Sociale Regionale	254.976	254.976	585.133	280.315	439.192
altre tipologie di entrata (es. bandi privati)	85.690	85.690	562.991	178.668	215.363
Fondo Nazionale Politiche Sociali	2.835	2.835	141.402	322.146	0
Fondo Sistema Educativo 0-6 anni	47.534	47.534	175.733	36.178	126.084
Fondo Intesa Famiglia	33.007	33.007	7.670	0	17.944
Fondo per le Non Autosufficienze	0	0	0	10.540	56.000
Fondo Nazionale Povertà	0	0	500	0	5.868

Importi canali di finanziamento a copertura dei costi per la gestione singola dei comuni, per le prime sei aree per importi di spesa (totale 2018-2022).

Le fonti di finanziamento per area di spesa evidenziano innanzitutto una prevalenza della contribuzione comunale in tutte le aree, ma con peso differente (dal 100% nell'area servizi sociali e della

compartecipazione alla spesa socio-sanitaria al 39% nell'area emarginazione). Le altre fonti di finanziamento si dividono tra quelle specifiche per determinate aree (come il Fondo Sistema educativo 0-6) ed altre invece che finanziano un maggior numero di aree come il Fondo Sociale Regionale e il Fondo Nazionale Politiche Sociali, volti a finanziare la spesa su minori e famiglia e sugli anziani e, in misura minore, sulla disabilità. I finanziamenti di altri enti pubblici sono soprattutto nell'area famiglia (2,6 milioni €), disabilità (3% pari a 1 milione €) e nell'area emarginazione (3,3 milioni €), dove pesano per il 50% della spesa.

Area (Singola Tabell..



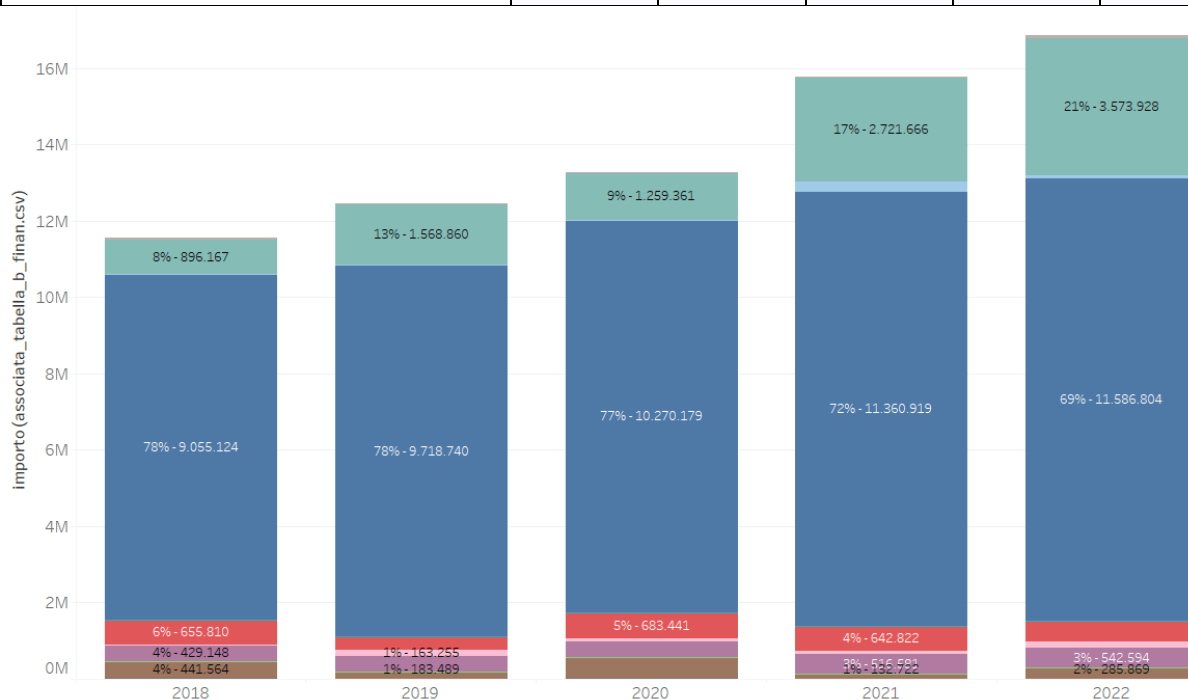
Canale	Comune	altri enti pubblici	utenza	Fondo Sociale Regionale	altre tipologie di entrata (es. bandi privati)	Fondo Nazionale Politiche Sociali	Fondo Sistema Educativo 0-6 anni	Fondo Intesa Famiglia	Fondo per le Non Autosufficienze	Fondo Nazionale Povertà	Totale
disabili	37.493.454	1.040.712	447.211	47.966	251.178	135.011	-	-	23.140	-	39.438.672
minori famiglia	26.031.309	2.675.210	1.057.361	1.297.193	255.023	190.891	433.063	91.628	-	-	32.031.679
compartecipazione spesa socio-sanitaria	14.092.376	-	924.928	-	-	-	-	-	-	-	15.017.304
servizi sociali	14.638.432	4.210	-	-	-	12.000	-	-	-	6.368	14.661.010
anziani	4.828.040	27.422	3.175.283	460.466	-	109.475	-	-	43.400	-	8.644.086
emarginazione	2.615.762	3.336.384	56.132	8.966	616.781	9.312	-	-	-	-	6.643.337
servizi di funzionamento	938.876	-	-	-	-	12.529	-	-	-	-	951.405
salute mentale	551.616	-	3.382	-	-	-	-	-	-	-	554.998
immigrazione	199.691	-	613	-	3.820	-	-	-	-	-	204.124
dipendenze	7.795	-	1.848	-	1.600	-	-	-	-	-	11.243
Totale	101.397.352	7.083.938	5.666.758	1.814.592	1.128.402	469.218	433.063	91.628	66.540	6.368	118.157.858

Consistente l'apporto dell'utenza nella spesa dell'area anziani, che copre il 37% dell'intera spesa sostenuta per l'area. La contribuzione da parte dell'utenza avviene inoltre, seppure in misura minore, nei servizi per minori dove copre il 3% della spesa sostenuta per l'area, nella compartecipazione alla spesa socio sanitaria (6%) e nell'area disabilità (per l'1% della spesa totale).

Canali di finanziamento a copertura dei costi per la gestione associata della spesa sociale, trend importi 2018-2022

Le fonti di finanziamento per area della spesa associata vedono una crescita importante nel corso del quinquennio degli importi finanziati tramite "altri enti pubblici" che triplicano (+299%) e passano da coprire l'8% della spesa associata nel 2018 a coprirne il 21% nel 2022. Il peso del contributo dei comuni, aumenta in termini assoluti passando dai 9 milioni di euro del 2018 agli 11,6 del 2022, ma diminuisce la sua importanza in termini percentuali (da 78% a 68%) proprio grazie all'aumento dei finanziamenti arrivati tramite altri enti pubblici.

Canale	2018	2019	2020	2021	2022
comune associato	9.055.124	9.718.740	10.270.179	11.360.919	11.586.804
altri enti pubblici	896.167	1.568.860	1.259.361	2.721.666	3.573.928
Fondo Nazionale Politiche Sociali	655.810	349.872	683.441	642.822	555.533
Fondo per le Non Autosufficienze	429.148	418.825	428.489	516.581	542.594
Fondo Sociale Regionale	441.564	183.489	530.823	132.722	285.869
Fondo Nazionale Povertà	0	163.255	66.439	92.421	138.051
Comune	0	27.005	0	260.750	87.895
altre tipologie di entrata (es. bandi privati)	48.705	22.616	0	26.887	87.661
Fondo Asilo Migrazione e Integrazione	0	0	0	15.413	0
utenza	27.590	100	27.530	0	0



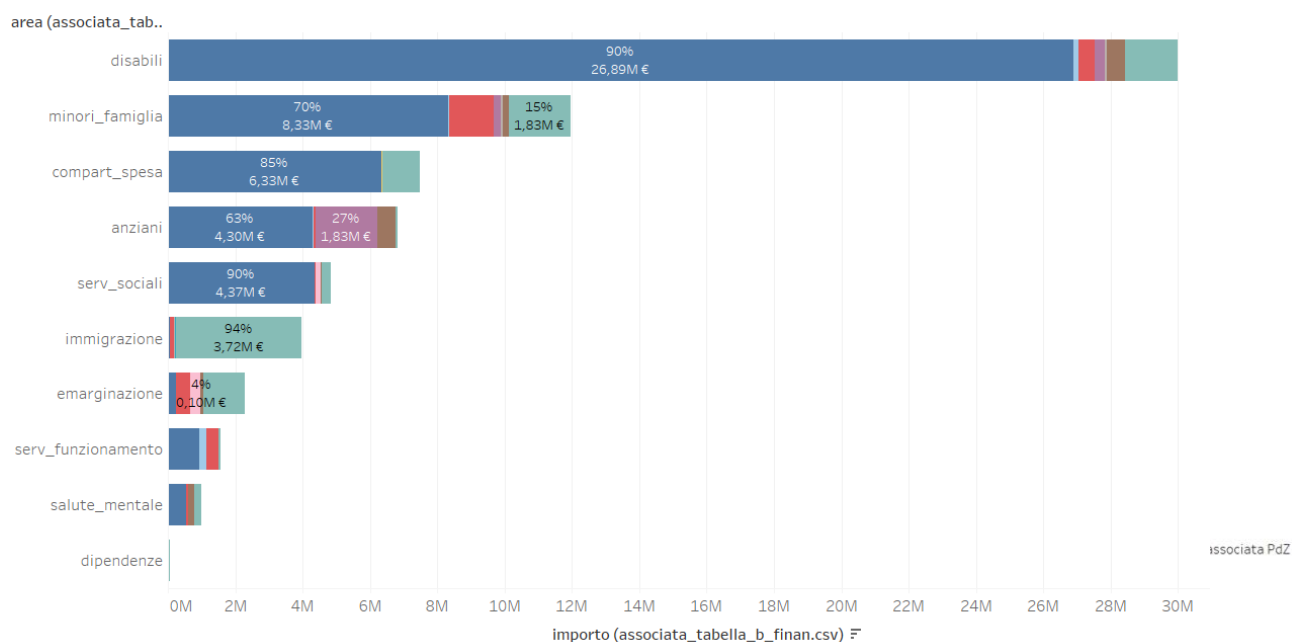


Canali di finanziamento a copertura dei costi per la spesa associata, per le prime sei aree per importi di spesa (totale 2018-2022)

Analizzando i canali di finanziamento per ciascuna area di spesa associata si notano alcune marcate differenze. L'area emarginazione è coperta per il 54% da finanziamenti provenienti da altri comuni, per il 18% dal Fondo Nazionale Politiche Sociali, per il 14% dal Fondo Nazionale Povertà, per il 10% dai Comuni e per il restante 4% dal Fondo Sociale Regionale. L'area Minori e famiglia è finanziata per il 70% dalle risorse inviate dai comuni per la gestione associata, da altri enti pubblici per il 15% e per l'11% dal Fondo Nazionale Politiche Sociali.

L'area disabilità è finanziata dai Comuni per il 90%, dal Fondo per le non autosufficienze (1%), dal Fondo Sociale Regionale (2%) e da altri enti pubblici (5%). L'area anziani è finanziata principalmente dai comuni (63%) e dal Fondo per le Non Autosufficienze (27%), e dal Fondo Sociale Regionale per l'8%. I servizi di funzionamento, oltre al contributo dei comuni (52%), vengono sostenuti dal fondo nazionale politiche sociali (23%).

L'area immigrazione è finanziata quasi esclusivamente (94%) da altri enti pubblici e per una piccola parte dal Fondo nazionale politiche sociali (3%).



Canale	disabili	minori famiglia	compartecipazione spesa sociosanitaria	anziani	servizi sociali	immigrazione	emarginazione	servizi di funzionamento	salute mentale	dipendenze	Totale
comune associato	26.889.738	8.329.566	6.326.572	4.299.013	4366873	74.584	233.963	929.928	541.529	0	51.991.766

altri enti pubblici	1.564.130	1.833.832	1.089.759	53.133	260364	3.719.916	1.243.710	56.326	192.019	6.793	10.019.982
Fondo Nazionale Politiche Sociali	482.072	1.340.718	0	64.422	26516	113.126	413.556	362.586	61.606	22.876	2.887.478
Fondo per le Non Autosufficienze	314.643	187.813	0	1.833.181	0	0	0	0	0	0	2.335.637
Fondo Sociale Regionale	541.545	173.517	0	554.964	31864	0	95.315	0	177.262	0	1.574.467
Fondo Nazionale Povertà	0	0	0	0	148899	0	311.267	0	0	0	460.166
Comune	144.781	13.469	0	17.717	0	0	0	199.683	0	0	375.650
altre tipologie di entrata (es. bandi privati)	56.250	83.662	0	5.168	0	30.605	0	0	10.184	0	185.869
utenza	0	0	55.220	0	0	0	0	0	0	0	55.220
Fondo Asilo Migrazione e Integrazione	0	0	0	0	0	15.413	0	0	0	0	15.413
Totale	29.993.159	11.962.577	7.471.551	6.827.598	4.834.516	3.953.644	2.297.811	1.548.523	982.600	29.669	69.901.647

10.5 Spesa sociale dei comuni: numero di prestazioni erogate

Analisi del numero di prestazioni erogate sul totale della spesa sociale, per aree e per importo, trend 2018-2022

A partire dal dato indicato nella colonna “Numero soggetti destinatari degli interventi” e da quello nella colonna dei “costi sostenuti” è stato calcolato l’importo medio erogato (calcolato dividendo i costi sostenuti per il numero soggetti destinatari). Si è deciso di considerare il numero di soggetti destinatari come “prestazioni erogate” perché lo stesso individuo può essere contato più volte nella stessa voce nel caso abbia ricevuto più di una prestazione nel corso dell’anno.

L’analisi, svolta unicamente sulla spesa totale, mette in evidenza come le diverse aree di spesa comprendano tipologie di costi e servizi molto differenti. Il grafico mostra l’importo medio per prestazione erogata nel quinquennio 2018-22 e si nota come tale importo medio abbia una forte variabilità nelle diverse aree: dai 10.112 euro a prestazione per la compartecipazione alla spesa sociosanitaria ai 529 euro a prestazione per l’area minori e famiglie.

L’area minori e famiglia, che, come si è visto, è la seconda per importi di spesa complessivi, è caratterizzata da un elevato numero di prestazioni (76.233) di importo medio ridotto, se confrontato con gli altri importi medi, e pari a 529 euro. Tale importo è cresciuto in modo costante nel corso del quinquennio passando dai 301 euro nel 2018 ai 724 nel 2022, a fronte di un dimezzamento del numero prestazioni (da 22.599 a 10.376).

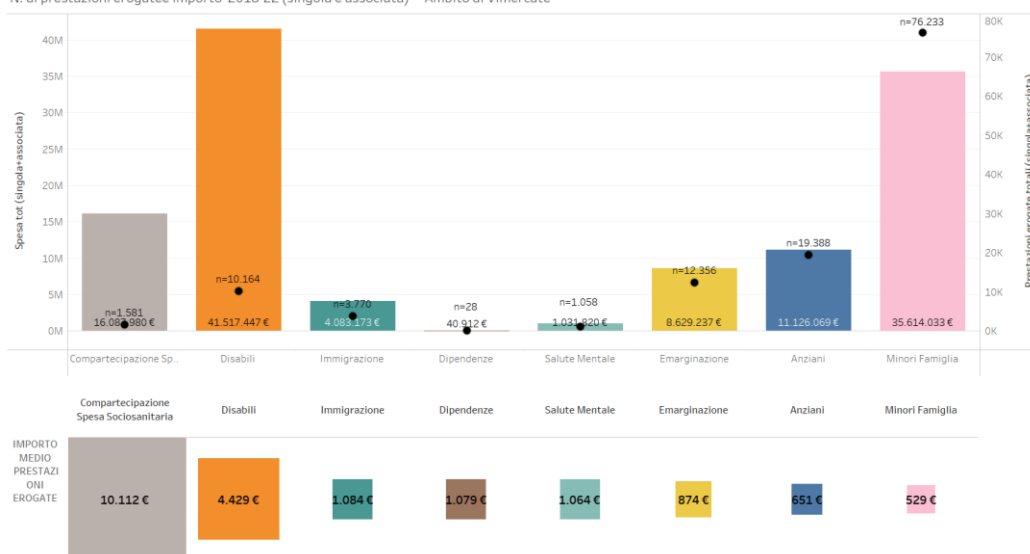
L’area disabilità, prima per importi di spesa, è a confronto dell’area minori caratterizzata da un numero molto inferiore di prestazioni (10.164) con un costo medio molto più elevato (4.429 euro). L’importo medio ha un andamento altalenante nel corso del tempo, che ha portato al 2022 ad avere un importo leggermente inferiore a quello del 2018 (-14%). Da sottolineare che nell’ultimo biennio 2021-22 la quota di prestazioni erogate è aumentata del 47%.

L'area salute mentale, l'area dipendenze e l'area immigrazione sono tutte caratterizzate da un numero di prestazioni molto ridotto (dalle 3 mila dell'area immigrazione alle 28 dell'area dipendenze), ma con un costo medio abbastanza elevato (intorno ai mille euro).

L'area Emarginazione e l'area Anziani sono entrambe caratterizzate da un numero abbastanza elevato di prestazioni (12mila una e 19mila l'altra) con un importo medio a prestazione abbastanza contenuto (651 per l'area anziani e 874 per l'emarginazione). Hanno però andamento inverso per numero di prestazioni se si guarda alla serie storica, con un trend di forte riduzione per l'area anziani (da 58450 prestazioni nel 2018 a 2946 nel 2022) e di forte aumento per l'area emarginazione (da 748 nel 2018 a 2659 nel 2022). È possibile che alcuni interventi a supporto di persone anziane con fragilità e rischio emarginazione siano ricaduti nel tempo sotto differenti voci di spesa (passando da area anziani a emarginazione).

L'area emarginazione ha avuto, inoltre, un andamento altalenante nel quinquennio: il 2020 è caratterizzato da un forte incremento di prestazioni (4363 prestazioni) ma con una spesa media molto inferiore (poco meno di 600 euro mentre nel biennio precedente la spesa media era intorno ai 1200 euro a prestazione). Questo è probabilmente legato a specifici interventi legati a far fronte al sostegno al reddito durante l'emergenza pandemica (ad esempio tramite buoni sociali) che hanno previsto modalità "a pioggia" più che interventi mirati su casi complessi. Nell'ultimo biennio gli interventi si sono in parte ridotti, anche se ancora molto superiori a quelli del 2018, e l'importo medio è tornato a salire (768) pur restando ancora distante dall'importo del 2018.

N. di prestazioni erogate importo 2018-22 (singola e associata) - Ambito di Vimercate



Area	Prestazioni erogate tot (singola+associata)				
	2018	2019	2020	2021	2022
Anziani	5.845	5.297	3.283	2.017	2.946
Compartecipazione Spesa Sociosanitaria	283	281	300	336	381
Dipendenze	2	2	1	-	23
Disabili	1.941	1.130	1.981	2.069	3.043
Emarginazione	748	700	4.363	3.886	2.659
Immigrazione	752	513	856	696	953
Minori Famiglia	22.599	21.416	11.719	10.123	10.376
Salute Mentale	165	146	228	164	355
Area	Spesa totale (singola+associata)				
	2018	2019	2020	2021	2022

Anziani	2.378.128 €	2.310.523 €	2.286.980 €	1.962.905 €	2.187.533 €
Compartecipazione Spesa Sociosanitaria	2.676.619 €	2.251.969 €	3.128.758 €	4.502.249 €	3.528.386 €
Dipendenze	700 €	700 €	2.050 €	1.457 €	36.005 €
Disabili	7.114.647 €	7.871.115 €	7.914.807 €	9.038.908 €	9.577.970 €
Emarginazione	911.741 €	848.192 €	2.567.067 €	2.268.608 €	2.033.630 €
Immigrazione	582.988 €	565.864 €	695.529 €	986.515 €	1.252.277 €
Minori Famiglia	6.800.001 €	7.439.680 €	7.318.797 €	6.539.409 €	7.516.146 €
Salute Mentale	149.879 €	161.613 €	113.562 €	334.082 €	272.684 €
Importo medio prestazione					
Area	2018	2019	2020	2021	2022
Anziani	407 €	436 €	697 €	973 €	743 €
Compartecipazione Spesa Sociosanitaria	9.458 €	8.014 €	10.429 €	13.400 €	9.261 €
Dipendenze	350 €	350 €	2.050 €		1.565 €
Disabili	3.665 €	6.966 €	3.995 €	4.369 €	3.148 €
Emarginazione	1.219 €	1.212 €	588 €	584 €	765 €
Immigrazione	775 €	1.103 €	813 €	1.417 €	1.314 €
Minori Famiglia	301 €	347 €	625 €	646 €	724 €
Salute Mentale	908 €	1.107 €	498 €	2.037 €	768 €